



I N N O V A T E C
ENERGY PERFORMANCE TECHNOLOGY

INNOVATEC S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Kinexia S.p.A.

DATI SOCIETARI

INNOVATEC S.p.A.

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Kinexia S.p.A.

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/3, 20152 Milano
Capitale sociale deliberato, Euro 9.333.333,00 di cui
Euro 2.333.000 a servizio di n.7.000.000 di warrants,
sottoscritto per Euro 5.027.858 ed interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964,
R.E.A. MI-2019278

Sedi e Uffici

Milano – Via Giovanni Bensi, 12/3

Roma – Via Antonio Bartoloni 2/A

Sommario

<u>Organi sociali</u>	pag. 5
<u>Struttura del gruppo Innovatec</u>	pag. 7
<u>Messaggio del Presidente</u>	pag. 8
<u>Relazione del Consiglio di Amministrazione</u>	
1. Informazioni generali sulla Società e del Gruppo	pag. 10
2. Premessa	pag. 12
3. Sintesi dei Risultati del Gruppo e della Società	pag. 13
4. Fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio 2013	pag. 16
5. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2013	pag. 19
6. Il Business del Gruppo Innovatec	pag. 20
7. Il quadro macroeconomico	pag. 28
8. Andamento dei mercati di riferimento	pag. 30
9. Evoluzione del quadro normativo e regolamentare di riferimento	pag. 48
10. Informazioni agli azionisti	pag. 51
11. I risultati del Gruppo	pag. 54
12. Analisi dell'andamento finanziario del Gruppo e di Innovatec S.p.A.	pag. 56
13. Andamento delle società controllate	pag. 58
14. Risorse Umane	pag. 62
15. Politica Ambientale	pag. 63
16. Attività di ricerca e sviluppo ed investimenti	pag. 63
17. Codice di autodisciplina e di comportamento etico	pag. 63
18. Adempimenti ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003	pag. 63
19. Fattori di rischio ed incertezze	pag. 64
20. Informazioni Societarie	pag. 68
21. Operazioni con parti correlate	pag. 73
22. Attività di Direzione e Coordinamento	pag. 74
23. Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 75
25. Proposta di destinazione del Risultato di Esercizio	pag. 75
<u>Bilancio Consolidato</u>	
Stato Patrimoniale Consolidato	pag. 78
Conto Economico Consolidato	pag. 80
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato	pag. 81
Rendiconto Finanziario Consolidato	pag. 82
Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013	pag. 83
Operazioni con parti correlate	pag.100]
Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio delle società	pag.103
Compensi riconosciuti ad amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche e dell'organo di revisione legale dei conti	pag.105
<u>Bilancio di esercizio di Innovatec S.p.A.</u>	
Stato Patrimoniale	pag.107
Conto Economico	pag.109
Variazione del Patrimonio Netto	pag.110
Rendiconto Finanziario	pag.111

Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2013	pag.112
Operazioni con parti correlate	pag.123
Compensi riconosciuti ad amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche e dell'organo di revisione legale dei conti	pag.125
Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2013	pag.126

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

PRESIDENTE	Pietro Colucci
AMMINISTRATORE DELEGATO <i>dal 19 febbraio 2014</i>	Flavio Raimondo
AMMINISTRATORE	Davide Scarantino
AMMINISTRATORE	Stefano Guerzoni
AMMINISTRATORE	Gianluca Loria
AMMINISTRATORE	Edoardo Esercizio (1)
AMMINISTRATORE	Alessandra Fornasiero
AMMINISTRATORE <i>cessato il 19 febbraio 2014</i>	Raffaele Vanni

COLLEGIO SINDACALE**

PRESIDENTE	Antonino Parisi
SINDACO EFFETTIVO	Renato Bolongaro
SINDACO EFFETTIVO	Elvio Biondi
SINDACO SUPPLENTE	Mirka Cesnik
SINDACO SUPPLENTE	Ciro Ferdinando De Luca

SOCIETA' DI REVISIONE

Mazars S.p.A.(*)**

SPECIALIST

Intermonte S.p.A.

* Incarico conferito dall'Assemblea del 28 novembre 2013, in carica fino all'approvazione del bilancio 2015

** Incarico conferito dall'Assemblea del 6 novembre 2013, in carica fino all'approvazione del bilancio 2015

*** Incarico conferito dall'Assemblea del 28 novembre 2013 fino all'approvazione del bilancio 2015

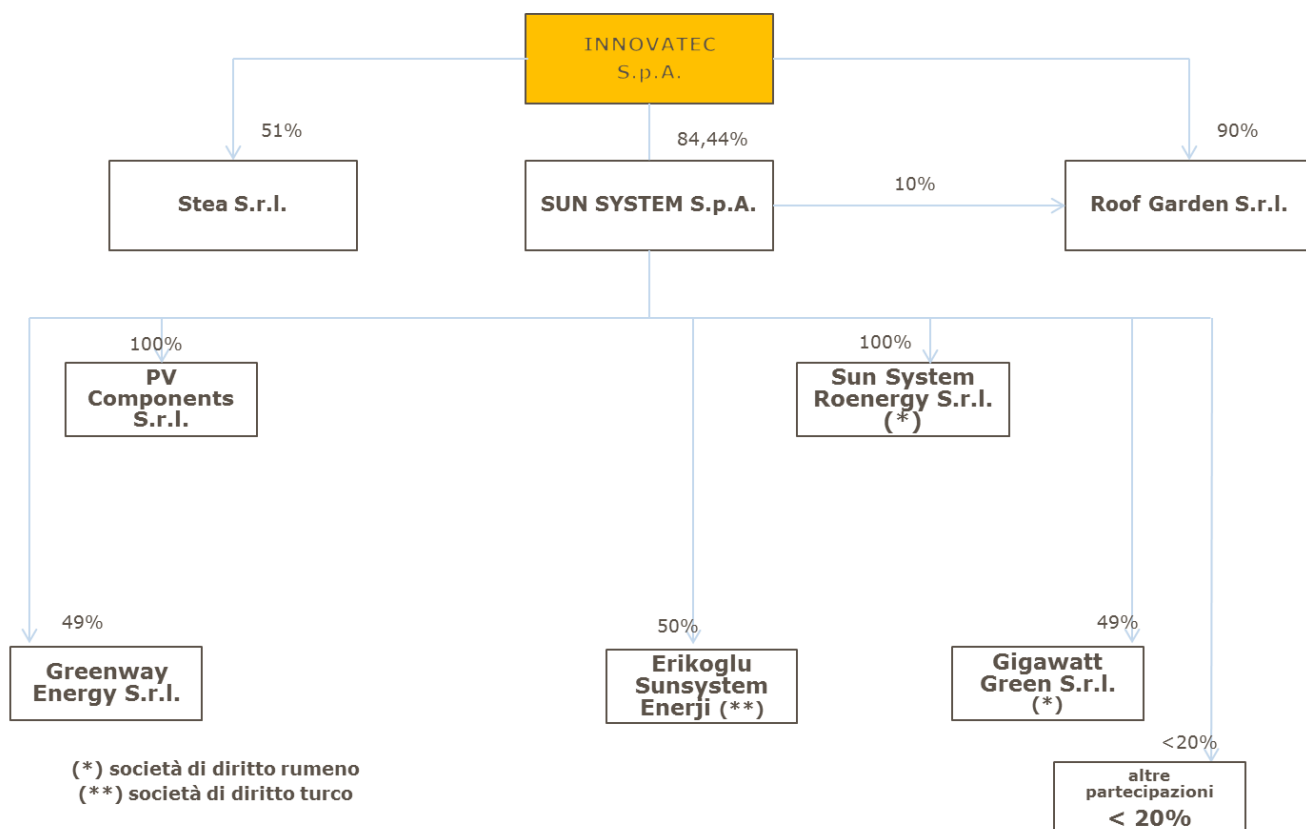
(1) Amministratore indipendente

NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Pietro Colucci ha la legale rappresentanza dell'Emittente.

L'Amministratore Delegato dott. Flavio Raimondo ha la legale rappresentanza dell'Emittente con delega di direzione della gestione operativa della Società e sono pertanto conferiti compiti e poteri di amministrazione da esercitarsi, fino ad Euro 500.000 con firma singola, fino ad Euro 1.000.000 con firma congiunta con il CFO dott. Raffaele Vanni, oltre con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Struttura del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2013



MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

Signori Azionisti,

L'esercizio appena trascorso e questi iniziali 2014 sono stati per la nostra Società un periodo importantissimo in termini di indirizzo e sviluppo del business che vedrà i suoi risultati, in termini fatturati e di redditività, in larga parte nel corso del secondo semestre 2014.

La società si è strutturata e riorganizzata anche in termini di efficienze ed ottimizzazioni costi e sviluppo sinergie con la controllante Kinexia e con tutto il mondo Sostenya e Waste Italia quest'ultimo leader nel mondo ambientale con 3mila clienti in portafoglio e che personalmente dirigo. Inoltre, Innovatec nel suo programma di investimenti ha acquisito dei player di tutto rispetto nel settore di riferimento come il Gruppo Sun System con la sua radicata rete commerciale, con le sue iniziative estere in Romania e in Turchia e con i suoi accordi di partnership con importanti realtà finanziarie, tecnologiche, industriali e di settore e ha acquisito Roof Garden e le sue enormi potenzialità in quanto titolare di un accordo di partnership con ENI in riferimento agli ENI Energy Stores ed il 30 per cento della società Exalto. In particolare, sono entusiasta di questo accordo con Exalto e di avere come partner per lo sviluppo di Innovatec gli Ing. Gianni Silvestrini e Mario Gamberale, persone con competenze di assoluto rilievo in Italia e nel mondo nel panorama della green economy e dell'efficienza energetica. Con questa partnership, Kinexia e Innovatec pongono ulteriori basi per lo sviluppo del loro business, candidandosi come uno dei lead-player, non più solo come fornitori di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ma come veri gestori integrati di servizi energetici al servizio di famiglie e imprese, in un futuro del settore, ormai prossimo, alla generazione distribuita, alle reti intelligenti (appunto smart grid) e alla riduzione dei consumi attraverso l'efficienza energetica e all'autoconsumo".

Intanto la Società ha raggiunto per il 2013 tutti gli obiettivi prefissati mantenendo sotto controllo l'indebitamento finanziario e intraprendendo il percorso verso il programmato focus nella generazione distribuita, le reti intelligenti di smart grid e smart cities e la riduzione dei consumi verso una maggiore efficienza energetica e l'autoconsumo. Nonostante il quadro macroeconomico, regolamentare e del credito, Innovatec ha come obiettivo di reagire prontamente e di intraprendere il percorso di creazione di valore per i propri azionisti, cogliendo le opportunità offerte dall'attuale normativa. Il Piano Industriale 2014-2016 recente approvato e presentato al mercato evidenzia il fatto che Kinexia e Innovatec hanno saputo e sanno cogliere al meglio le tendenze più evolute del settore di riferimento, posizionandosi oggi tra le realtà più attive nel settore. Il nostro intento è quello di proseguire nello sviluppo di un modello industriale basato su competizione, etica e sostenibilità, nell'ottica di creazione di valore per tutti i nostri stakeholder."

Il Presidente
Pietro Colucci

Relazione del Consiglio di Amministrazione

1. INFORMAZIONI GENERALI DELLA SOCIETA' E DELE GRUPPO

Innovatec S.p.A. (“**Innovatec**”, “**Società**”, “**Emittente**”), è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia. Innovatec è posseduta al 63,831% da Kinexia S.p.A. (“**Kinexia**”) la quale esercita attività di direzione e coordinamento della Società e il cui socio di riferimento è Sostenya S.p.A., quest'ultima a sua volta controllata dal dott. Pietro Colucci attuale Presidente del consiglio di amministrazione della Società. Kinexia, quotata al segmento MTA, è una holding di partecipazioni finanziarie attiva nei settori delle energie rinnovabili ed ambiente.

Innovatec è una holding di partecipazione ed operativa che, a capo dell'omonimo Gruppo e attraverso le proprie società controllate, sviluppa progetti, prodotti e servizi in chiave di efficienza energetica ponendosi come gestore integrato al servizio delle famiglie e delle imprese. Agendo in qualità di cd. *systems integrator*, la Società e il Gruppo ingegnerizza e realizza sistemi di produzione energetica per il mercato *corporate* e per il segmento *retail* (impianti fotovoltaici domestici, sistemi di accumulo) dell'energia, impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, nonché impianti da altre fonti rinnovabili).

L'efficienza energetica viene perseguita mediante soluzioni tecnologiche innovative frutto anche della ricerca e sviluppo interna al Gruppo.

La Società è stata costituita, in forma di società a responsabilità limitata, in data 2 agosto 2013. Successivamente alla propria costituzione, in data 9 ottobre 2013, Innovatec ha acquistato da Volteo Energie S.p.A., società interamente controllata da Kinexia, una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di Stea Divisione Energia Solare S.r.l. (“**Stea**”) per un corrispettivo pari ad Euro 1.932.461,00 (“**Credito per operazione Stea**”). Successivamente, in data 6 novembre 2013, l'assemblea degli azionisti di Innovatec, ha deliberato la trasformazione in società per azioni con l'attuale denominazione e un contestuale aumento di capitale da Euro 10.000 a Euro 120.000 finalizzato alla trasformazione di Innovatec S.r.l. in Innovatec S.p.A..

In data 28 novembre 2013, l'Assemblea ha inoltre approvato di aumentare il capitale sociale per un ammontare pari ad Euro 2.660.695 mediante emissione di n. 2.660.695 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, al prezzo complessivo di Euro 7.148.137, comprensivo di sopraprezzo, da liberarsi in natura da parte di Kinexia mediante conferimento – avvenuto in pari data – delle partecipazioni dalla stessa detenute in Sun System S.p.A. (“**Sun System**”) e Roof Garden S.r.l. (“**Roof Garden**”) società controllate. I valori attribuiti alle partecipazioni in Sun System e Roof Garden ai fini della determinazione del controvalore dell'aumento di capitale oggetto di sottoscrizione da parte di Kinexia non eccedevano i rispettivi singoli valori (Euro 5.053.000 per l'84,44% del capitale sociale di Sun System ed Euro 2.295.000 per il 90% del capitale sociale di Roof Garden) determinati dall'esperto indipendente nelle proprie relazioni di stima redatte ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2343-ter e ss. cod. civ..

Sempre in data 28 novembre 2013, l'Assemblea ha altresì approvato:

- (i) l'Aumento di Capitale: a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, cod. civ., per un importo massimo di Euro 3.500.000 mediante l'emissione di massime n. 3.500.000 Azioni, prive dell'indicazione espressa del valore nominale;
- (ii) l'Aumento di Capitale Warrant: a pagamento e in via scindibile per un ammontare massimo di Euro 2.333.333 mediante emissione, anche in più riprese o *tranches*, di massime numero 2.333.333 Azioni di Compendio (massime n. 2.333.333 Azioni della Società rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant e a servizio dell'esercizio dei Warrant) prive dell'indicazione espressa del valore nominale, da riservarsi esclusivamente all'esercizio di massimi numero 7.000.000 Warrant in conformità a quanto stabilito nel Regolamento Warrant,
- (iii) un ulteriore aumento di capitale a pagamento e in via scindibile di Euro 719.305 mediante emissione di totali n. 719.305 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, da offrire in opzione al socio unico Kinexia al complessivo prezzo, comprensivo di sopraprezzo, di Euro 1.932.461,00, da ripartire proporzionalmente per ogni nuova azione sottoscritta. Tale ultimo aumento è stato interamente sottoscritto e liberato dal socio Kinexia mediante importo del Credito per operazione Stea già posto a riserva conto futuro aumento di capitale.

A tale data, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato risultava quindi pari ad Euro 3.500.000 suddiviso in n. 3.500.000 Azioni prive di indicazione del valore nominale. In data 4 dicembre 2013, la Società ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione di cui all'articolo 2 del Regolamento Emittenti AIM Italia richiedendo l'ammissione delle proprie Azioni e dei Warrant alla negoziazione sull'AIM Italia e completando la procedura mediante la trasmissione a Borsa Italiana della domanda di ammissione in data 13 dicembre 2013.

In data 20 dicembre 2013, Innovatec ha fatto il suo ingresso su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, il mercato dedicato alle piccole e medie imprese di Borsa Italiana. In fase di collocamento la Società ha raccolto Euro 5.347.503 equivalenti a n. 1.527.858 azioni ordinarie senza valore nominale ad un prezzo di Euro 3,50 con un flottante post quotazione del 30,4% e con una capitalizzazione iniziale di circa Euro 17,6 milioni. I Warrant sono stati assegnati gratuitamente ai soggetti che erano azionisti della Società il giorno antecedente alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione detenuta.

Conseguentemente, alla data odierna il capitale sociale deliberato risulta pari a Euro 9.333.333,00 equivalente a n. 9.333.333 azioni ordinarie prive di valore nominale di cui Euro 2.333.000 equivalente a n. 2.333.000 azioni ordinarie prive di valore nominale a servizio di n.7.000.000 di Warrants deliberati dall'Assemblea degli azionisti della Società. Il capitale Sociale è stato sottoscritto per Euro 5.027.858 ed ad oggi interamente versato. Ad oggi il capitale è stato interamente versato. Il totale dei Warrant in circolazione è di n. 5.027.858.

2. PREMESSA

La società Innovatec è stata costituita in data 2 agosto 2013 e inizialmente per statuto fu definita come chiusura dell'esercizio il 30 settembre di ogni anno; pertanto alla data di redazione del primo bilancio di esercizio al 30 settembre 2013 approvato dall'assemblea ordinaria in data 6 Novembre 2013, le attività patrimoniali erano costituite esclusivamente dal capitale versato per Euro 10 migliaia con le corrispondenti disponibilità liquide di pari importo. Il primo bilancio d'esercizio di Innovatec S.p.A. al 30 settembre 2013 è stato oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione Mazars S.p.A.

Successivamente alla data del 30 settembre 2013, sono state poste in essere talune operazioni di natura straordinaria che hanno portato alla formazione di un Gruppo, denominato Gruppo Innovatec.

Tali operazioni sono state, in sintesi, le seguenti:

- trasformazione di Innovatec S.r.l in Innovatec S.p.A con un capitale sociale di Euro 120 migliaia, con successivo cambio di esercizio sociale la cui chiusura è stata spostata al 31 dicembre allineando l'esercizio con l'anno solare;
- conferimento ad Innovatec da parte di Kinexia di una partecipazione pari all'84,4% del capitale sociale della società Sun System (ad un valore di Euro 4.853 migliaia in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato in data 28 novembre 2013) e di una partecipazione pari al 90% del capitale sociale di Roof Garden (ad un valore di Euro 2.295 migliaia in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato in data 28 novembre 2013). A sua volta, Sun System detiene la totalità delle quote in PV Components S.r.l. e della società di diritto rumeno Sun System Roenergy S.r.l., nonché il restante 10% del capitale sociale di Roof Garden;
- cessione da parte di Sun System delle partecipazioni di controllo in Pachino Energia S.r.l., Sun RT 01 S.r.l., Sun RT 02 S.r.l. e SUN RT 03 a Volteo Energie S.p.A. ("**Volteo**") - società controllata al 100% da controllante Kinexia S.p.A. - (operazione che si è perfezionata nel corso mese di dicembre 2013);
- cessione ad Innovatec da parte di Volteo di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale della società Stea divisione energia solare S.r.l. ad un valore di Euro 1.932 migliaia. Il credito riveniente dalla cessione è stato ceduto a Kinexia in data 9 ottobre 2013 e da questa successivamente rinunciato a riserva in conto futuro aumento di capitale. In data 28 novembre 2013 tale riserva è stata utilizzata da Kinexia al fine di liberare l'aumento di capitale di Innovatec deliberato in pari data.

A seguito di tali operazioni di cessione e conferimento, avvenute nel corso del mese di ottobre e novembre 2013, la società Innovatec esercita il controllo sulle società suindicate.

Conseguentemente, il bilancio consolidato di Innovatec per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto prendendo in considerazione quanto sopra esposto con conseguente consolidamento:

- i) della capogruppo Innovatec S.p.A. dalla data del 1 ottobre 2013 alla data del 31 dicembre 2013;
- ii) della situazione patrimoniale e finanziaria chiusa al 31 dicembre 2013 di Roof Garden S.r.l. e Sun System S.p.A. e sue controllate, e
- iii) della situazione patrimoniale e finanziaria chiusa al 31 dicembre 2013 ed economica dell'ultimo trimestre 2013 della società Stea – divisione energia solare S.r.l..

3. SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO E DELLA SOCIETA'

3.1 I Risultati consolidati

Euro 000'S

DATI DI SINTESI ECONOMICI CONSOLIDATI		1 ott-31 dic 2013
Valore della Produzione		623
EBITDA		(1)
	% EBITDA	0%
EBIT		(51)
Risultato ante imposte		(35)
Risultato Netto		(27)
Risultato pertinenza di terzi		(17)
Risultato Netto di Gruppo		(44)
DATI DI SINTESI PATRIMONIALI CONSOLIDATI		31 Dicembre 2013
Capitale investito netto		15.640
Patrimonio Netto		15.269
Posizione finanziaria Netta		(371)
Personale (Puntuale)		50

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato delle imposte, del risultato della dismissione di attività o del risultato delle attività discontinue, dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito degli ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile

Innovatec è una holding di partecipazione ed operativa che, a capo dell'omonimo Gruppo e attraverso le proprie società controllate, sviluppa progetti, prodotti e servizi in chiave di efficienza energetica ponendosi come gestore integrato al servizio delle famiglie e delle imprese. Agendo in qualità di cd. *systems integrator*, la Società e il Gruppo ingegnerizza e realizza sistemi di produzione energetica per il mercato *corporate* e per il segmento *retail* (impianti fotovoltaici domestici, sistemi di accumulo dell'energia, impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, nonché impianti da altre fonti rinnovabili). L'efficienza energetica viene perseguita mediante soluzioni tecnologiche innovative frutto anche della ricerca e sviluppo interna al Gruppo.

Innovatec si candida quale *lead player* nell'offerta di servizi ad alto valore aggiunto e forte contenuto innovativo, in grado di offrire alla clientela servizi di efficienza energetica, produzione, gestione, stoccaggio e distribuzione di energia con tecnologie di telecontrollo e *storage*. Il focus verso la generazione distribuita, le reti intelligenti *smart grid* e *smart cities* e la riduzione dei consumi verso una maggiore efficienza energetica ed autoconsumo sono le linee di crescita del Piano che conferma la green economy quale *exit strategy* dalla crisi climatica ed economica.

Come descritto nelle "Premesse", i dati consolidati del 2013 a livello economico tengono in considerazione la sola capogruppo Innovatec S.p.A. e Stea-divisione energia solare S.r.l. per il periodo 1 ottobre-31 dicembre 2013 (quest'ultima acquisita in data 9 ottobre 2013), mentre le società Sun System S.p.A. e sue controllate e Roof Garden S.r.l. sono entrate nel perimetro di consolidamento solo a livello patrimoniale al 31 dicembre 2013 in quanto acquisite a fine novembre 2013 e non concorrendo, conseguentemente, al conto economico consolidato di periodo.

I dati economici e patrimoniali non sono quindi confrontabili con l'esercizio precedente in quanto la società Innovatec S.p.A. è stata costituita il 2 agosto del 2013.

I dati economici del periodo mostrano un valore della produzione a Euro 623 migliaia, un EBITDA a break-even e un risultato netto negativo a Euro 44 migliaia, valori essenzialmente riconducibili all'attività svolta da Stea – divisione energia solare S.r.l. nell'ultimo trimestre 2013.

Pro-formando i dati¹ del Gruppo Innovatec per l'intero esercizio 2013, e quindi assumendo l'entrata nel perimetro di consolidamento al 1 gennaio 2013 delle società controllate, i ricavi *pro-forma* del Gruppo sono pari a Euro 24 milioni, con EBITDA *Adjusted*² di Euro 2,2 milioni e risultano in linea con i dati previsionali inseriti nel Documento di Ammissione all'AIM Italia³. Il corrente esercizio registrerà, quindi appieno, i prevedibili benefici economici derivanti dalle politiche di riorganizzazione e ristrutturazione del Gruppo e del business iniziate dal socio di controllo Kinexia ai fini di ottimizzazione dei costi e di efficientamento. Tali politiche, congiuntamente allo sviluppo del business, avranno come obiettivo il conseguimento nel corso del corrente esercizio di un aumento dei ricavi a Euro 30 milioni e un'EBITDA *margin* dell'11%.

Il Capitale Investito Netto di Euro 15,6 milioni riflette, oltre ai valori di capitale circolante netto di Euro 5,1 milioni, Euro 11 milioni di attivi immobilizzati di cui Euro 5,7 milioni relativi ai *goodwill* determinatesi dalle acquisizioni delle società del Gruppo e il residuo, per Euro 1,8 milioni, per investimenti in innovazione tecnologica e sviluppo prodotti per l'efficienza energetica, telecontrollo, *storage* di energia anche in un ottica *smart grid*, *smart home* e *smart building* nonché, per circa Euro 2,1 milioni, per spese, compensi e *success & advisory fees* sostenuti ai fini della riorganizzazione del gruppo, *due diligences* e per la quotazione all'AIM Italia della Società.

L'indebitamento finanziario netto risulta pari a Euro 0,4 milioni per effetto della liquidità e dei crediti finanziari ammontanti complessivamente a Euro 6,5 milioni principalmente rinvenienti dall'aumento di capitale con relativo soprapprezzo di Euro 5,35 milioni a seguito della recente quotazione all'AIM Italia, compensati dagli esborsi per spese sostenute per la quotazione e dalla riorganizzazione del Gruppo nonché dall'utilizzo dei fidi autoliquidanti per l'operatività di business delle società controllate per circa 5,4 milioni.

3.2 I Risultati della capogruppo Innovatec S.p.A.

Euro 000'S

DATI DI SINTESI ECONOMICI	1 ott-31 dic 2013	2 ago-30 set 2013	Variazione
Ricavi	34,9	0	34,9
EBITDA	(17,7)	(0,3)	(17,4)
% EBITDA	-51%	0%	-50% ¹
EBIT	(20,2)	(0,4)	(19,8) ¹
Risultato ante imposte	(21,4)	(0,4)	(21,1) ¹
Risultato Netto	(17,3)	(0,3)	(17,0)

DATI DI SINTESI PATRIMONIALI	31 Dicembre 2013	30 settembre 2013	Variazione
Capitale investito netto	10.072	0	10.072
Patrimonio Netto	14.531	10	14.521
Posizione finanziaria Netta	4.459	(10)	4.469

Personale (Puntuale)	1	0	1
----------------------	---	---	---

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato delle imposte, del risultato della dismissione di attività o del risultato delle attività discontinue, dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito degli ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I ricavi della capogruppo ammontano a Euro 35 migliaia e riflettono i lavori in corso su commesse di efficienza energetica iniziate nel corso del mese di dicembre. Essendo il business in fase di avvio, le marginalità risultano ancora negative; la perdita netta di periodo è pari a Euro 17,3 migliaia dopo aver iscritto imposte differite attive per Euro 4 migliaia.

¹ Dati contabili non oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione Mazars. I dati *pro-forma* sono stati predisposti in conformità ai principi contabili nazionali.

Le informazioni finanziarie *pro-forma* sono state predisposte al fine di simulare gli effetti delle suddette operazioni societarie, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alle date di riferimento dei bilanci *pro-forma*. Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati *pro-forma* fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

² Valore dell'EBITDA *proforma* a cui sono stati aggiunti i prevedibili benefici economici derivanti dalle politiche di riorganizzazione e ristrutturazione del Gruppo e del business iniziate nel secondo semestre 2013 ai fini di ottimizzazione dei costi e di efficientamento strutture (stima a Euro 2 milioni così come indicato nel Documento di Ammissione paragrafo 10.3 – "Gli Obiettivi Previsionali 2013")

³ Cfr. Documento di Ammissione paragrafo 10.3 – "Gli Obiettivi Previsionali 2013"

Gli investimenti effettuati per l'acquisizione e riorganizzazione delle società controllate al fine di rendere operativo il *Progetto Smart* e la seguente quotazione della Società all'AIM Italia, hanno portato il capitale investito netto a Euro 10,1 milioni, una posizione finanziaria netta attiva per Euro 4,4 milioni e un patrimonio netto di Euro 14,5 milioni.

3.3 Il Piano Industriale 2014-2016

In data 19 febbraio 2014, Il Consiglio di Amministrazione di Innovatec, ha esaminato ed approvato il Piano Industriale 2014-2016 e l'*outlook* 2014. Il Business Plan ha come obiettivo strategico la focalizzazione nel business della generazione distribuita, reti intelligenti di *smart grid* e *smart cities* e della riduzione dei consumi verso una maggiore efficienza energetica e l'autoconsumo a conferma che la *green economy* è la vera *exit strategy* dall'attuale crisi climatica ed economica.

Il Piano Industriale si realizzerà attraverso l'offerta di servizi di efficienza energetica, produzione, gestione, stoccaggio e distribuzione di energia tramite tecnologie innovative di telecontrollo, sistemi di accumulo e *building & home automation* verso la clientela *retail* e *corporate* italiana ed estera e verso la PP.AA..

Il mercato di riferimento per Innovatec è caratterizzato da significative prospettive di sviluppo: a livello mondiale le dimensioni dello *Smart Grid Market* (la porzione più piccola del complessivo mercato «*Internet of Things*») sono previste in crescita con un CAGR pari al 23%, che raggiunge una dimensione pari a USD 19 miliardi nel 2015. Inoltre, la Strategia Energetica Nazionale (SEN-mar 2013) pone l'efficienza energetica al primo posto tra le priorità di intervento, attribuendole circa Euro 60 miliardi di investimenti al fine di conseguire Euro 8 miliardi di risparmio sulla bolletta energetica dell'Italia entro il 2020. Infine, l'Italia vanta una consolidata tradizione industriale in settori fortemente interessati dalla diffusione dell'efficienza energetica, quali ad esempio elettrodomestici, domotica, illuminotecnica, caldaie, motori, inverter e *smart grid*, oltre ovviamente all'edilizia e all'*automation*. Per tale ragione, unitamente ad un costo medio energetico in Italia elevato rispetto agli altri paesi europei, il settore risulta di grande interesse ed attrattività.

Il piano industriale 2014-2016 si basa sulle seguenti linee di sviluppo:

- **aumento della penetrazione del mercato retail** sia attraverso lo sviluppo di nuovi accordi commerciali analoghi a quelli già in essere con ENI, Officinae Verdi ed E.On, sia attraverso investimenti mirati in attività commerciali e di *marketing & communication*;
- **potenziamento della struttura commerciale e logistica**, con l'obiettivo di instaurare collaborazioni più estese ed intense con gli operatori *retail*;
- **aumento della penetrazione nel mercato corporate**, sfruttando le attività di ESCo (Energy Service Company, ovvero società che effettuano interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica) e le sinergie con il Gruppo Kinexia, oltre che sviluppando la pipeline degli interventi, sia attraverso segnalazioni di clienti che attraverso la struttura commerciale interna per lo sviluppo dei mercati meno maturi.
- **focus sull'innovazione tecnologica** di prodotto, servizio e processo, attraverso mirati investimenti in ricerca e sviluppo;
- **sviluppo dell'efficienza energetica in chiave ESCo**, con la prospettiva di differenziare l'offerta al mercato mediante investimenti diretti volti a migliorare l'efficienza energetica di patrimoni edilizi di terzi.
- **espansione all'estero** su progetti *retail* e *corporate* che consentano di replicare *know-how* e prodotti sperimentati con successo sul mercato italiano.

La crescita di Innovatec negli anni 2014 – 2016 si baserà sullo sviluppo di business ad alta marginalità, con obiettivi di stabilità sui flussi nel lungo periodo e mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario.

Gli investimenti realizzati dal Gruppo negli ultimi anni hanno permesso di installare oltre 3.500 impianti di autoproduzione di energia da fonte fotovoltaica, dei quali circa 1.500 dotati di un sistema di telecontrollo per complessivi oltre 100 MWp; il Gruppo ha inoltre installato con successo i primi sistemi integrati con accumulo.

I ricavi sono previsti pari a Euro 30 milioni nel 2014, pari a Euro 43 milioni nel 2015 e pari a Euro 54 milioni nel 2016 di cui il 48% realizzati attraverso l'offerta di sistemi Smart e il 39% attraverso interventi di Efficienza Energetica. Il Gruppo punta nel 2014 al raggiungimento di un EBITDA_{margin} pari al 11%, con un obiettivo pari al 14% nel 2015 e al 18% nel 2016.

Nel Piano Industriale sono previsti investimenti per lo sviluppo e l'innovazione tecnologica per Euro 1,5 milioni, nonché per spese di *marketing & communication* per lo sviluppo del business per complessivi Euro 2,8 milioni, finanziati con la cassa generata dal business e dai proventi rinvenuti dall'IPO, che sono stati pari a circa Euro 5,3 milioni a lordo delle commissioni e spese di IPO.

4. FATTI RILEVANTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO 2013

4.1 Costituzione, Aumenti di capitale avvenuti nell'esercizio e quotazione della Società all'AIM Italia

Innovatec è stata costituita, in forma di società a responsabilità limitata, in data 2 agosto 2013 con atto a rogito dell'avv. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, rep. n. 14.453, racc. n. 5.427, capitale sociale pari a Euro 10.000. Successivamente, in data 6 novembre 2013, con atto a rogito del dott. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, rep. n. 14.606, racc. n. 5.474, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato la trasformazione dell'Emittente in società per azioni con la denominazione di "Innovatec S.p.A.", così deliberando l'aumento di capitale sociale fino ad Euro 120.000. In data 28 novembre 2013, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente, con atto a rogito del dott. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, rep. n. 14.646, racc. n. 5.489, ha altresì approvato i seguenti aumenti di capitale:

- i) un aumento di capitale sociale di Euro 2.660.695 mediante emissione di totali n. 2.660.695 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, al prezzo complessivo di Euro 7.148.137, comprensivo di sopraprezzo, da ripartire proporzionalmente per ogni nuova azione sottoscritta, da liberarsi entro il 31 dicembre 2013 mediante conferimento in natura da parte di Kinexia delle seguenti partecipazioni dalla medesima detenute:
 - n. 123.500 azioni ordinarie del valore nominale di un Euro ciascuna pari all'84,44% circa dell'intero capitale sociale di Sun System;
 - nominali Euro 18.000 pari al 90% dell'intero capitale sociale di Roof Garden.
- ii) un aumento di capitale a pagamento e in via scindibile di Euro 719.305 mediante emissione di totali n. 719.305 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, da offrire in opzione al socio unico Kinexia al complessivo prezzo, comprensivo di sopraprezzo, di Euro 1.932.461,00, da ripartire proporzionalmente per ogni nuova azione sottoscritta, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2013;
- iii) l'Aumento di Capitale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, cod. civ., per un massimo di Euro 3.500.000 mediante l'emissione di massime n. 3.500.000 Azioni ad un prezzo unitario di emissione, comprensivo di sopraprezzo, compreso in un intervallo tra un minimo di Euro 2,6287 ed un massimo di Euro 3,50, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, con parità contabile di emissione di un Euro per ciascuna nuova azione a servizio, tra l'altro, dell'operazione di quotazione su AIM Italia e quindi da riservare agli Investitori destinatari dell'offerta con termine finale per la sottoscrizione al 28 novembre 2015.

L'Aumento di Capitale è stato, quindi, offerto al prezzo di Euro 3,5 per Azione.

- iv) l'Aumento di Capitale Warrant, a pagamento e in via scindibile per un ammontare massimo di Euro 2.333.333 mediante emissione, anche in più riprese o tranches, di massime n. 2.333.333 Azioni di Compendio, senza indicazione del valore nominale, da riservarsi esclusivamente all'esercizio di massimi numero 7.000.000 Warrant in conformità a quanto stabilito nel Regolamento Warrant. I Warrant verranno assegnati gratuitamente ai soggetti che saranno azionisti della Società il giorno antecedente alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione detenuta. Per una maggiore descrizione dei Warrant si veda il Capitolo 10.

A tale data, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato risultava quindi pari ad Euro 3.500.000 suddiviso in n. 3.500.000 Azioni prive di indicazione del valore nominale. In data 4 dicembre 2013, la Società ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione di cui all'articolo 2 del

Regolamento Emittenti AIM Italia richiedendo l'ammissione delle proprie Azioni e dei Warrant alla negoziazione sull'AIM Italia e completando la procedura mediante la trasmissione a Borsa Italiana della domanda di ammissione in data 13 dicembre 2013.

In data 20 dicembre 2013, Innovatec ha fatto il suo ingresso su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, il mercato dedicato alle piccole e medie imprese di Borsa Italiana. In fase di collocamento la Società ha raccolto Euro 5.347.503 equivalenti a n. 1.527.858 azioni ordinarie senza valore nominale ad un prezzo di Euro 3,50.

Conseguentemente, alla data odierna il capitale sociale deliberato risulta pari a Euro 9.333.333,00 equivalente a n. 9.333.333 azioni ordinarie prive di valore nominale di cui Euro 2.333.000 equivalente a n. 2.333.000 azioni ordinarie prive di valore nominale a servizio di n.7.000.000 Warrants deliberati dall'assemblea degli azionisti della Società.

Il capitale sociale sottoscritto è di Euro 5.027.858 e alla data attuale interamente. Il totale dei Warrant in circolazione è di n. 5.027.858.

4.2 Strutturazione del Gruppo Innovatec: Acquisto delle società controllata Sun System S.p.A., Roof Garden S.p.A. e Stea Divisione Energia Solare S.r.l.

In data 28 novembre 2013, Innovatec e Kinexia – quest'ultimo socio al 100% della Società e titolare rispettivamente in Sun System S.p.A. di n. 123.500 azioni rappresentative di una partecipazione del capitale sociale pari al 84,44% e in Roof Garden S.r.l. di n.18.000 quote sociali rappresentative di una partecipazione del capitale sociale pari al 90% - hanno sottoscritto l'accordo di cessione da parte di Kinexia della partecipazione complessiva pari al 84,44% del capitale sociale di Sun System e della partecipazione complessiva pari al 90% di Roof Garden, a fronte del conferimento da parte di Kinexia di dette partecipazioni, a liberazione di un aumento di capitale di Innovatec di Euro 2.660.695 mediante emissione di totali n. 2.660.695 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, al prezzo complessivo di Euro 7.148.137, comprensivo di sopraprezzo, da ripartire proporzionalmente per ogni nuova azione sottoscritta. Qui di seguito le partecipazioni oggetto di conferimento in natura:

- n. 123.500 azioni ordinarie del valore nominale di un Euro ciascuna pari all'84,44% circa dell'intero capitale sociale di Sun System;
- nominali Euro 18.000 pari al 90% dell'intero capitale sociale di Roof Garden.

Sun System S.p.A., ha sede legale in Milano (MI), in via Grosio n.10/8, e capitale sociale di Euro 146.259,00. costituito da n. 146.259 azioni dal valore di Euro 1 interamente sottoscritto e versato. Costituita in data 4 maggio 2007, Sun System ha come oggetto sociale, principalmente: a) l'analisi, la realizzazione, l'installazione, la gestione delle pratiche necessarie per la realizzazione di impianti volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili; b) l'analisi, la realizzazione, la gestione delle pratiche necessarie per la realizzazione di opere di ingegneria civile ed industriale, pubblica e privata nonché di opere impiantistiche; c) la ricerca, la gestione e la locazione sia attiva che passiva, di siti per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e lo svolgimento di tutte le pratiche tecniche, amministrative e legali per la locazione di detti siti e l'ottenimento delle autorizzazioni all'installazione; d) la consulenza per la progettazione e la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; e) il commercio di componenti hardware e software; g) la prestazione di servizi integrati per la progettazione, la realizzazione, la fornitura, l'installazione e la successiva gestione di interventi volti all'incremento dell'efficienza energetica, mediante l'impiego di impianti per la valorizzazione presso gli utenti finali delle fonti rinnovabili, con particolare riferimento agli impianti fotovoltaici (ESCO).

Sun System partecipa direttamente nelle seguenti società (cd "Gruppo Sun System"):

- PV Components S.r.l. capitale sociale Euro 10.000 e controllata al 100% e consolidata per integrazione globale;
- SS Roenergy Srl (soc. di diritto rumeno), capitale sociale Euro 226 controllata al 100% e consolidata per integrazione globale;

- Erikoglu Sun System AS (soc. di diritto turco) partecipata al 50% e ad oggi con operatività limitata (in data 13 e 14 giugno 2013 la società ha partecipato al bando per la aggiudicazione su n° 4 progetti della licenza di produttore di energia fotovoltaica da grandi impianti fotovoltaici) e mantenuta al costo;
- Roof Garden Srl partecipata da Sun System al 10% e consolidata integralmente.

Sun System e le sue partecipate svolgono, alla data odierna, attività di vendita a terzi - con una capillare rete commerciale - di sistemi e prodotti innovativi per l'efficienza energetica ed energie rinnovabili in Italia e all'estero nonché attività di manutenzione e gestione di impianti.

Roof Garden S.r.l. è stata costituita in data 16 novembre 2011 e svolge la sua attività nel settore delle energie rinnovabili occupandosi della progettazione, installazione, vendita, gestione e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, di impianti fotovoltaici, nonché di generazione di energia elettrica e successiva vendita, commercializzazione ed esportazione della stessa ed ogni attività ad essa accessoria. Roof Garden ha sottoscritto con Eni S.p.A. un contratto di collaborazione commerciale di due anni (il "Contratto Eni"), con l'obiettivo di Eni di sviluppare ed ampliare le competenze e business della sua rete in franchising "Energy Store Eni" per la commercializzazione di impianti, soluzioni e strumenti anche tramite piattaforme web per la gestione dei processi, monitoraggio e controllo, volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili ad uso domestico. Il Contratto Eni dà la possibilità sia a Roof Garden che a Eni (i "Partners") di sviluppare in maniera attenta e capillare i temi dell'efficienza energetica e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, principali leve per raggiungere gli obiettivi del risparmio energetico della clientela retail, obiettivi primari di ambedue i Partners. Eni, al fine di raggiungere tali obiettivi, eseguirà attività di comunicazione, realizzando anche materiale promozionale, mirate a promuovere le attività, mentre Roof Garden, tramite anche l'assistenza di Sun System, suo partner per lo sviluppo del suo business, metterà a disposizione le sue competenze, esperienze nonché i prodotti e servizi.

Infine in data 9 ottobre 2013, sempre nell'ambito di strutturare il Gruppo Innovatec ai fini delle quotazione all'AIM Italia, Volteo Energie S.p.A. controllata al 100% di Kinexia ha ceduto ad Innovatec la sua partecipazione pari al 51% del capitale sociale della società Stea Divisione Energia Solare S.r.l. ad un valore di Euro 1.932 migliaia. Il credito riveniente dalla cessione è stato ceduto a Kinexia in pari data e da questa successivamente rinunciato a riserva in conto futuro aumento di capitale. In data 28 novembre 2013 tale riserva è stata utilizzata da Kinexia al fine di liberare l'aumento di capitale di Innovatec deliberato in pari data. Infatti in tale data, Innovatec ha deliberato un aumento di capitale a pagamento e in via scindibile di Euro 719.305 mediante emissione di totali n. 719.305 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, da offrire in opzione al socio unico Kinexia al complessivo prezzo, comprensivo di sopraprezzo, di Euro 1.932.461,00, da ripartire proporzionalmente per ogni nuova azione sottoscritta. Tale ultimo aumento è stato interamente sottoscritto e liberato dal socio Kinexia mediante importo già posto a riserva conto futuro aumento di capitale.

4.3 *Strutturazione del Gruppo Innovatec: Acquisto del 30% della partecipazione in Exalto Energy & Innovation S.r.l.*

In data 23 dicembre 2013 Innovatec ha sottoscritto un Accordo preliminare avente ad oggetto l'acquisto dagli Ing. Giovanni Silvestrini, Ignazio Visco e MG & Partners S.r.l. ("Soci Cedenti") una quota di partecipazione del 30% del capitale sociale di Exalto Energy & Innovation S.r.l. ("Exalto"), società attiva nella progettazione e nella realizzazione di interventi di efficienza energetica e ricerca e sperimentazione di tecnologie innovative nel settore delle rinnovabili, dell'efficienza e delle smart cities. L'Accordo prevede che la Exalto fornisca a Innovatec e alle sue società del Gruppo, supporto tecnico in relazione a consulenza strategica, consulenza sul tema dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili, ricerca e sviluppo e supporto alle attività internazionali nonché l'accesso e gestione al meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica.

L'Accordo, era subordinato alla verifica di alcune dichiarazioni e garanzie rilasciate dai Soci Cedenti e prevedeva un corrispettivo per il 30% del capitale di Exalto pari ad Euro 130 mila ("Prezzo") ed un versamento soci a fondo perduto da parte di Innovatec per Euro 470 mila, da iscriversi nelle poste di patrimonio netto di Exalto. Quest'ultimo versamento di Euro 470 mila a titolo di riserva di patrimonio netto a fondo perduto, ha come obiettivo di coprire in parte debiti verso fornitori e soci e in parte a finanziare lo

sviluppo del business della Società. L'Accordo si è perfezionato nel mese di marzo 2014 (Cfr. paragrafo 5.3).

5. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2013

5.1 Sottoscrizione con Agriventure S.p.A. (Gruppo Intesa SanPaolo) di un incarico di advisory per lo sviluppo di soluzioni nell'ambito agroenergetico.

In data 4 febbraio 2014, Innovatec ha conferito un incarico di *advisory* alla società Agriventure S.p.A., società facente parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, nell'ambito della fornitura di servizi di consulenza specialistica ad imprese operanti nel settore agroalimentare, agroindustriale ed agroenergetico, consistente nel fornire assistenza alla Società nella ricerca e nell'elaborazione di soluzioni volte allo sviluppo di progetti nell'ambito agroenergetico. Agriventure fornirà consulenza su tutto il territorio nazionale, nella ricerca ed individuazione di aziende agroalimentari interessate ad effettuare interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica nell'ambito del settore della serricoltura e volti all'emissione di Titoli di Efficienza Energetica (TEE), previa analisi e studio delle efficienze prodotte per ogni controparte. L'Accordo avrà durata fino al 31 dicembre 2014. Grazie a quest'operazione Innovatec si sviluppa nel business dell'efficienza energetica e consolida la sua presenza nell'area dell'impiantistica di produzione energia da fonti rinnovabili nell'agroindustriale e agroalimentare.

5.2 Acquisizione delle quote societarie residue della società controllata Stea - divisione energia solare S.r.l.

Nel mese di marzo 2014 Innovatec S.p.A. e i Sigg.ri Marseglia, Pastore, Storti e Gazzillo, Soci di Minoranza Stea e detentori in parti paritetiche del residuo 49% del capitale sociale di Stea, hanno raggiunto l'accordo per l'acquisizione della totalità del capitale sociale della stessa. La cessione delle quote dei Sigg.ri Marseglia e Pastore (24,5%) è avvenuta in data 11 marzo 2014 ad un corrispettivo di Euro 100.000 per socio cedente. In riferimento ai soci cedenti Sigg.ri Storti e Gazzillo, l'accordo prevede, a fronte dell'acquisto dell'ulteriore 24,5%, un corrispettivo pari ad Euro 200.000,00 per socio cedente.

L'esborso complessivo di Euro 0,2 milioni cadauno ai Sigg.ri Storti e Gazzillo, verrà corrisposto alla data del *closing* previsto non oltre il 15 maggio 2014. Inoltre, i Sigg.ri Gazzillo e Storti hanno sottoscritto con Sostenya S.p.A., socio di riferimento della società Kinexia S.p.A. quotata sul segmento MTA della Borsa Italiana, a sua volta socio di controllo di Innovatec, un contratto preliminare di compravendita di azioni quotate Kinexia S.p.A. attualmente di proprietà di Sostenya S.p.A.. Nello specifico i Sigg.ri Gazzillo e Storti, con il sopraccitato contratto preliminare, si impegnano ad acquistare da Sostenya, n. 177.778 azioni quotate di Kinexia (in seguito le "Azioni Kinexia") nelle seguenti proporzioni: i) il Sig. Gazzillo n. 88.889 azioni e ii) il Sig. Storti n. 88.889 azioni, per un controvalore rispettivamente di Euro 200.000,25 per le Azioni Kinexia riferibili al Sig. Gazzillo ("Azioni Kinexia Gazzillo") e Euro 200.000,25 per le Azioni Kinexia riferibili al Sig. Storti ("Azioni Kinexia Storti") nell'importo unitario di Euro 2,25 per ogni Azione Kinexia. Il corrispettivo per la vendita delle Azioni Kinexia Gazzillo e delle Azioni Kinexia Storti verrà regolato alla data del *closing*, anche attraverso modalità diverse dal pagamento in denaro.

5.3 Perfezionamento dell'acquisto del 30% del capitale di Exalto Energy & Innovation S.r.l. ("Exalto")

Sempre nel corso del mese di marzo 2014, Innovatec, dopo la positiva verifica di avveramento di tutte le condizioni sospensive previste nel contratto preliminare di compravendita ("Accordo preliminare del 23 dicembre 2013"), ha proceduto al perfezionamento dell'acquisto del 30% del capitale della Exalto (Cfr. paragrafo 4.3). Il corrispettivo erogato ai Sigg.ri Giovanni Silvestrini, Ignazio Vesco e alla società MG&Partners S.r.l. è risultato pari a complessivi Euro 130 mila a cui va ad aggiungersi l'esborso da parte di Innovatec stessa di Euro 470 mila a titolo di versamento soci a fondo perduto da iscriversi nelle poste di patrimonio netto di Exalto.

5.4 Approvazione del Piano Industriale 2014-2016

Il Consiglio di Amministrazione di Innovatec in data 19 febbraio 2014 ed approvato il Piano Industriale 2014-2016 e l'*outlook* 2014. Il Piano Industriale si realizzerà attraverso l'offerta di servizi di efficienza energetica, produzione, gestione, stoccaggio e distribuzione di energia tramite tecnologie innovative di

telecontrollo, sistemi di accumulo e *building & home automation* verso la clientela *retail* e *corporate* italiana ed estera e verso la PP.AA. I ricavi sono previsti pari a Euro 30 milioni nel 2014, pari a Euro 43 milioni nel 2015 e pari a Euro 54 milioni nel 2016 di cui il 48% realizzati attraverso l'offerta di sistemi Smart e il 39% attraverso interventi di Efficienza Energetica. Il Gruppo punta nel 2014 al raggiungimento di un EBITDA margin pari al 11%, con un obiettivo pari al 14% nel 2015 e al 18% nel 2016.

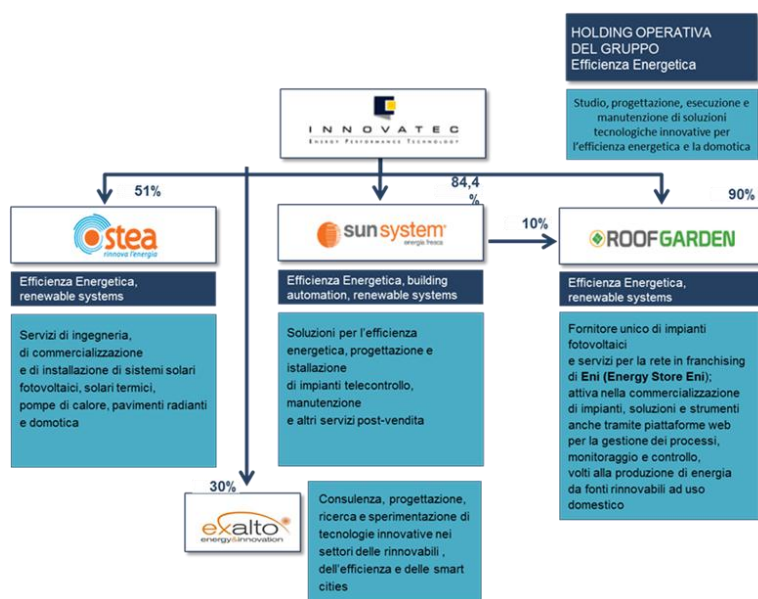
6. IL BUSINESS DEL GRUPPO INNOVATEC

6.1. Le attività del Gruppo Innovatec

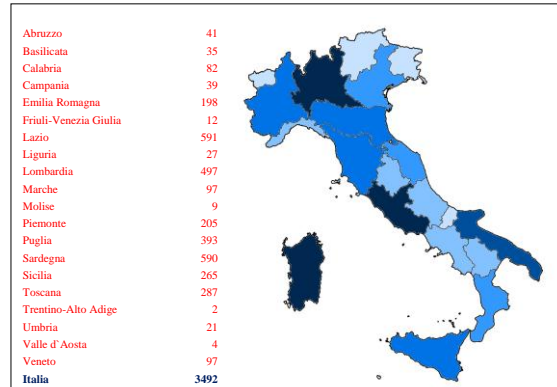
Innovatec è una holding di partecipazione ed operativa che, a capo dell'omonimo Gruppo e attraverso le proprie società controllate (Sun System S.p.A. e sue controllate, Roof Garden S.r.l. e Stea – Divisione Energia Solare S.r.l.), sviluppa progetti, prodotti e servizi in chiave di efficienza energetica ponendosi come gestore integrato al servizio delle famiglie e delle imprese.

La Società e le società controllate, agendo in qualità di cd. *systems integrator*, ingegnerizza e realizza sistemi di produzione energetica per il mercato *corporate* (quali ad esempio centrali fotovoltaiche in cd. *grid parity*) e per il segmento *retail* (impianti fotovoltaici domestici, sistemi di accumulo dell'energia, impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, nonché impianti da altre fonti rinnovabili). Innovatec quindi svolge le funzioni di gestore integrato operante prevalentemente nel settore delle energie rinnovabili destinata all'autoconsumo.

Rispetto ad altre società sul mercato, il Gruppo Innovatec sviluppa prodotti e servizi in chiave di efficienza energetica attraverso sistemi tecnologici intelligenti in grado di gestire la produzione, lo *storage* ed il consumo. Ciò pone, in prospettiva, il Gruppo Innovatec nel solco delle società che dovrebbero gestire il passaggio strategico verso le cd. *smart grid* e le cd. *smart bulding*. In particolare, la strategia del Gruppo Innovatec sarà volta a sviluppare uno specifico progetto di innovazione energetica, denominato "Progetto Smart". Tale progetto, focalizzato a sviluppare tecnologia, prodotti e servizi energetici per la clientela *corporate* e quella *retail*, tramite nuove tecnologie innovative e continua attività di ricerca e sviluppo, si baserà, attraverso una rete commerciale già radicata, sull'innovazione tecnologica di prodotti, processi e modelli di business dove il web si interconnette a servizio dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. In particolare, il Progetto Smart dovrebbe essere in grado di offrire alla clientela *retail* e *corporate* in Italia e all'estero (in quanto tali modelli di prodotto e servizi potranno essere replicabili anche sul mercato internazionale) servizi di efficienza energetica, produzione, gestione, stoccaggio e distribuzione di energia tramite tecnologie innovative di telecontrollo, sistemi di accumulo e *building & home automation*. Infine, Innovatec offre servizi di gestione e manutenzione di impianti di produzione energia rinnovabile, telecontrollo, e attività di progettazione, ricerca e sviluppo per la clientela *corporate* sia per il mercato italiano che per il mercato internazionale.



Il Gruppo, mediante le attività di Sun System, Stea e Roof Garden, vanta una rilevante esperienza nella progettazione ed installazione di impianti di energia rinnovabile, dimostrata dalla presenza di oltre n. 3.500 impianti (principalmente in Italia) realizzati dal Gruppo Innovatec, dei quali circa 1.500 con sistema di telecontrollo. La maggior parte delle installazioni effettuate in Italia è concentrata in quattro regioni: Lombardia, Lazio, Puglia e Sardegna, dove il Gruppo è storicamente più radicato e rappresentato.



L'offerta Innovatec è costituita da soluzioni complesse, personalizzate ed integrate di interventi tutti volti a ridurre il costo dell'approvvigionamento energetico per il cliente.

Le soluzioni sono orientate prevalentemente al risparmio energetico, ma con una certa attenzione anche alla riqualificazione degli immobili e alla loro rivalutazione. La soluzione tecnica si compone, oltre che dell'impianto, di un mix di servizi consulenziali, servizi tecnico-progettuali, e forniture di sistemi che spaziano su un ampio panel di settori ed interventi specifici di efficienza energetica, integrati tra loro con modalità che aggiungono valore alla soluzione e permettono al Gruppo Innovatec di offrire una soluzione integrata al cliente che costituisce un punto di forza sul mercato italiano.

Con particolare riferimento all'offerta *corporate*, Innovatec destina i suoi servizi alle realtà *corporate* che includono piccole e medie imprese (nel caso in cui queste presentino un consumo energetico elevato, e necessitino pertanto di interventi volti a rendere più efficienti le strutture edilizie), grandi proprietari immobiliari, pubbliche amministrazioni e nel settore terziario (come ad esempio centri commerciali, impianti sportivi, centri benessere).

Con particolare riferimento al mercato *retail*, l'offerta si rivolge a clienti che necessitano di efficienza energetica provenienti tramite la struttura commerciale (in particolare, agenti/segnalatori e struttura marketing) del Gruppo Innovatec.

Con particolare riferimento alla rete commerciale diretta, il Gruppo Innovatec dispone di una consolidata forza vendita, composta da Area Manager a copertura di tutto il territorio nazionale, e oltre 30 tra agenti e venditori con esperienza pluriennale, che permettono di arrivare direttamente al cliente.

Struttura Rete



L'offerta dei servizi offerti dal Gruppo Innovatec è completata da un'ampia gamma di servizi O&M, che comprende il monitoraggio delle prestazioni dei sistemi di efficienza energetica nel tempo, la manutenzione preventiva e correttiva di apparati e dispositivi di risparmio e produzione di energia, la gestione dei flussi documentali e della burocrazia (servizi amministrativi).

L'offerta del Gruppo Innovatec, infine, prevede anche un'attività di gestione post-vendita degli impianti, che comprende il monitoraggio delle prestazioni dei sistemi di efficienza energetica nel tempo, la manutenzione preventiva e correttiva di apparati e dispositivi di risparmio e produzione di energia, nonché la gestione dei flussi documentali.

Innovatec detiene direttamente le seguenti partecipazioni:

- Sun System (84,44%): società per azioni, con sede legale in Milano, attiva nel settore del business smartgrid;
- Roof Garden (90%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano, attiva nel settore del cd.energy efficiency;
- Stea (51%): società a responsabilità limitata, con sede legale a Bari, attiva nel settore del fotovoltaico;
- Exalto Energy & Innovation S.r.l. (30%), società attiva nella progettazione e nella realizzazione di interventi di efficienza energetica e ricerca e sperimentazione di tecnologie innovative nel settore delle rinnovabili, dell'efficienza e delle smart cities.

Sun System S.p.A., ha sede legale in Milano (MI), in via Grosio n.10/8, e capitale sociale di Euro 146.259,00, costituito da n. 146.259 azioni dal valore di Euro 1 interamente sottoscritto e versato. Costituita in data 4 maggio 2007, Sun System ha come oggetto sociale, principalmente: a) l'analisi, la realizzazione, l'installazione, la gestione delle pratiche necessarie per la realizzazione di impianti volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili; b) l'analisi, la realizzazione, la gestione delle pratiche necessarie per la realizzazione di opere di ingegneria civile ed industriale, pubblica e privata nonché di opere impiantistiche; c) la ricerca, la gestione e la locazione sia attiva che passiva, di siti per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e lo svolgimento di tutte le pratiche tecniche, amministrative e legali per la locazione di detti siti e l'ottenimento delle autorizzazioni all'installazione; d) la consulenza per la progettazione e la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; e) il commercio di componenti hardware e software; g) la prestazione di servizi integrati per la progettazione, la realizzazione, la fornitura, l'installazione e la successiva gestione di interventi volti all'incremento dell'efficienza energetica, mediante l'impiego di impianti per la valorizzazione presso gli utenti finali delle fonti rinnovabili, con particolare riferimento agli impianti fotovoltaici (ESCO). Sun System e le sue partecipate svolgono, alla data odierna, attività di vendita a terzi - con una capillare rete commerciale - di sistemi e prodotti innovativi per l'efficienza energetica ed energie rinnovabili in Italia e all'estero nonché attività di manutenzione e gestione di impianti.

Sun System detiene talune partecipazioni (di maggioranza e di minoranza, in Italia e all'estero) in società attive nel settore del fotovoltaico e dell'*energy efficiency*. In particolare:

- PV Components S.r.l. (100%) attiva nel trading di componenti fotovoltaici (moduli, inverter);
- Sun System Roenergy S.r.l. – Romania – (100%): ha svolto attività di EPC fotovoltaico in Romania realizzando 2 impianti per complessivi 2 MWp circa;
- E.S.E. Erikoglu Sunsystem Enerji – Turchia – (50%): ad oggi con operatività limitata (in data 13 e 14 giugno 2013 la società ha partecipato al bando per la aggiudicazione su n° 4 progetti della licenza di produttore di energia fotovoltaica da grandi impianti fotovoltaici);
- Greenway Energy S.r.l. (49%): Società di scopo titolare del progetto «Sole di casa» (1,4 MWp di piccoli impianti in Sardegna). Il progetto è stato avviato con il partner Nepos Energia (51%);
- Gigawatt Green S.r.l. (49%): Special Purpose Vehicle titolare dei progetti «Nadab» e «Cherelus» per complessivi 10 MWp, «ready to built» e non ancora avviati. Il 51% è di proprietà del partner Nepos Energia (51%);

Roof Garden S.r.l. è stata costituita in data 16 novembre 2011 e svolge la sua attività nel settore delle energie rinnovabili occupandosi della progettazione, installazione, vendita, gestione e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, di impianti fotovoltaici, nonché di generazione di energia elettrica e successiva vendita, commercializzazione ed esportazione della stessa ed ogni attività ad essa accessoria. Roof Garden ha

sottoscritto con Eni S.p.A. un contratto di collaborazione commerciale di due anni (il "Contratto Eni"), con l'obiettivo di Eni di sviluppare ed ampliare le competenze e business della sua rete in franchising "Energy Store Eni" per la commercializzazione di impianti, soluzioni e strumenti anche tramite piattaforme web per la gestione dei processi, monitoraggio e controllo, volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili ad uso domestico. Il Contratto Eni dà la possibilità sia a Roof Garden che a Eni (i "Partners") di sviluppare in maniera attenta e capillare i temi dell'efficienza energetica e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, principali leve per raggiungere gli obiettivi del risparmio energetico della clientela retail, obiettivi primari di ambedue i Partners. Eni, al fine di raggiungere tali obiettivi, eseguirà attività di comunicazione, realizzando anche materiale promozionale, mirate a promuovere le attività, mentre Roof Garden, tramite anche l'assistenza di Sun System, suo partner per lo sviluppo del suo business, metterà a disposizione le sue competenze, esperienze nonché i prodotti e servizi.

Stea Divisione Energia Solare S.r.l., svolge l'attività di servizi di ingegneria, di commercializzazione e di installazione di sistemi fotovoltaici, solari termici, pompe di calore, pavimenti radianti e domotica. L'iniziale 51% della società è stata acquisita da Volteo Energie S.p.A. controllata al 100% dalla controllante Kinexia S.p.A.. Nel corso del primo semestre 2014, la Società deterrà il 100% della partecipazione.

Exalto Energy & Innovation S.r.l., collegata al 30% è una società che opera nei settori della consulenza strategica alle imprese e alle istituzioni, della ricerca, dell'efficienza energetica e della progettazione di impianti rinnovabili e di edifici ad emissioni zero, cercando di contribuire alla radicale transizione energetica che è in atto in Italia ed in Europa. La Società propone soluzioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici, individuando tecnologie innovative, ottimizzando modalità gestionali, identificando le più efficaci opportunità di incentivazione effettuando analisi energetiche dei cicli produttivi e dei singoli impianti ed apparecchiature al fine di identificare possibili percorsi per ridurre i consumi di energia, acqua e materie prime. Essa individua le modalità di intervento più efficaci in relazione alle incentivazioni disponibili operando anche come Energy Service Company (Esco) e propone soluzioni innovative sul versante dell'efficienza energetica e dell'impiego delle fonti rinnovabili attraverso lo *scouting* di tecnologie appropriate e l'identificazione di modelli di business, analizzando realtà complesse al fine di proporre soluzioni in grado di ridurre drasticamente i consumi energetici. Attraverso la società controllata Exalto Building S.r.l. progetta e installa impianti fotovoltaici e minieolici, cogeneratori a biomassa, pompe di calore geotermiche ed altre tecnologie che utilizzano le fonti rinnovabili. Inoltre, fornisce supporto ad enti locali ed imprese nella definizione di politiche per contrastare i cambiamenti climatici e ridurre i consumi di energia. Infine, fornisce il supporto per l'accesso ai meccanismi di incentivazione e in particolare, per l'ottenimento dei titoli di efficienza energetica si avvale della collaborazione di AzzerCO2. Per ultimo, Exalto è impegnata in studi e ricerche in campo energetico, spaziando dalla programmazione territoriale alla sperimentazione di tecnologie innovative nei settori delle rinnovabili, dell'efficienza, delle *smart cities* e promuove la costituzione di partenariati pubblici e privati volti alla creazione di progetti innovativi da candidare a finanziamenti europei, nazionali o regionali nonché supporta AzzerCO2 nella definizione delle campagne nazionali come Eternit free, Recall, Esco sul tetto. Exalto avrà l'obiettivo di fornire a Innovatec e alle sue società del Gruppo, supporto tecnico in relazione a consulenza strategica, consulenza sul tema dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili, ricerca e sviluppo e supporto alle attività internazionali nonché l'accesso e gestione al meccanismo dei titoli di efficienza energetica. L'Ing Gianni Silvestrini, tra i fondatori di Exalto, è direttore scientifico del Kyoto Club e della rivista+portale QualEnergia. Per oltre venti anni ha svolto l'attività di ricercatore presso le università italiane e CNR nel campo delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e delle politiche energetiche. Ha svolto un'attività istituzionale come Direttore generale presso il ministero dell'ambiente e consigliere del ministro per lo sviluppo economico. L'amministratore delegato della Società è l'Ing Mario Gamberale, anch'esso fondatore della società. L'Ingegnere è amministratore delegato di AzzerCO2, ricercatore presso l'Università di Roma e già membro dello Steering Committee della European PV Platform e consulente del ministero dell'ambiente.

6.1.1 Il business delle cd. "smart buiding"

Obiettivo del Gruppo Innovatec è quello di favorire l'integrazione tra le diverse tecnologie dell'efficienza energetica. Con il termine "*smart building*" si tende a definire un sistema tecnologico articolato in cui, mediante diversi apparati tecnologici, sia possibile gestire, in maniera più efficiente, i consumi energetici di un fabbricato. La percezione ad attuare interventi di efficienza energetica da parte del consumatore che vuole

diventare anche produttore nasce, in prima battuta, dall'elevato costo dell'energia elettrica e dalla conseguente forte propensione del consumatore al risparmio. Da qui, l'apertura del cliente per un approccio multi-tecnologico e la necessità di soluzioni tecnologiche (*hardware e software*) per la gestione «intelligente» dell'energia elettrica consumata anche a seguito della scarsa gestibilità dell'energia prodotta da fonti rinnovabili intermittenti e non programmabili.

Il produttore-consumatore (*prosumer*) è quindi al centro del nuovo sistema elettrico basato su sistemi distribuiti, intelligenti e flessibili. Il nuovo paradigma del sistema elettrico porterà all'affermarsi della «casa intelligente» (*smart home*), in grado di colloquiare con le utility e gestire intelligentemente i carichi ed ottimizzando generazione e autoconsumo tramite sistemi di accumulo.

Il Gruppo Innovatec, per soddisfare le richieste del mercato evidenziate sopra, dispone di tecnologie innovative e *know-how* che permettono di sviluppare servizi e integrare prodotti di alta qualità ma competitivi sui prezzi.

Il Gruppo Innovatec offre quindi soluzioni di cd. "*smart home*" attraverso lo sviluppo di taluni dispositivi per il telecontrollo di impianti e sistemi di accumulo all'avanguardia.

In particolare il Gruppo Innovatec ha sviluppato:

i) Sistema di storage dell'energia

Il Gruppo Innovatec dispone di un sistema di *storage* per energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili connesso al web, sviluppato in collaborazione con AROS (Gruppo Riello) e BYD (leader mondiale in storage systems), soggetti con i quali il Gruppo Innovatec ha intrapreso collaborazioni commerciali ritenute rilevanti dal management ai fini dello sviluppo del business del Gruppo medesimo.

A tale scopo il Gruppo Innovatec si è inoltre avvalso, nella fase di ricerca e sviluppo finalizzata alla realizzazione del regolatore di carica per il sistema di *storage*, della collaborazione tecnico-operativa del Gruppo Elemaster, gruppo attivo nella produzione di schede e apparati elettronici ad alta tecnologia.

Il sistema integra algoritmi per l'uso delle informazioni che arrivano tramite web (p.e. previsioni del tempo).

Il sistema è abbinato ad una speciale batteria agli ioni di litio di ultima generazione modulare e perfettamente adattabile ad impianti di potenza tra i 3 e i 6 kWp.

ii) Sistema di telecontrollo

Il Gruppo Innovatec ha sviluppato, in partnership con una società di sviluppo hardware-software, un sistema che, impiegando tecnologie innovative, consente il completo monitoraggio dell'energia prodotta e consumata all'interno di un'abitazione, di un edificio e di un sito industriale.

Il sistema (nome commerciale: "REX") è composto da un registratore di dati (cd. datalogger) integrato nell'impianto di produzione energetica e da un software per l'elaborazione dei dati.

Il datalogger registra tutti i dati di performance dell'impianto, mentre il software elabora le informazioni e le rende disponibili al cliente che le può visualizzare via web.

Il datalogger permette la registrazione e trasmissione dei dati relativi al comportamento energetico di uno stabile. Nel dettaglio: le performance di un qualsiasi impianto di produzione energetica (pompe di calore, solare termico, sistemi microeolici, etc.), lo stato di carica di un sistema di accumulo, i consumi registrati dalle *smart plug*, gli scambi di energia da e per la rete. Tutti i dati sono trasmessi in tempo reale, oltre che all'utente, anche alla centrale operativa.

In particolare, in ambito residenziale, se abbinato a dispositivi di accumulo, REX permette di monitorare i flussi energetici di casa: energia prodotta, immagazzinata, consumata dalle utenze domestiche e ceduta alla rete elettrica. In aggiunta, in caso di anomalie, REX trasmette un allarme alla centrale operativa del Gruppo Innovatec, che avvisa il cliente e attiva tutte le procedure per la risoluzione del problema.

iii) Smart plug

Il Gruppo Innovatec ha inoltre sviluppato un dispositivo (*smart plug*) di dimensioni ridotte, da applicare fra le normali prese di corrente e l'elettrodomestico collegato (uno scaldabagno, un frigorifero, un congelatore o un qualsiasi altro apparato elettrico). L'installazione di una *smart plug* non richiede alcuna competenza specifica e può essere effettuata da chiunque.

Queste “prese intelligenti” consentono la misurazione della potenza assorbita dai vari carichi domestici. Le rilevazioni sono trasmesse attraverso tecnologia *power line* - e quindi sfruttando il normale impianto elettrico di casa - a un sistema di gestione dell'energia. Questo dispositivo permette il controllo dei consumi e, se del caso, di intervenire interrompendo o ripristinando il flusso di elettricità erogato da una o più prese controllate.

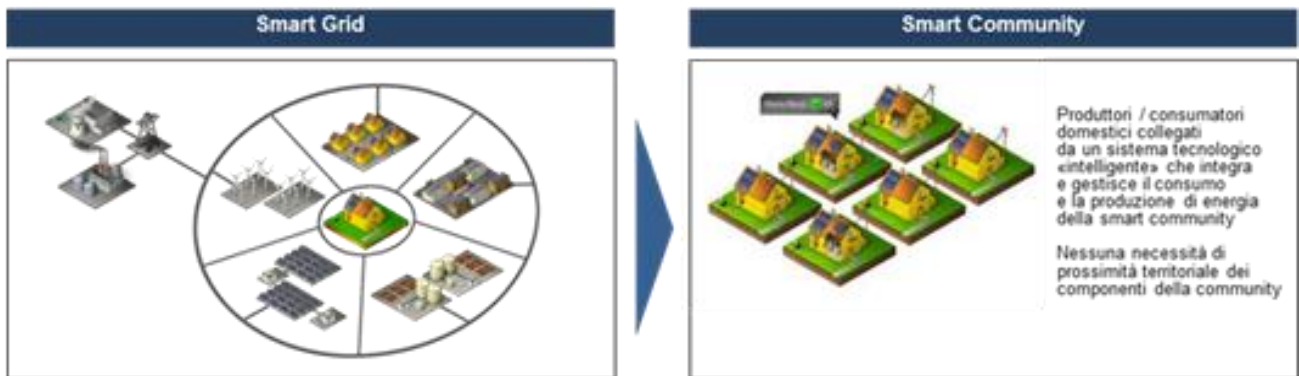
L'utilizzo simultaneo di *smart plug* e sistema di gestione energetica permette risparmi energetici interessanti, ma che diventano notevoli se raccordato alla politica di funzionamento di un qualsiasi impianto di produzione di energia rinnovabile.

6.1.2 Il business delle cd. “smart grid”

Con il termine “*smart grid*” in ambito energetico si tende a definire una rete informativo-energetica costituita da un sistema tecnologico intelligente attraverso il quale vengono condivise le informazioni legate al mondo dell'energia tra i vari utenti ad essi collegati. Ciò al fine di promuovere una gestione più efficiente dell'energia.

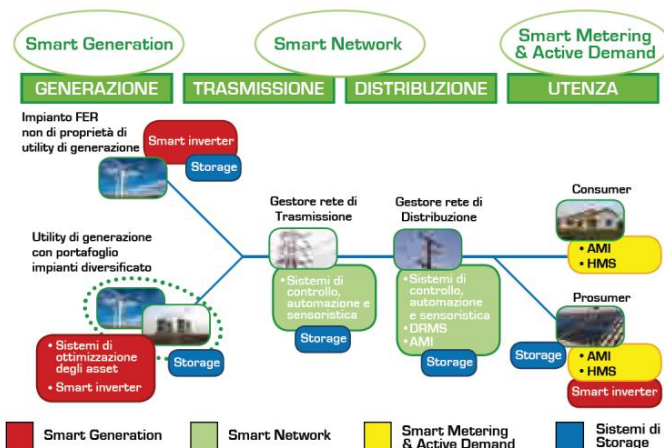
L'energia proveniente da fonti rinnovabili è per la maggior parte di tipo intermittente e, come tale, non programmabile; permettendo l'adattamento e la riorganizzazione dinamica della rete, invece, una tecnologia cd. “*smart grid*” consentirà un uso massiccio e più efficiente di queste fonti.

A tal proposito, infatti, gli obiettivi principali della tecnologia “*smart grid*” sono sostanzialmente connessi ad una riduzione dei costi legati all'energia, anche diminuendo i costi di gestione delle infrastrutture tramite la riduzione delle perdite (dovuta al mancato transito dell'energia prodotta e consumata localmente).



Una tecnologia “*smart grid*” è composta, a sua volta, da una molteplicità di soluzioni tecnologiche che attengono a: generazione di energia, trasmissione e distribuzione di energia e sistemi di cd. *metering*, *storage* di energia e cd. *active demand*.

Si riporta di seguito un grafico di tali soluzioni tecnologiche costituenti la “*smart grid*”.



Nello specifico, il Progetto SMART del Gruppo Innovatec prevede uno stretto rapporto tra energie rinnovabili ed internet. La prospettiva è quella di raggiungere la piena convergenza tra un modello di comunicazione ed informazione distribuito ed interattivo con un sistema di produrre energia altrettanto distribuito ed interattivo. L'Internet dell'energia, con migliaia di piccole centrali interconnesse tra loro, in grado di produrre energia localmente e solo da fonte rinnovabile, è in grado di scambiare informazioni in ogni momento con la rete.

Il Gruppo Innovatec ha come obiettivo la realizzazione di una rete info-energetica tra produttori e consumatori di energia; in tale rete i dispositivi per la produzione ed accumulo saranno monitorati e regolati in funzione dei consumi oppure delle previsioni meteorologiche. Inoltre, grazie alla medesima tecnologia fondata sul web e su di una architettura hardware/software, si potranno controllare i consumi di qualsiasi edificio, il sistema di produzione, il sistema di accumulo, il sistema di illuminazione di un edificio in funzione secondo le necessità. Per raggiungere lo scopo, Innovatec ha sviluppato le tecnologie innovative.

Infine, il Gruppo dispone di una piattaforma IT su cui vengono gestite varie informazioni relative agli impianti dei vari produttori e consumatori di energia (p.e. comportamenti, tendenze di utilizzo, etc.)

Come prospettiva futura l'intera rete di produttori/consumatori si potrà configurare come una "community" dell'energia finalizzata a perseguire la massima efficienza, il massimo vantaggio economico per i membri, il massimo beneficio per l'ambiente incentivando i partecipanti con meccanismi premiali per i comportamenti più virtuosi.

Alla data odierna la normativa di settore regolante le "smart grid" e le componenti tecnologiche qualificanti le "smart grid" stesse è incompleta e carente.

6.2. Fattori chiave relativi alle principali attività del Gruppo Innovatec

I fattori chiave relativi alle principali attività del Gruppo Innovatec possono essere così sintetizzati:

1. forte presidio della rete commerciale: il Gruppo Innovatec è costituito da società storiche che, nel corso degli anni, hanno rafforzato la propria presenza del territorio proprio mediante un sempre maggiore presidio della rete commerciale; in particolare, il Gruppo Innovatec dispone di una consolidata forza vendita, composta da Area Manager a copertura di tutto il territorio nazionale, e oltre 30 tra agenti e venditori con esperienza pluriennale, che permettono all'azienda di arrivare direttamente al cliente. Inoltre, Innovatec ha recentemente avviato un'importante attività di cross selling con il Gruppo Kinexia, di cui è parte, e che dispone di un parco clienti di circa 3.100 aziende corporate a cui offrire i propri servizi di efficienza energetica.

2. tecnologie innovative e know-how: il know-how delle società facenti parte del Gruppo Innovatec ha, nel corso degli anni, permesso alle stesse di sviluppare tecnologie innovative che hanno consentito, a loro volta, alle società del Gruppo di sviluppare ed integrare, prodotti e servizi di alto livello con prezzi competitivi; ad esempio, il Gruppo ha sviluppato un importante sistema di storage per energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili connesso al web, e ha contribuito a sviluppare un sistema di telecontrollo denominato "REX" e piattaforma su cui vengono raccolte le varie informazioni relative ai produttori e ai consumatori di energia. Le sempre crescenti tecnologie innovative hanno, quindi, permesso di sviluppare una sempre crescente capacità di personalizzazione tecnica del prodotto finale offerto al cliente.

3. rapporti di partnership: nel corso degli anni, le società del Gruppo hanno consolidato relazioni rilevanti con fornitori e partners strategici (ad esempio, ENI, Officinae Verdi, etc.) che hanno permesso una sempre crescente interazione che ha influito positivamente sulla profittabilità di tali relazioni consolidate.

3.i) Accordo ENI: In data 4 giugno 2013 Roof Garden e Eni S.p.A. hanno sottoscritto un accordo di collaborazione commerciale (l'"Accordo") con decorrenza dal 1° giugno 2013 al 31 maggio 2015 mediante il quale Eni S.p.A., presente sul territorio attraverso una rete di punti vendita in franchising con il marchio "Energy Store Eni" (gli "Affiliati"), intendeva fornire ai propri Affiliati strumenti utili per sviluppare la cd. offerta *extracommodity*. Con la stipula dell'Accordo, Roof Garden si è impegnato a fornire agli Affiliati, contro pagamento di un prezzo stabilito secondo un listino concordato tra le parti: (i) il kit per la realizzazione degli impianti fotovoltaici (principalmente costituito da pannelli fotovoltaici, inverter e quadro

elettrico preassemblato e precablato); (ii) servizi relativi (a) alla concessione delle autorizzazioni edilizie necessarie da parte delle Autorità competenti; (b) alla gestione di pratiche con il distributore elettrico al fine di connettere l'impianto fotovoltaico alla rete elettrica; (c) alla gestione delle pratiche con l'Autorità competente relative all'ottenimento degli incentivi/agevolazioni/contributi per la produzione di energia elettrica da parte di impianti fotovoltaici; (iii) servizi di telecontrollo degli impianti fotovoltaici attraverso monitoraggio da parte di Roof Garden delle performances degli impianti; (iv) realizzazione di materiale per il corso di formazione tecnico commerciale ed esecuzione dello stesso corso di formazione; e (v) programmazione ed esecuzione della formazione continua agli Affiliati volto al mantenimento delle capacità acquisite.

3.ii) Accordo Officinae Verdi: In data 27 luglio 2012 Sun System e Officinae Verdi S.p.A., "energy environment company" promossa da Unicredit e WWF, specializzata nello sviluppo e nella promozione (i) delle energie rinnovabili, (ii) dell'efficienza energetica e (iii) del carbon management, hanno sottoscritto un accordo per la progettazione, la fornitura, la posa in opera e la costruzione di impianti fotovoltaici su edifici con potenza nominale non inferiore a i kW e non superiore a 100kW ("Accordo Officinae Verdi"). In base a detto accordo, avente una durata di due anni dalla data di sottoscrizione, Officinae Verdi S.p.A. si impegna a promuovere, sui propri canali di vendita, i sistemi fotovoltaici "chiavi in mano" forniti da Sun System.

3.iii) Accordo "Vantaggio Sole" con E.ON Energia S.p.A.: In data 15 dicembre 2011, Sun System e E.ON Energia S.p.A. ("E.ON"), società che svolge attività di vendita di energia elettrica e gas naturale a clienti residenziali e aziende ("Clienti Target"), hanno sottoscritto un accordo di collaborazione finalizzato alla vendita e alla successiva installazione e monitoraggio da parte di Sun System di impianti fotovoltaici realizzati con modalità "chiavi in mano", acquistati da E.ON e concessi in comodato d'uso gratuito ai Clienti Target (l'Accordo "Vantaggio Sole"). Con detto accordo E.ON e Sun System si impegnano a raccogliere, presso i Clienti Target, la sottoscrizione della richiesta di comodato completa di tutta la documentazione contenente i dati anagrafici, legali e tecnici necessari per l'installazione dell'impianto fotovoltaico; E.ON si impegna altresì a provvedere a una verifica della solvibilità finanziaria del cliente stesso e ad inviare a Sun System tutti i dati relativi ai clienti presso cui intende realizzare l'impianti.

Sempre nell'ambito del progetto Vantaggio Sole, le medesime parti hanno sottoscritto, in data 30 novembre 2012, un ulteriore accordo avente ad oggetto la fornitura, da parte di Sun System, di attività di installazione, telecontrollo e ingegneria relative a sistemi di accumulo di energia elettrica per un importo pari ad Euro 59.750; la durata dell'accordo è fissata fino al 31 dicembre 2013.

3.iv) Accordo "Vantaggio Sole Termico" con E.ON UK PLC: In data 1 ottobre 2012, Sun System e E.ON UK PLC ("E.ON UK"), società del gruppo E.ON che svolge attività ricerca e di sviluppo nell'ambito delle tecnologie rinnovabili, hanno sottoscritto un accordo commerciale avente ad oggetto la realizzazione di n. 10 impianti – pilota di tipo "termico-solare" con tecnologia "Soterna" al fine di valutare la fattibilità sul mercato di analoghe operazioni su più ampia scala (l'Accordo "Vantaggio Sole Termico").

E.ON UK si impegna a fornire a Sun System n. 10 impianti solari termici comprensivi di unità "Soterna" e altrettanti sistemi di monitoraggio, a produrre il progetto esecutivo sia delle unità che dei sistemi di monitoraggio nonché a fornire assistenza e/o coordinamento nelle fasi di cantiere. Sun System si impegna a installare gli impianti e i sistemi di monitoraggio fornendo, in caso di necessità, assistenza e manutenzione su richiesta di E.ON UK e garantendo l'assenza di difetti nella progettazione e nella costruzione dell'impianto, per 12 mesi dalla data di completamento dell'installazione. L'Accordo "Vantaggio Sole Termico" decorre a partire dal 1° luglio 2012 fino a 12 mesi dopo l'installazione dell'ultima unità e prevede, per il periodo di efficacia dell'accordo, un vincolo di esclusiva in capo a Sun System.

3.v) Accordo Agos Ducato: Nel mese di febbraio 2013, Sun System e Agos Ducato S.p.A. ("Agos") hanno sottoscritto un accordo avente ad oggetto la promozione ed il collocamento, da parte di Sun System, anche per il tramite della propria rete indiretta, dei servizi finanziari di Agos presso i propri clienti per l'acquisto di impianti fotovoltaici commercializzati da Sun System.

Inoltre, tra le suddette relazioni merita un'attenzione particolare il forte rapporto con la 3.vi) Rete di Installatori Partner, che consente al Gruppo la cantierizzazione delle più varie tecnologie per la produzione, controllo e accumulo dell'energia da fonte rinnovabile, su tutto il territorio nazionale. Le società partner sono selezionate accuratamente e vincolate al rispetto di processi e protocolli dell'Emittente. Sono inoltre soggette a controlli periodici finalizzati ad appurare il mantenimento degli standard qualitativi richiesti. La loro

dislocazione e gli accordi sottoscritti sono tali da garantire l'installazione di qualsiasi tipologia di sistema tecnologico su tutto il territorio nazionale, rispettando tempi operativi prestabiliti.

4. track record: il Gruppo Innovatec ha installato oltre 3.500 impianti di autoproduzione di energia da fonte fotovoltaica, dei quali circa 1.500 dotati di un sistema di telecontrollo per complessivi oltre 100 mWp; la Società ha inoltre installato con successo i primi sistemi integrati con accumulo.

7. IL QUADRO MACROECONOMICO

La dinamica dell'economia globale è rimasta debole anche nell'anno 2013; le stime di crescita del commercio internazionale, formulate dai principali previsori per l'anno in corso sono state riviste al ribasso. Nelle previsioni degli analisti l'espansione del prodotto mondiale dovrebbe rafforzarsi nel 2014.

La crescita dell'attività economica mondiale e degli scambi internazionali prosegue a ritmi moderati. Negli Stati Uniti vi sono segnali di rafforzamento dell'economia, cui contribuisce anche una minore incertezza sulla politica di bilancio; l'avvio della riduzione degli acquisti di titoli da parte della Federal Reserve non ha aumentato la volatilità sui mercati finanziari e dei cambi. La crescita nelle economie emergenti continua: su di essa gravano tuttavia rischi al ribasso connessi con condizioni finanziarie globali meno espansive.

Nell'area dell'euro una modesta ripresa si è avviata, ma resta fragile. La debolezza dell'attività economica si riflette in una dinamica molto moderata dei prezzi al consumo, che si traduce in tassi di interesse più elevati in termini reali e in una più lenta riduzione dell'indebitamento privato e pubblico. Alla luce del permanere dell'inflazione al di sotto del livello coerente con la definizione di stabilità dei prezzi, della dinamica contenuta di moneta e credito e della debolezza dell'attività economica, il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto i tassi ufficiali in novembre e ha ribadito con fermezza che rimarranno su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un periodo di tempo prolungato. Il Consiglio ha inoltre ribadito che utilizzerà se necessario tutti gli strumenti a sua disposizione per mantenere un orientamento accomodante della politica monetaria.

Le condizioni sui mercati finanziari europei e italiani sono ulteriormente migliorate; vi hanno contribuito le prospettive di ripresa, la politica monetaria accomodante, i progressi nella governance dell'area dell'euro e la stabilizzazione del quadro interno in Italia. I tassi di interesse a lungo termine sui titoli di Stato italiani sono diminuiti; il differenziale rispetto al rendimento del Bund decennale è sceso a circa 200 punti base ed è tornato un timido interesse dei non residenti per le attività finanziarie italiane.

Le condizioni del credito sono ancora "tese": il costo della raccolta obbligazionaria delle banche è diminuito nelle principali economie dell'area dell'euro, in particolare in Spagna e in Italia. Il credito alle imprese non ha ancora beneficiato del miglioramento delle condizioni sui mercati finanziari, ed è diminuito in Italia, di oltre l'8 per cento su base annua e continua a rappresentare un freno alla ripresa. I prestiti risentono della bassa domanda per investimenti e, dal lato dell'offerta, dell'elevato rischio di credito e della pressione della recessione sui bilanci delle banche. In tale contesto l'esercizio di valutazione complessiva (comprehensive assessment) delle maggiori banche dell'area dell'euro, condotto dalla BCE insieme con le autorità di vigilanza nazionali, potrà attenuare la frammentazione dei mercati finanziari e apportare benefici al sistema bancario e al credito in Italia, accrescendo la trasparenza dei bilanci e riducendo l'incertezza sulla qualità degli attivi.

I tassi di interesse si sono basati nel 2013, e lo saranno ulteriormente nel 2014, su un valore di Euribor quasi insignificante e con spread robusti, per bilanciare il costo del funding degli istituti di credito. Il permanere del credit crunch obbliga, chi deve approvvigionarsi di fondi finanziari, ad accettare margini che incidono sul risultato finale, appesantendo i fondi disponibili per la ricerca ed il ricorso alla mano d'opera qualificata, con riflessi negativi per lo sviluppo futuro. Ad aggravare il quadro finanziario delle aziende italiane, permane inoltre il cronico ritardo dei pagamenti della Pubblica Amministrazione che a sua volta si finanzia coi propri fornitori, certi di un futuro quanto lontano incasso e, in alcuni casi, di prezzi di vendita superiori alla media generale del mercato. Così facendo, in Italia, il PIL ha potuto, sostenersi principalmente grazie alle esportazioni e dalla variazione delle scorte, interrompendo la propria caduta nel terzo trimestre del 2013. Sulla base dei sondaggi e dell'andamento della produzione industriale, la crescita del prodotto sarebbe stata appena positiva nel quarto trimestre. Gli indici di fiducia delle imprese sono ancora migliorati in dicembre,

collocandosi sui livelli osservati all'inizio del 2011. Il quadro congiunturale è tuttavia ancora molto diverso a seconda delle categorie di imprese e della localizzazione geografica. Al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali di maggiore dimensione e di quelle più orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le aziende più piccole, per quelle del settore dei servizi e per quelle meridionali. Nonostante i primi segnali di stabilizzazione dell'occupazione e di aumento delle ore lavorate, le condizioni del mercato del lavoro restano difficili. Il tasso di disoccupazione, che normalmente segue con ritardo l'andamento del ciclo economico, ha raggiunto il 12,3 % nel terzo trimestre e risulta ulteriormente salito nel quarto trimestre del 2013 a circa il 13%. L'inflazione in Italia ha continuato a diminuire, più di quanto previsto alcuni mesi fa, scendendo allo 0,7 per cento in dicembre. Anche l'inflazione di fondo, calcolata al netto delle componenti più volatili, è scesa allo 0,9 per cento. La debolezza della domanda ha contenuto i prezzi fissati dalle imprese in misura più accentuata che in passato; l'aumento dell'IVA di ottobre è stato traslato solo in piccola parte sui prezzi finali.

Il saldo corrente della bilancia dei pagamenti è tornato positivo nel 2013; l'avanzo dovrebbe ancora aumentare, pur in presenza di un incremento delle importazioni indotto dal previsto graduale rafforzamento dell'attività economica. Il miglioramento del saldo tra il 2010 e il 2013 non ha risentito solo della flessione delle importazioni indotta dalla recessione, ma anche dell'incremento delle esportazioni.

Quanto all'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, nel 2013 il fabbisogno del settore statale è fortemente aumentato, risentendo di vari fattori straordinari, come il pagamento dei debiti pregressi in conto corrente delle Amministrazioni pubbliche e il venir meno degli effetti del provvedimento sulla tesoreria unica, che aveva contenuto il fabbisogno del 2012. Sulla base dei dati disponibili, si può valutare che l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche sia rimasto in prossimità della soglia del 3 per cento del PIL, nonostante l'ulteriore flessione del prodotto. Nelle previsioni ufficiali del Governo, che tengono conto della legge di stabilità per il 2014, l'indebitamento netto scenderebbe in ciascun anno del triennio 2014-16.

Le proiezioni sull'economia italiana per il prossimo biennio pubblicate nel Bollettino della Banca d'Italia confermano le indicazioni, presentate un anno fa e ribadite nello scorso luglio, che prefiguravano un punto di svolta dell'attività alla fine del 2013. Quest'anno ha fatto registrare una moderata ripresa dell'attività economica, che si dovrebbe accelerare, sia pur in misura contenuta, l'anno prossimo: dopo essersi ridotto dell'1,8 per cento nel 2013, il PIL dovrebbe crescere dello 0,7 nel 2014 e dell'1,0 per cento nel 2015. La ripresa dovrebbe essere trainata dalla domanda estera e dalla graduale espansione degli investimenti produttivi, favoriti dal miglioramento delle prospettive di domanda e dalle accresciute disponibilità liquide delle imprese, grazie anche al pagamento dei debiti commerciali pregressi delle Amministrazioni pubbliche. Le condizioni del credito rimarranno però ancora "tese". Il rapporto tra investimenti e PIL è previsto al di sotto della media storica e i consumi ancora deboli, mentre l'occupazione è prevista in espansione solo nel 2015.

Le previsioni dell'inflazione calcolate sui prezzi al consumo per il biennio 2014-2015 sono state riviste al ribasso, poco sopra l'1 per cento per il 2014, attorno all'1,4 per il 2015. Anche i prezzi interni, misurati dal deflatore del PIL, dovrebbero crescere a un ritmo contenuto, per l'effetto degli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata che influisce sulle politiche di prezzo delle imprese.

I rischi per la crescita, rispetto a questo prospettato scenario previsivo, restano orientati verso il basso. Se le condizioni di accesso al credito rimanessero restrittive più a lungo di quanto prefigurato o se i pagamenti dei debiti commerciali delle Amministrazioni pubbliche registrassero ulteriori differimenti, la ripresa degli investimenti sarebbe ritardata. Il riaccendersi di timori sulla determinazione delle autorità nazionali nel perseguire il consolidamento delle finanze pubbliche e nell'attuare le riforme strutturali, o di quelle europee nel perseguire nella riforma della governance dell'Unione, potrebbe riflettersi sfavorevolmente sui tassi di interesse a lungo termine. Il rischio di una deflazione generalizzata resta nel complesso modesto, ma il calo dell'inflazione potrebbe essere più accentuato e persistente di quanto prefigurato, specie se la debolezza della domanda si riflettesse sulle aspettative.

8. ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

8.1 Principali mercati

8.1.1 Il settore delle energie rinnovabili a livello globale

Premessa

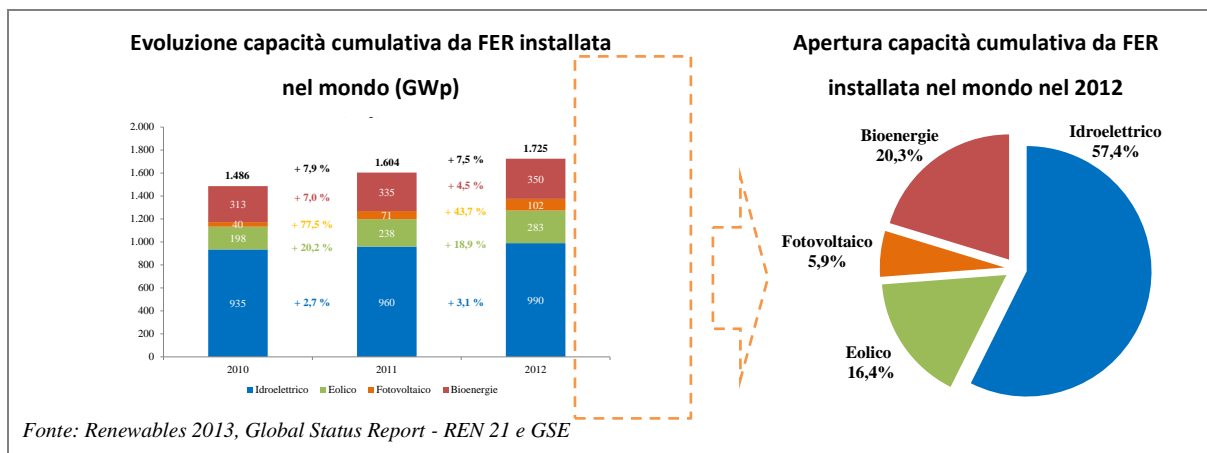
Il settore delle energie rinnovabili ha registrato negli ultimi anni ingenti investimenti e tassi di crescita molto elevati, favoriti dal largo consenso di cui le fonti rinnovabili godono nella società civile e nelle politiche dei governi in generale.

Lo sviluppo del settore, trainato inizialmente da USA ed Europa, attualmente è alimentato soprattutto da Cina e dagli altri paesi asiatici emergenti, mentre in Europa si è assistito, in particolare negli ultimi 12 mesi, ad un notevole rallentamento degli investimenti per effetto di diversi fattori, tra cui un generalizzato *credit crunch*, che ha reso particolarmente oneroso il finanziamento di nuovi investimenti e il rifinanziamento di progetti esistenti, e un deciso taglio agli incentivi da parte dei Governi dei Paesi a più elevato debito pubblico.

Le installazioni a livello globale

A fine 2012 la capacità cumulativa installata a livello globale si è attestata a 1.725 GWp, in aumento del 7,5% rispetto al 2011. Il contributo maggiore deriva dall'idroelettrico che con circa 990 GWp di potenza installata a fine 2012 rappresenta il 57% circa della potenza complessiva da fonti energetiche rinnovabili (FER).

Il fotovoltaico è invece la fonte rinnovabile che nel triennio 2010 – 2012 ha mostrato i tassi di crescita più consistenti, ben il 77,5% in più nel 2011 rispetto al 2010 e il 43,7% in più nel 2012 rispetto al 2011, sebbene in termini assoluti rappresenti ancora solo il 6% del totale della capacità globale da fonti rinnovabili⁴.



Escludendo dall'analisi la fonte idroelettrica è possibile stilare una classifica dei Paesi che nel 2012 hanno contribuito maggiormente al raggiungimento dei 1.725 GWp di potenza installata da Fonte Energetica Rinnovabile (FER).

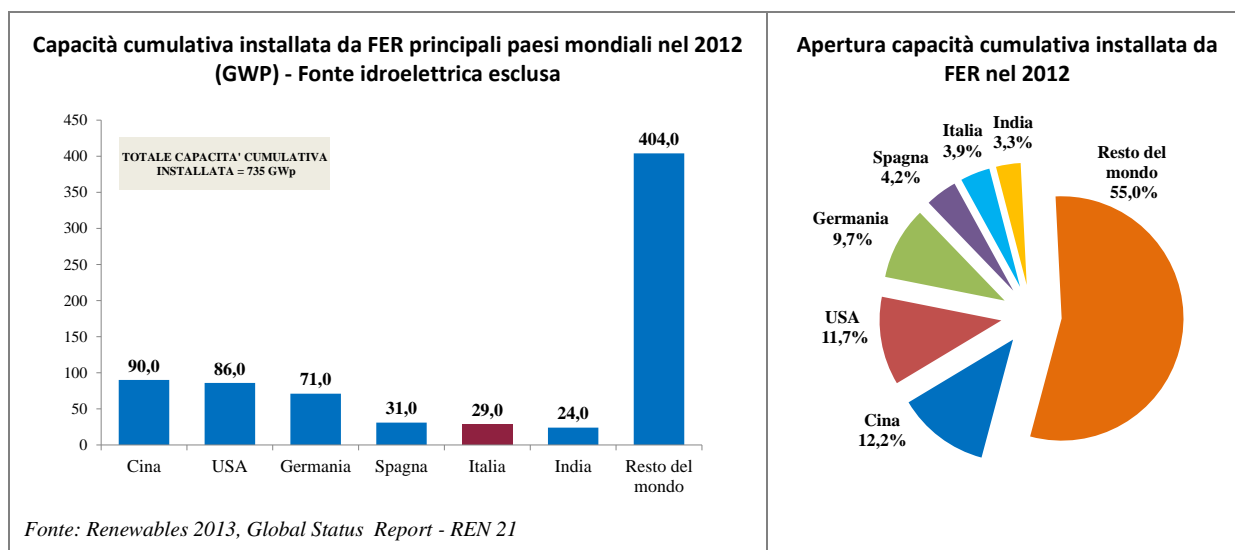
In particolare si segnala il primato della Cina che, grazie ad un contesto regolamentare e politico molto favorevole, ha raggiunto la leadership mondiale staccando, anche se di poco, gli USA, che mantengono una posizione dominante rispetto ai paesi del Vecchio Continente.

L'elemento che accomuna gli USA e la Cina è il ricorso alla fonte eolica quale risorsa primaria per la generazione di energia pulita, mentre in Europa c'è un maggior equilibrio tra l'eolico e il solare.

Al terzo posto dietro Cina e Usa c'è la Germania la cui potenza installata da fonte rinnovabile ha raggiunto i 71 GWp nel 2012. L'Italia, nonostante l'incertezza normativa che ha caratterizzato tutto il 2012 e la grave crisi economico-politica degli ultimi anni, è riuscita a posizionarsi al quinto posto subito dopo la Spagna.

⁴ Elaborazioni EnVent su dati REN21, *Renewables 2013, Global Status Report* e dati GSE.

Infine, trainata prevalentemente dall'eolico, compare l'India con 24 GWp di capacità FER nel 2012.



Le previsioni di crescita del mercato fotovoltaico globale

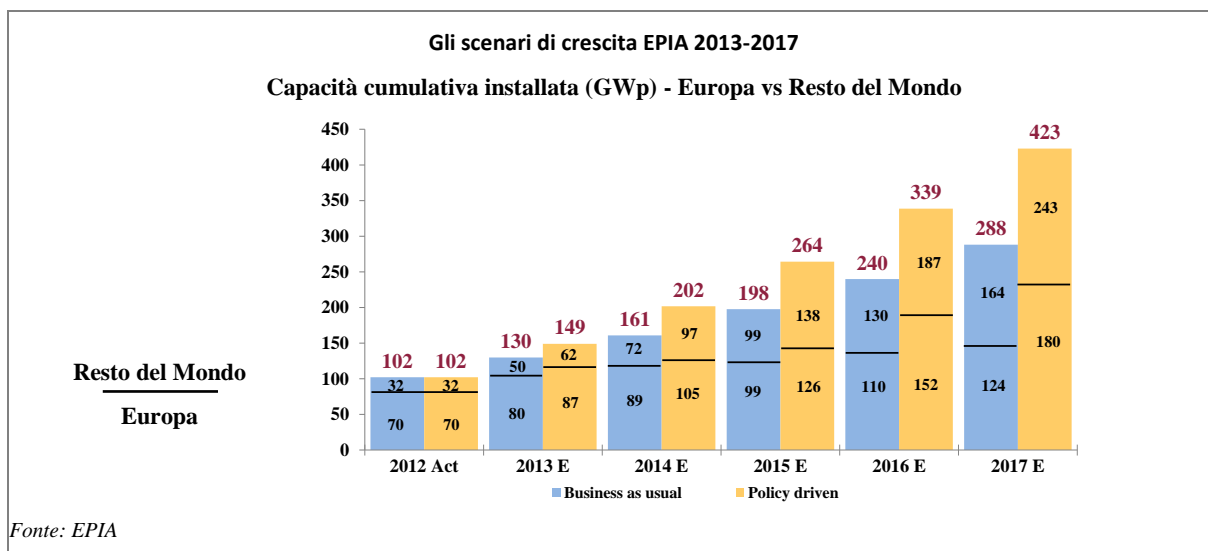
L'Europa negli ultimi anni ha sempre rappresentato il mercato trainante per l'intero settore fotovoltaico, tuttavia gli scenari di crescita per i prossimi anni prevedono un rallentamento da parte del Vecchio Continente e una nuova fase di sviluppo del mercato, in parte già delineatasi nel corso del 2012, caratterizzata dalla forte crescita dei paesi extra UE, in particolare Cina, Stati Uniti, Giappone e India che con molta probabilità rappresenteranno il motore dello sviluppo del mercato fotovoltaico mondiale nei prossimi anni.

L'EPIA, in un recente studio sul settore fotovoltaico pubblicato a maggio 2013⁵, ha ipotizzato due possibili scenari di crescita per il settore:

- lo scenario *"business as usual"*, che esclude il rafforzamento e/o la sostituzione dei meccanismi di sostegno già esistenti e considera un significativo rallentamento del mercato di riferimento a causa del venir meno del meccanismo del *"feed in tariff"*. Tale scenario prevede un tasso di crescita annuo medio della capacità cumulativamente installata del 23% nel periodo 2012-2017.
- lo scenario *"policy driven"*, che presuppone il proseguimento, l'adeguamento o l'introduzione di meccanismi di sostegno adeguati, accompagnati da un deciso impulso politico. Questo prevede anche la rimozione di barriere e ostacoli amministrativi per snellire le procedure di connessione alla rete. Tale scenario prevede un tasso di crescita annuo medio della capacità cumulativamente installata del 32,9% nel periodo 2012-2017.

In base ai due scenari ipotizzati da EPIA la capacità fotovoltaica installata annua potrebbe attestarsi nel 2017 tra i 48,3 GWp e gli 84,2 GWp, mentre in termini cumulativi la capacità complessivamente installata nel 2017 potrebbe attestarsi tra 288 GWp e 423 GWp.

⁵ EPIA - European Photovoltaic Industry Association, *Global Market Outlook for Photovoltaics 2013-2017*, mag. 2013.



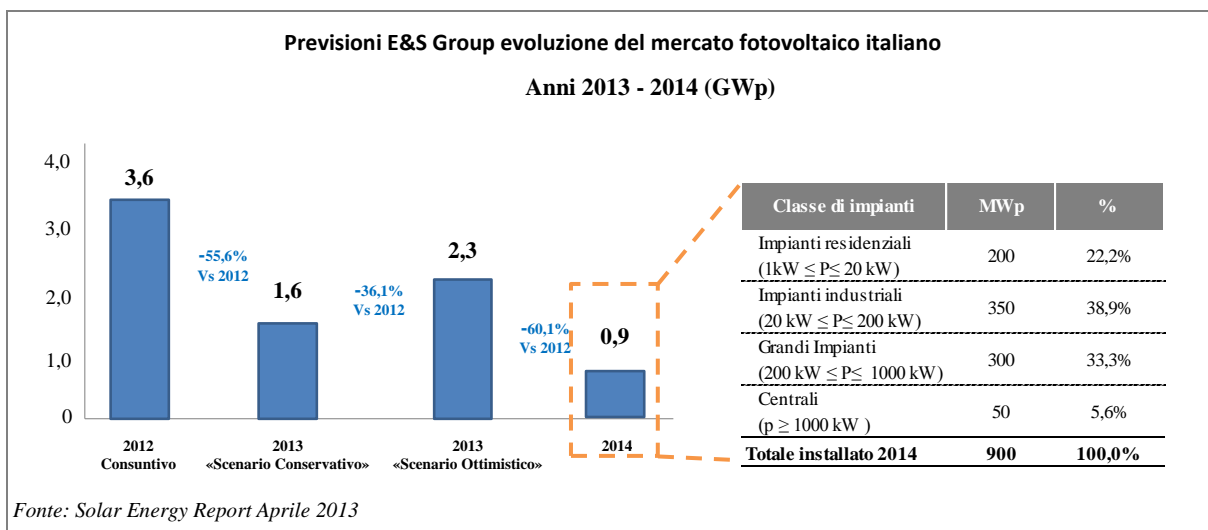
Sulla base del trend globale suesposto, l'EPIA prevede una graduale riduzione del peso dell'Europa, che passerebbe dall'attuale 68,6% del mercato fotovoltaico mondiale al 42,5% nel 2017.

Le previsioni di crescita del mercato fotovoltaico nazionale

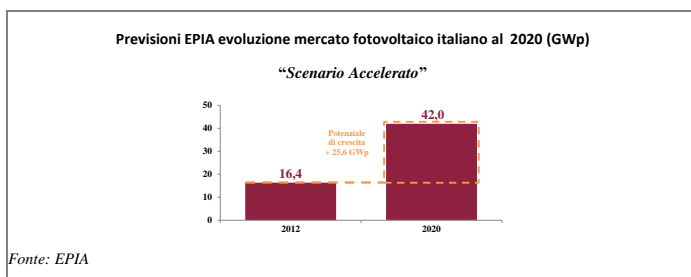
Lo sviluppo del mercato fotovoltaico nel 2013 risente dell'esaurirsi degli incentivi relativi al quinto conto energia e dell'incertezza relativa al quadro normativo nazionale, pur tuttavia beneficiando anche della misura incentivante relativa al meccanismo delle detrazioni fiscali tuttora in atto. Il Politecnico di Milano⁶ ha recentemente pubblicato uno studio in cui vengono delineati due possibili scenari di sviluppo per il mercato fotovoltaico italiano, uno conservativo e uno ottimistico, che prevedono il raggiungimento di una potenza installata nell'intero anno 2013 rispettivamente pari a 1,6 GWp e 2,3 GWp, in funzione della possibile evoluzione normativa nel breve/medio termine. L'effetto che il quinto Conto Energia ha avuto nel primo semestre dell'anno in corso e il prolungamento delle detrazioni fiscali IRPEF al 50% fino al 31 dicembre 2013 lasciano prevedere come il segmento trainante del 2013 e dei prossimi mesi sarà rappresentato dal mercato residenziale. Nello scenario conservativo la potenza installata nel mercato residenziale potrebbe dunque attestarsi intorno ai 550 MWp (di cui 300 MWp nel primo semestre 2013 e 250 MWp nel secondo) pari 34% circa delle nuove installazioni previste in tale scenario, mentre nello scenario ottimistico potrebbe toccare i 700 MWp (400 MWp nel secondo semestre 2013)⁷ pari al 30% delle nuove installazioni in tale scenario. Il Politecnico di Milano ha anche elaborato delle stime sulla possibile evoluzione del mercato post-2013, nell'ipotesi che si esauriscano tutte le misure di supporto all'installazione del fotovoltaico in Italia, anche delle detrazioni fiscali e che quindi il fotovoltaico italiano si trovi di fronte alla via obbligata di confrontarsi con la *grid parity*. In questo scenario, la potenza installata nel 2014 potrebbe presumibilmente attestarsi su livelli lontani da quelli del 2013 e in notevole riduzione anche sul 2013. Gli impianti residenziali andrebbero ad attestarsi al 22% della nuova capacità installata con circa 200Mwp di nuova potenza.

⁶ Energy Strategy Group, *Solar Energy Report*, apr. 2013.

⁷ Energy Strategy Group, *Solar Energy Report*, apr. 2013.



Anche l'EPiA ha elaborato delle previsioni di lungo periodo per l'Italia⁸. Lo studio stima che a fine 2020 in Italia si raggiungerebbe una capacità installata di 42 GWp dai 16,5 GWp del 2012, implicando un livello di nuove installazioni mediamente pari a circa 3,2 GWp annui. Lo studio si è focalizzato solamente su uno scenario di sviluppo ("Accelerated Scenario") del mercato italiano, in base al rapido stato di avanzamento del settore nel Paese, che ha già raggiunto traguardi rilevanti obiettivi intermedi.



Lo sviluppo del settore in Italia, come negli altri paesi, dipenderà molto dall'evoluzione del sistema normativo.

La fine degli incentivi previsti dal quinto conto energia e la stabilizzazione normativa delle attuali detrazioni fiscali prevista nella Legge di Stabilità di fine 2013 fanno pensare che in un futuro ormai prossimo il fotovoltaico possa diventare auto-sostenibile, raggiungendo, almeno per alcune taglie di impianto, la *grid parity* e aprendo nuove possibilità di rilancio del settore anche nel nostro Paese.

8.2 Le Smart Grid

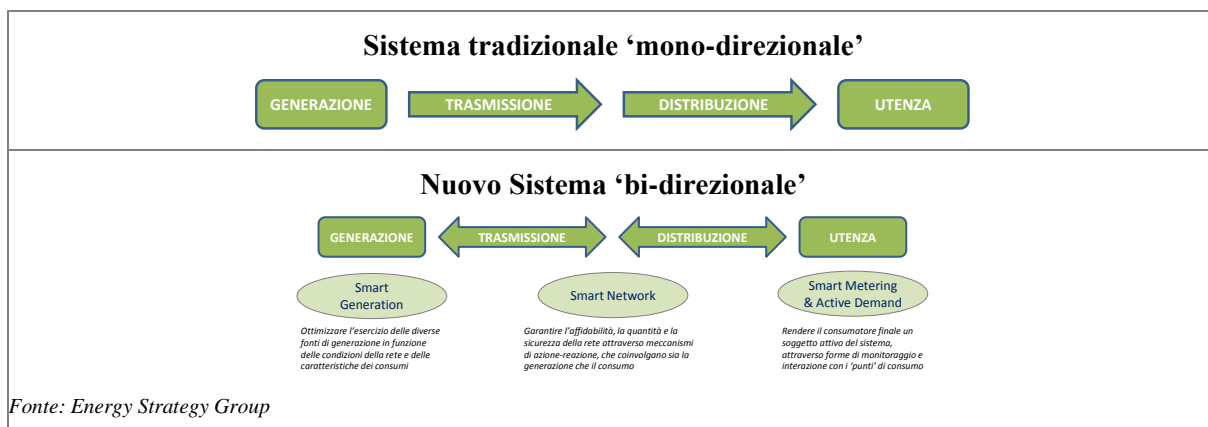
Contestualmente alla generazione di energia da fonti rinnovabili (tra le quali è stato approfondito il settore fotovoltaico), assume via via più rilevanza il **paradigma di rete elettrica intelligente**, connesso alla gestione di flussi energetici da generazione non programmabile e alla progressiva evoluzione del cliente finale da consumatore di energia a produttore-consumatore.

In questo contesto assumono dunque particolare rilevanza i sistemi cosiddetti *Smart Grid*, dedicati alla misurazione, immagazzinamento e ottimizzazione dei flussi energetici locali.

Come emerge da uno studio dell'Energy Strategy Group del Politecnico di Milano⁹, le tecnologie Smart Grid consentono il passaggio dal tradizionale sistema elettrico mono-direzionale al sistema bi-direzionale:

⁸ Le stime elaborate dall'EPiA derivano dall'applicazione del cosiddetto "Scenario Accelerato" in base al quale nel 2020 il fotovoltaico coprirà l'8% del fabbisogno elettrico complessivo.

⁹ Energy Strategy Group, *Smart Grid Executive Report*, mar. 2012.

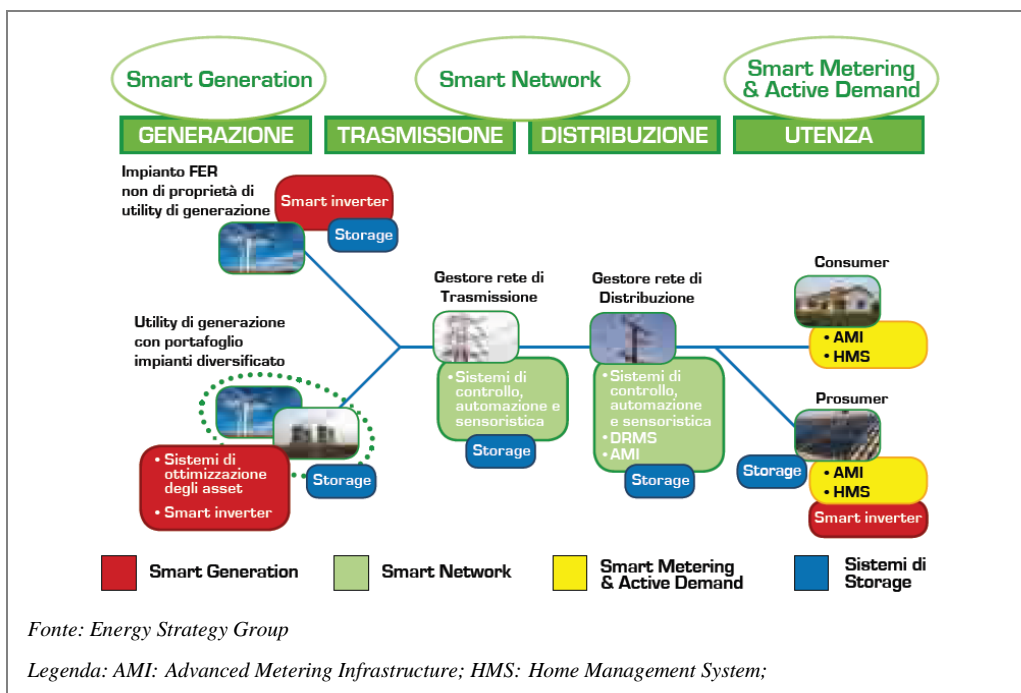


Di seguito una descrizione analitica delle applicazioni Smart nell'ambito identificato, sempre secondo lo studio del Politecnico di Milano:

FUNZIONALITA'	SOTTO-FUNZIONALITA'	SOLUZIONE
SMART GENERATION	Comunicazione bi-direzionale impianto di produzione - sistema elettrico	Smart Inverter
	Automazione degli interventi di manutenzione sugli impianti di produzione	
	Gestione aggregata/disaggregata degli impianti di produzione	Sistemi di ottimizzazione degli asset
	Stabilizzazione della produzione da impianti (soprattutto da fonti rinnovabili)	Sistemi di storage
SMART NETWORK	Automazione della raccolta, elaborazione e memorizzazione dei dati sullo stato della rete	Sistemi di controllo, automazione e sensoristica
	Ottimizzazione dei carichi sulla rete	Demand Response Management System (DRMS)
	Automazione della raccolta, elaborazione e memorizzazione dei dati sullo stato dei punti di prelievo	Advanced Metering Infrastructure (AMI)
	Stabilizzazione della produzione da impianti (soprattutto da fonti rinnovabili)	Sistemi di storage
SMART METERING & ACTIVE DEMAND	Automazione della lettura del profilo di consumo	Advanced Metering Infrastructure (AMI)
	Comunicazione bi-direzionale con la rete di distribuzione	
	Controllo automatizzato dei punti di consumo	Home Management System (HMS)
	Stabilizzazione della interazione degli impianti da fonti rinnovabili presso l'utenza (scambio sul posto)	Sistemi di storage

Fonte: Energy Strategy Group

L'immagine sottostante fornisce una rappresentazione delle applicazioni Smart Grid nella catena del valore generazione-consumo evoluta:



I principali obiettivi delle tecnologie Smart Grid sono il controllo, l'ottimizzazione e la gestione dei flussi energetici sulla rete elettrica, mediante tecnologie all'avanguardia che – per quel che riguarda il settore retail – sono generalmente di facile installazione e efficacia immediata. Tra le principali soluzioni dedicate, si segnala¹⁰:

TECNOLOGIA	CARATTERISTICHE	DIFFUSIONE IN ITALIA
Smart Inverter	Consentono di gestire le disconnessioni dalla rete dell'impianto mediante comandi da remoto, mantenere insensibilità a rapidi abbassamenti di tensione, limitare la potenza erogata e immessa in rete.	Bassa
Sistemi di ottimizzazione degli asset	Sistemi costituiti da sensori ed attuatori per il monitoraggio degli impianti produttivi, governati da una piattaforma software. Permettono di determinare il carico ottimale di produzione e automatizzare i processi di manutenzione degli impianti.	Bassa
Sistemi di controllo, automazione e sensoristica	Sistemi che raccolgono informazioni sullo stato della rete, elaborate poi da un software. Permettono la ripartizione dei carichi sulla rete di trasmissione nazionale e il monitoraggio della rete (Transmission Layer Systems), l'ottimizzazione delle attività di distribuzione dell'energia e la raccolta e trasmissione di informazioni (Distribution Layer Systems).	Alta (Transmission Layer Systems) Bassa (Distribution Layer Systems)
Demand Response Management Systems (DRMS)	Sistemi informativi in grado di elaborare in tempo reale una serie di informazioni provenienti dal complesso del sistema Smart: previsioni di produzione degli impianti FER connessi in bassa e media tensione, previsioni di domanda, di carico della rete e sullo stato della stessa. Consente di determinare previsionale il carico ottimale sulle differenti porzioni di rete.	Pressoché nulla
Advanced Metering Infrastructure (AMI)	Infrastruttura che permette una comunicazione bidirezionale con il sistema elettrico, composta da un contatore (smart meter), un concentratore di dati e una piattaforma che permette di effettuare previsioni della domanda e di automatizzare l'autolettura e l'autodiagnostica.	Molto elevata
Home Management System (HMS)	Software di gestione di device intelligenti ed elettrodomestici, che consente di stimare e ottimizzare il consumo di energia. Integrabile in un sistema di domotica.	Pressoché nulla
Sistemi di Storage	Componenti che possono avere applicazione in diverse fasi del sistema elettrico, assicurando il Time-Shift di energia (acquisto nelle ore con costo inferiore e vendita nelle ore a prezzo più elevato), accumulo di energia da impianti FER, gestione degli utilizzi e re-immissione, regolazione e supporto di tensione.	Bassa

Tutte le tecnologie Smart Grid sono oggi in uno stadio tecnologico avanzato e sono in grado di esplicare pienamente i propri effetti, giungendo a vantaggi certi e misurabili. Tuttavia non tutte ad oggi comportano un ritorno economico tale da ripagare l'investimento iniziale. Sono infatti in corso processi di affinamento da parte dei principali produttori mondiali, finalizzati alla riduzione del costo dei sistemi smart grid.

¹⁰ Energy Strategy Group, *Smart Grid Executive Report*, mar. 2012.

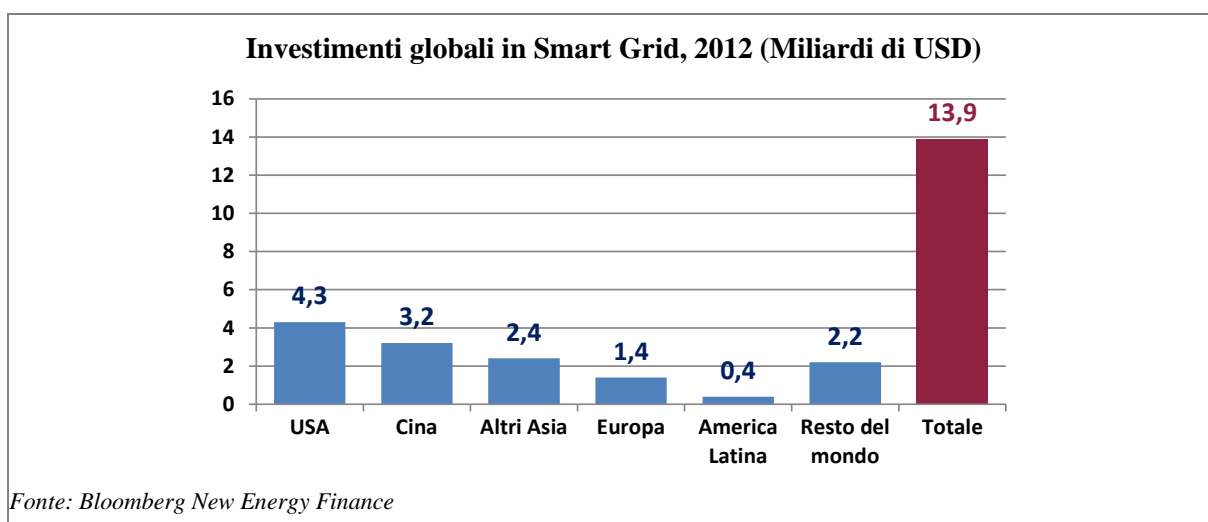
Gli investimenti in Smart Grid nel mondo e in Europa

Secondo una stima di mercato del 2011, gli investimenti complessivi globali nel settore delle Smart Grid erano pari a 7 miliardi di Dollari nel 2010, per i quali era previsto un tasso di crescita medio annuo del 23% circa, fino a totalizzare circa 19,5 miliardi di Euro nel 2015¹¹.

In base ad analisi aggiornate svolte da Bloomberg New Energy Finance, gli investimenti globali in Smart Grid nel 2012 hanno raggiunto i circa 14 miliardi di Dollari circa, in crescita del 7% sul 2011¹². Circa la metà del totale, 7 miliardi di Dollari, è stata investita in sistemi di *smart metering*, seguiti da *distribution systems*, *demand response management systems*, *home energy management systems* e sistemi di ricarica di veicoli elettrici.

Gli USA restano il primo Paese per investimenti in Smart Grid con circa 4,3 miliardi di Dollari nel 2012, in contrazione del 16% circa sul 2011, quando il totale degli investimenti USA erano pari a 5,1 miliardi di Dollari. In netto recupero risulta invece la Cina, i cui investimenti nel 2012 sono saliti del 14% circa sul 2011, da 2,8 a 3,2 miliardi di Dollari. Il mercato cinese è previsto superare rapidamente quello statunitense, per gli incentivi USA in via di esaurimento. L'intero mercato asiatico è in forte crescita, con gli investimenti in Smart Grid degli altri Paesi dell'area pari a 2,4 miliardi di Dollari, trainati da Giappone, India e Sud Corea.

L'Europa appare in crescita del 27% circa sul 2011, con investimenti passati da un valore di 1,1 a 1,4 miliardi di Dollari, principalmente trainati dagli smart meters. L'intero settore europeo è previsto in crescita nel 2014, in quanto diversi Paesi – tra cui Regno Unito e Francia – hanno avviato sviluppi rilevanti, come pure saranno incrementati gli investimenti nelle reti di distribuzione intelligente.



Secondo l'agenzia di informazione Bloomberg gli investimenti in tecnologie Smart Grid a livello mondiale cresceranno ad un tasso medio di oltre il 10% annuo nei prossimi cinque anni, raggiungendo un controvalore di investimenti medi annui pari ad oltre 25 miliardi di Dollari dal 2018¹³. Secondo gli analisti Bloomberg saranno l'Asia e l'Europa a trainare la crescita del settore, in quanto le utilities, i policy-makers e i regolatori stanno progressivamente aumentando la loro consapevolezza riguardo i benefici ambientali, economici e di efficienza delle tecnologie Smart Grid.

Le soluzioni tecnologiche Smart Grid più diffuse a livello mondiale sono gli *smart meters*, che le diverse legislazioni nazionali o sovranazionali stanno imponendo in tutte le tipologie di utenze residenziale, industriale e terziario. In Europa si stimano circa 250 milioni di smart meters come numero potenziale al 2020 e il target di installazioni è posto in 200 milioni a tale data, per un investimento complessivo di almeno 30 miliardi di Euro¹⁴. In alcuni Paesi europei il processo di installazione degli smart meters è già in fase

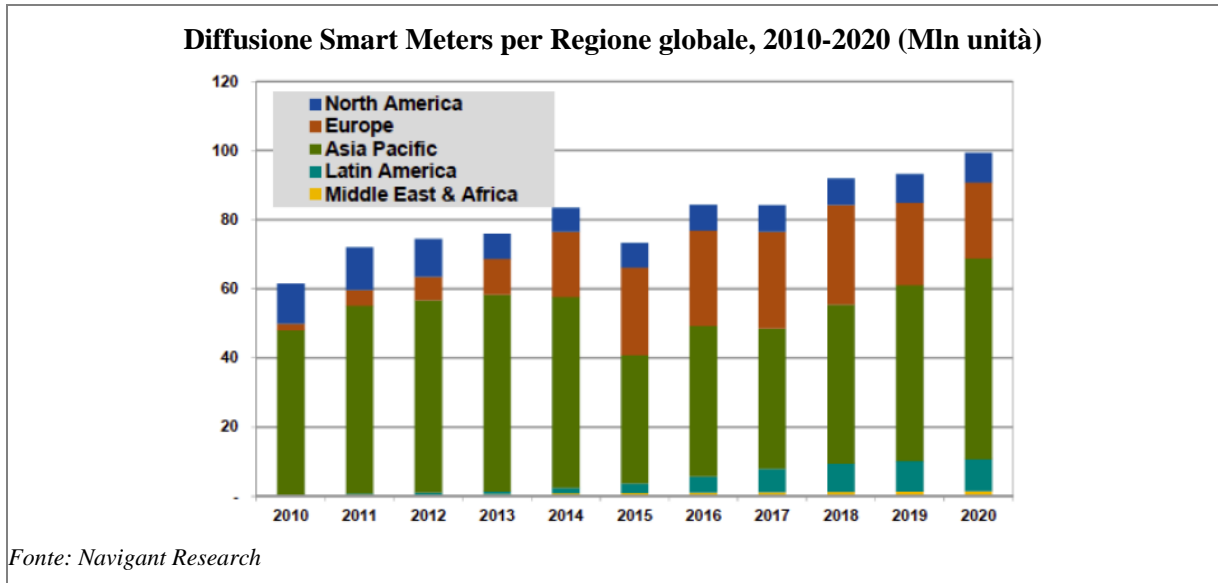
¹¹ Silver Springs Networks, *Baird Growth Conference*, mag. 2013 su dati Pike Research 2011 e IMS Research 2011

¹² BNEF – Bloomberg New Energy Finance, *Smart Grid infrastructure remains global growth market*, press release Jan, 24th 2013.

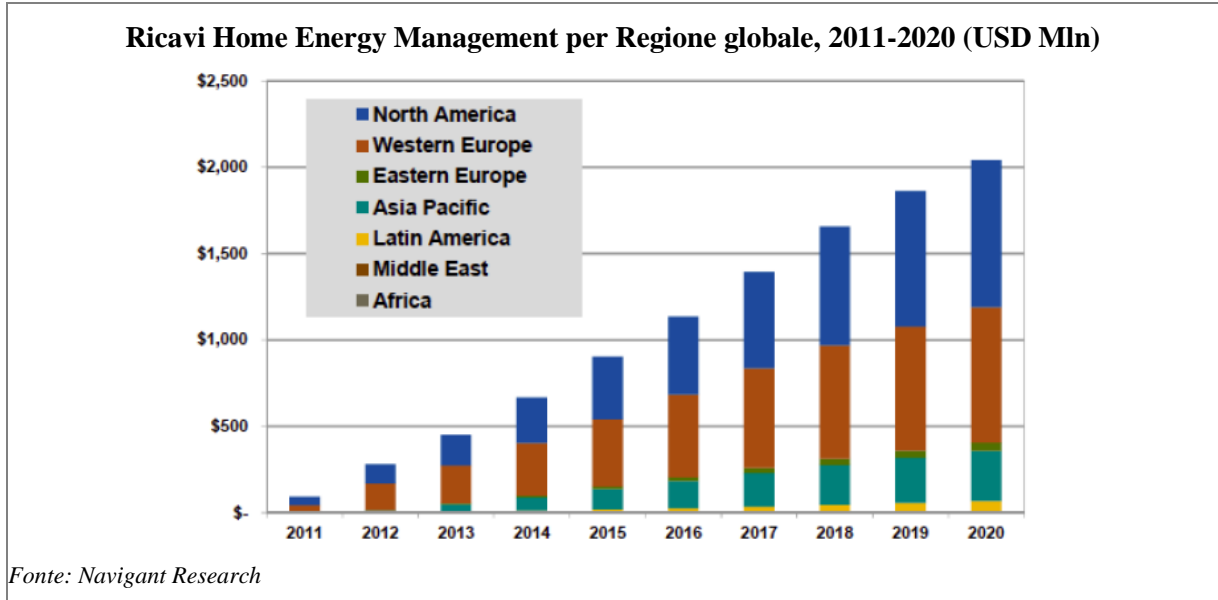
¹³ *ibid.*

¹⁴ European Commission, Joint Research Centre scientific and policy reports, *Smart Grid Projects in Europe: lessons learned and current developments, 2012 Update*, Publications office of the European Union 2013.

molto avanzata, come in Italia dove sono già installati oltre 30 milioni di apparecchi, mentre in altri il processo non è ancora stato neanche avviato. A livello globale le stime prevedono un notevole incremento della diffusione del *Metering* in Europa tra il 2012 e il 2015 a fronte di una decisa contrazione in Asia e un rallentamento in USA. A partire dal 2016 il mercato nel complesso continuerà a crescere a tassi sostenuti¹⁵:



Con riguardo ai sistemi domestici di gestione dell'energia '*Home Energy Management Systems*', la crescita è prevista a un tasso sostenuto del 41% circa dal 2011 al 2020, passando da circa 90 milioni di Dollari in controvalore a un giro d'affari di circa 2 miliardi di Dollari a fine periodo di proiezione esplicita. L'incremento del mercato è previsto coerente per le tre principali macro-regioni globali, con netta prevalenza della regione nord-americana ed europea:

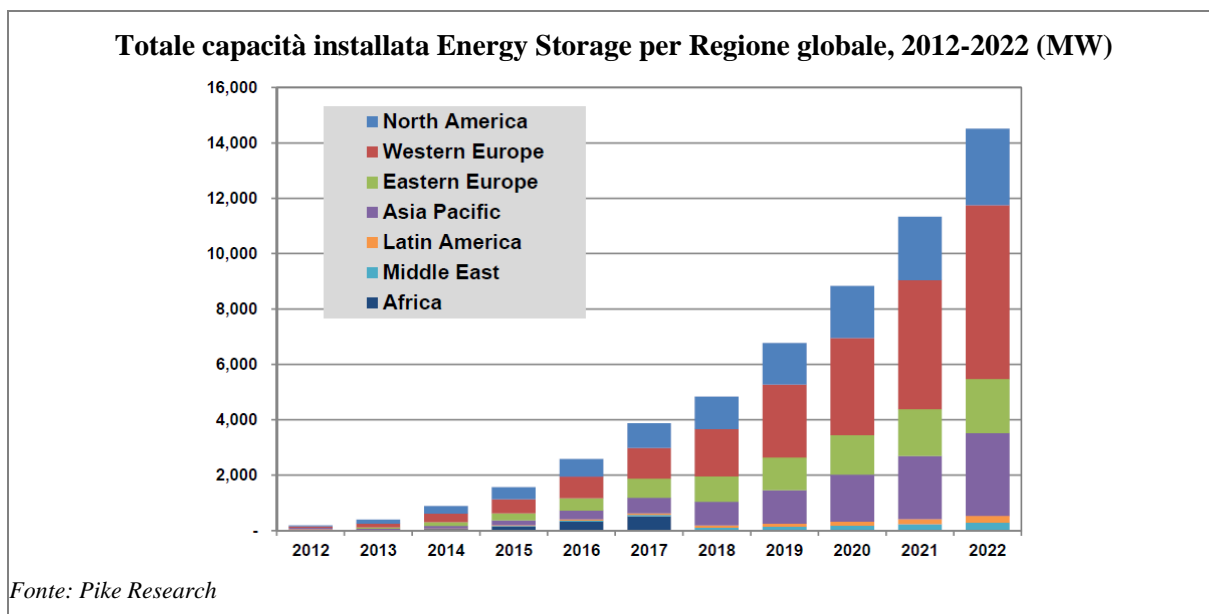


Anche le stime di crescita delle soluzioni per l'*Energy Storage* prefigurano uno scenario di forte diffusione della tecnologia a livello globale. Secondo quanto calcolato da un recente studio¹⁶, le installazioni di tecnologie di accumulo sino al 2022 saranno trainate dall'Europa, seguita dal Nord America ed Asia. La capacità installata è prevista passare dalle poche centinaia di MW del 2013 a oltre 14 GW nel 2022, di cui

¹⁵ Navigant Research, *Smart Grid: 10 Trends to watch in 2013 and beyond*, 1Q2013.

¹⁶ Pike Research, *Executive Summary: Energy Storage on the Grid*, 4Q2012.

circa 6 GW (oltre il 40% del totale) previsti in installazione in Europa. A livello globale il controvalore del mercato è previsto raggiungere i 30 miliardi di Dollari al 2022¹⁷.



Le prospettive degli investimenti in Smart Grid in Italia

Un ruolo di assoluto rilievo nella diffusione dei sistemi Smart Grid in Italia sarà svolto dalla normativa di riferimento e lo schema di incentivi e detrazioni ad essa connessi. Su impulso delle direttive europee infatti i sistemi Smart Grid aumenteranno considerevolmente la propria penetrazione, sia con la costruzione dei nuovi edifici, sia con la riqualificazione e la ristrutturazione del patrimonio immobiliare esistente. La dinamica di espansione sarà la medesima in atto per le soluzioni di efficienza energetica.

L'analisi effettuata dal Politecnico di Milano¹⁸ prefigura dunque un potenziale di investimento in soluzioni Smart Grid in Italia complessivamente nell'intorno dei 30 miliardi di Euro fino al 2020, compreso tra un minimo di 15 miliardi di Euro e un massimo di 60 miliardi di Euro circa:

SOLUZIONE	POTENZIALE AL 2020	
	MINIMO (MLN €)	MASSIMO (MLN €)
Smart Inverter	550	4.900
Sistemi di ottimizzazione degli asset	400	600
Transmission Layer System 'evoluti'	100	250
Distribution Layer System	4.600	8.000
Demand Response Management System	1,5	3
Advanced Metering Infrastructure 'evoluti'	1.800	2.500
Home Management System	3.500	35.000
Sistemi di Storage	4.000	7.000
TOTALE	14.952	58.253

Fonte: Energy Strategy Group

La sfida per le tecnologie Smart Grid consisterà dunque nel far emergere i comprovati vantaggi connessi a una ottimizzazione e riduzione dei consumi energetici, miglior gestione dei flussi con eliminazione dei picchi o interruzioni, miglioramento della tempistica di compravendita di energia e immagazzinamento della stessa, riduzione dei costi di manutenzione e miglior utilizzo della rete.

Tali soluzioni esplicano al massimo i propri effetti se inseriti in un sistema Smart Grid integrato, che comprende dalla generazione di energia (ad esempio con impianto PV su tetto industriale o installazione

¹⁷ Navigant Research, *Energy Storage on the Grid Will Surpass \$30 Billion in Annual Market Value by 2022*, Press Release, 24 Ott. 2012.

¹⁸ Energy Strategy Group, *Smart Grid Executive Report*, mar. 2012.

domestica), all'autoconsumo, all'immagazzinamento e rivendita di energia, sino alla gestione di sistemi di domotica ed elettrodomestici.

Le prospettive di una dimensione "più smart" nelle città in Italia

In una visione più allargata dell'universo delle tecnologie Smart, inserite in un contesto urbano costruito su reti intelligenti, architettura efficiente e mobilità sostenibile, risulta di certo interesse l'apporto scientifico dello studio "Smart cities in Italia" elaborato da The European House Ambrosetti in collaborazione con la multinazionale industriale ABB.

L'innovazione prodotta dalle smart city può essere apprezzata a diversi livelli:

- a) - Attivazione di filiere industriali;
- b) - Recuperi di efficienza;
- c) - Risparmi di tempo per cittadini, imprese, Pubblica Amministrazione;
- d) - Effetto moltiplicatore a cascata degli investimenti in infrastrutture e sistemi.

Di seguito si propone l'esito dello studio effettuato sui benefici eventualmente conseguibili in Italia dall'applicazione estensiva di tecnologie "smart":

Investimenti e ritorni di un Paese più smart¹⁹

Area di intervento	Investimenti in Italia (Miliardi €/anno)		Area di intervento	Ritorni in Italia (Miliardi €/anno)	
	Tendenziale 2030 (A)	Smart 2030 (B)		Margine di ottimizzazione	Smart 2030
Energia (a)	9,5	8,9	Energia (a)	20%-30%	8,9-13,3
Edilizia (b)	2,4	7,2	Edilizia (b)	10%-50%	4,4-20,0
Mobilità (c)	5,4	8,2	Mobilità (c)	10%-20%	44,5-55,5
Risorse (d)	4,7	4,3	Risorse (d)	10%-15%	1,6-2,0
Totale	22,0	28,6	Cittadini (e)		2,4
Investimento totale annuo per Smartness (A+B)		50,6	Pubblica Amministrazione (f)		2,3
% PIL		3,2%	Ricadute industria nazionale (g)		64,3
			Totale ritorni sul sistema nazionale		128-160
			% PIL		8%-10%

a) tecnologie di misurazione dei consumi e della qualità della fornitura elettrica
 b) interventi di riqualificazione energetica nel settore residenziale
 c) applicazione dei sistemi Intelligent Transport System
 d) adozione di tecnologie di misurazione dei consumi idrici e recupero energetico dei rifiuti
 e) recupero tempo utile da servizi pubblici digitali, inclusi mancati costi/tempi di trasporto
 f) recupero costi per personale e materiali dalla digitalizzazione
 g) valore medio annuo degli effetti diretti e indotti sulle filiere industriali italiane attivabili, 2013-2030

Lo studio stima che gli investimenti in tecnologie efficienti necessari per migliorare l'attuale livello di performance del Paese ammonterebbero a circa 22 miliardi di Euro/anno sino al 2030. In caso si decidesse di accelerare la tendenza "smart", sarebbero necessari ulteriori 28,6 miliardi di Euro annui circa, per un totale complessivo di oltre 50 miliardi di Euro annui di investimenti, pari al 3,2% del PIL nazionale. Il ritorno sull'investimento ammonterebbe tuttavia in un intervallo compreso tra 130-160 miliardi di Euro annui, pari all'8%-10% del PIL nazionale.

Seppur tale studio esplori l'esito più ottimistico in termini di costi-benefici, risulta tuttavia chiaro l'ampio spazio di crescita che il settore ad oggi appare possedere in un contesto di consapevolezza sempre maggiore verso i temi ambientali e del miglior utilizzo delle risorse energetiche.

¹⁹ ABB - The European House Ambrosetti, *Smart Cities in Italia: un'opportunità nello spirito del Rinascimento per una nuova qualità della vita*, 2012.

8.3 L'efficienza energetica

Il settore dei prodotti e soluzioni per l'efficienza energetica nasce e si sviluppa in maniera sempre più considerevole nell'ultimo decennio, in risposta alle principali criticità connesse allo sfruttamento e alle modalità di utilizzo delle fonti energetiche tradizionali:

- a) Progressivo consumo delle fonti energetiche tradizionali e necessità di implementare tecniche di risparmio energetico contestualmente agli investimenti nella generazione da fonti energetiche rinnovabili;
- b) Problematiche connesse all'inquinamento ambientale ed atmosferico delle fonti energetiche tradizionali e delle tecnologie di produzione energetica;
- c) Elevati costi di gestione dell'intera catena del valore della produzione-distribuzione-commercializzazione di energia, con ribaltamento sui costi energetici finali, e necessità di minimizzare l'impatto su famiglie e imprese agendo sul lato della domanda;
- d) Consumi energetici elevati dei beni mobili/immobili, di cui in parte dovuti a dispersioni della rete, e necessità di massimizzare la resa nell'utilizzo di energia.

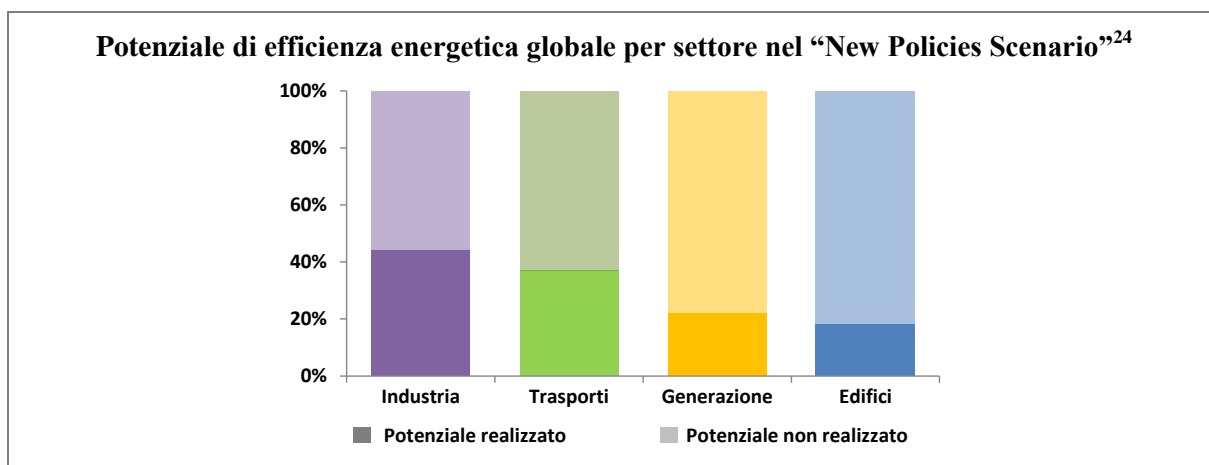
Data la varietà di applicazioni e soluzioni connesse al concetto di risparmio energetico, il settore definito *Energy Efficiency* può assumere una svariata modalità di declinazioni in pressoché tutti settori industriali, dall'edilizia all'industria e ai trasporti.

Lo sviluppo dei sistemi di efficienza energetica nel mondo

Le politiche nazionali e comunitarie stanno portando i principali Paesi industriali del mondo a conseguire (o perlomeno ad identificare) degli obiettivi sempre più sfidanti di riduzione dei consumi mediante tecnologie avanzate di risparmio e miglior utilizzo delle risorse energetiche disponibili.

Nel 2011 i principali paesi consumatori di energia hanno annunciato nuove misure: la Cina si è posta l'obiettivo di ridurre del 16% la sua intensità energetica entro il 2015; gli Stati Uniti hanno adottato nuovi standard di efficienza volti ad ottimizzare il consumo di carburanti; il Giappone mira a ridurre del 10% i suoi consumi elettrici entro il 2030²⁰. L'Unione Europea si è impegnata nella riduzione del 20% della sua domanda di energia entro il 2020.

Secondo l'International Energy Agency, le misure fissate di efficienza energetica potrebbero portare a una riduzione delle emissioni di 1,5 Gt²¹ al 2020, un livello simile alle attuali emissioni in Russia. Tali misure includono: standard di performance energetiche negli edifici per l'illuminazione, per nuovi strumenti elettronici e per le tecnologie di raffrescamento e riscaldamento; sistemi di automazione nell'industria, nei trasporti e nei veicoli su strada²². Ad oggi l'utilizzo del potenziale di efficienza energetica nei principali settori risulta molto lontano dai target al 2035²³:



²⁰ International Energy Agency, *World Energy Outlook 2012*, Sintesi, 2012.

²¹ Gt: Gigatonnes, miliardi di tonnellate.

²² International Energy Agency, *Redrawing the energy-climate map*, 2013.

²³ International Energy Agency, *World Energy Outlook 2012 - Presentation to the press*, nov. 2012.

²⁴ Trattasi dello scenario atteso in caso di implementazione di tutte le misure proposte.

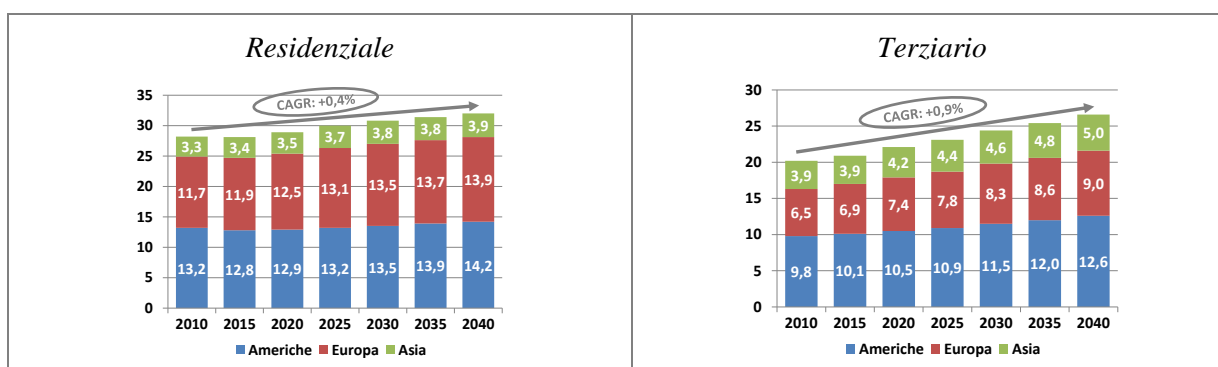
Secondo le stime IEA gli investimenti globali in tali misure ammontano a circa 200 miliardi di Dollari nel 2020, ma saranno più che compensati dalla riduzione dei costi delle risorse energetiche²⁵.

Gli studi sulla *green economy* e sul *cleantech* sono concordi nel ritenere che gli investimenti nel settore comportano nel medio/lungo periodo un ritorno economico più che proporzionale, sia per le ricadute immediate in termini di benefici ambientali (non economicamente misurabili), quanto per la conseguente riduzione dei costi energetici e soprattutto per i benefici diretti sull'intero tessuto industriale del Paese, nonché per i vantaggi derivanti da reti di trasporto, comunicazione e gestione delle risorse più efficienti.

Secondo stime citate da URBACT, meno del 7% delle risorse globali ad oggi investite in *clean energy* sono destinate a soluzioni per l'efficienza energetica. L'elevato potenziale di investimento e il costo più modesto delle spese in efficienza energetica rispetto a quelli nella generazione di energia da fonti rinnovabili, indica che sussistono significative barriere alla realizzazione del potenziale di efficienza energetica. Queste barriere includono il limitato accesso al capitale, la frammentazione degli incentivi e la mancanza di adeguata informazione²⁶.

Gli edifici costituiscono il principale ambito di consumo di energia e d'altra parte offrono la principale opportunità in termini di costi-benefici per il risparmio energetico, attraverso l'installazione di nuove tecnologie ad efficienza energetica negli edifici più vecchi²⁷.

Previsioni di consumi energetici in edifici residenziali e nel terziario dei Paesi OCSE²⁸ (quadrilioni di BTU²⁹)



Secondo l'analisi effettuata dal dipartimento dell'energia degli Stati Uniti, nei Paesi OCSE l'incremento dei consumi energetici degli edifici residenziali sarà nell'ordine dello 0,4% annuo sino al 2040 (con base di calcolo lo scorso 2010), mentre i consumi negli edifici adibiti a terziario aumenteranno dello 0,9% annuo. In Europa i tassi di crescita sono attesi rispettivamente allo 0,6% e all'1,1% annui.

Con riferimento all'UE, il Parlamento Europeo ha emanato nel 2010 la Direttiva 2010/31/CE, cosiddetta Energy Performance Building Directive (EPBD), che integra e supera la Direttiva 2002/91/CE emanata dopo gli accordi di Kyoto. La nuova EPBD impone dei parametri stringenti nella realizzazione dei nuovi "edifici a energia quasi zero" ("*nearly zero energy buildings*"), stabilendone il termine del 2018 per gli edifici pubblici e del 2020 per quelli privati.

Per gli edifici di nuova costruzione gli Stati dovranno garantire che, prima dell'inizio dei lavori, sia valutata la fattibilità tecnica, ambientale ed economica di sistemi alternativi ad alta efficienza, se disponibili, tra cui: sistemi di fornitura energetica decentrati basati su fonti rinnovabili; cogenerazione; tele-riscaldamento o tele-raffreddamento; pompe di calore. Per gli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazioni importanti, la prestazione energetica dovrà essere migliorata al fine di soddisfare i requisiti minimi; inoltre, andranno

²⁵ International Energy Agency, *Redrawing the energy-climate map*, 2013.

²⁶ URBACT, *Building energy efficiency in European cities*, European Union, mag. 2013.

²⁷ Ibid.

²⁸ US Energy Information Administration, *International Energy Outlook*, lug. 2013.

²⁹ BTU: unità di misura dell'energia, usata nel sistema anglosassone. La corrispondente unità di misura utilizzata nel sistema internazionale è il joule (J).

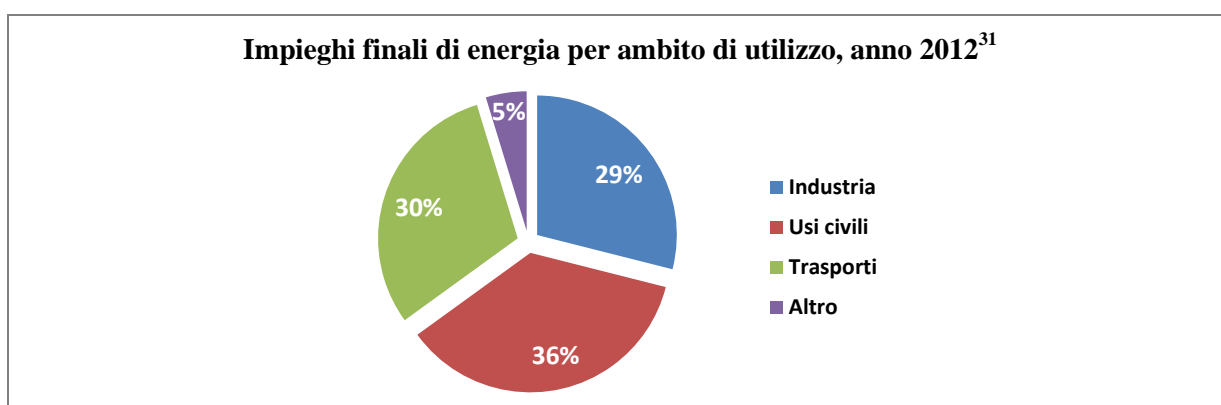
valutati e tenuti presenti sistemi alternativi ad alto rendimento. Tra le altre misure, la certificazione energetica diventa attestato di prestazione energetica, che servirà come allegato per le operazioni di compravendita.

Da una analisi condotta dall'American Council for an Energy Efficient Economy sugli investimenti sostenuti dal governo nazionale e dal settore delle utilities si evince il posizionamento delle principali economie globali per quel che riguarda la spesa per investimenti e per ricerca e sviluppo in efficienza energetica pro-capite su dati 2010:

Paese	Spesa Efficienza Energetica pro-capite (USD)	Spesa R&D Efficienza Energetica pro-capite (USD)
Australia	208,76	5,42
Germania	155,91	1,76
Giappone	60,81	2,43
Unione Europea	56,14	2,57
Cina	35,40	n.a.
Stati Uniti	33,94	4,50
Russia	29,53	0,77
Regno Unito	23,14	3,61
Canada	22,45	2,95
Italia	7,88	2,19
Francia	7,14	3,12
Brasile	1,93	0,00

L'efficienza energetica in Italia

Nel 2012 gli impieghi finali di energia in Italia hanno totalizzato circa 129 Mtep, in riduzione del 4,3% sul 2011. La ripartizione degli impieghi tra i diversi ambiti di utilizzo mostra una forte incidenza di quello relativo agli edifici per usi civili (residenziale e terziario), con una quota complessiva del 36% sul totale 2012:



Rispetto al periodo 2006, nel 2012 gli impieghi finali di energia si sono ridotti dell'11% circa. In particolare la contrazione si è verificata nel comparto industriale principalmente per il rallentamento dell'economia (-23,5% nel 2012 vs 2006), mentre nell'ambito civile i consumi sono aumentati del 3% circa nel periodo. I consumi nei trasporti si sono ridotti invece del 12%, in linea con la media.

³⁰ ACEEE, *The ACEEE 2012 – International Energy Efficiency Scorecard*, Report num. E12A, 2012.

³¹ AEEG – Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, *Relazione Annuale Vol. I Stato dei servizi*, mar. 2013.

Notevole risulta dunque lo spazio di intervento per un efficientamento degli edifici residenziali e del terziario, in linea con le ultime previsioni normative nazionali e comunitarie.

Un impulso rilevante allo sviluppo del business dell'efficienza energetica in Italia è venuto con l'entrata in vigore nel dicembre 2012 della direttiva 2012/27/UE approvata l'11 settembre 2012. L'obiettivo dichiarato della Direttiva consiste nel dare un impulso alle misure precedentemente solo indicate o invocate, rafforzandole con vere e proprie prescrizioni e meccanismi incentivanti.

La nuova Direttiva stabilisce dunque un quadro comune di misure, al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi già fissati in precedenza con il cosiddetto "Pacchetto Clima-Energia" emanato nel 2008 dal Parlamento Europeo, il cosiddetto "Obiettivo 20/20/20" da raggiungere entro il 2020:

- Ridurre del 20% le emissioni di gas a effetto serra
- Raggiungere il 20% di energia da fonti rinnovabili sul totale dei consumi
- Riduzione dei consumi del 20% attraverso misure di efficienza energetica

Nella Direttiva 2012/27/UE sono state elaborate delle prescrizioni per l'incentivazione dell'efficienza energetica³²:

A. Comparto edilizio:

- Qualificazione energetica dell'edilizia pubblica. La Direttiva suggerisce che gli enti pubblici riquilifichino energeticamente ogni anno il 3% circa del proprio patrimonio edilizio, nonché acquistino o affittino solo edifici della classe energetica più alta
- Incentivazione all'edilizia privata, stabilendo che gli Stati introducano misure per dividere equamente costi e vantaggi degli interventi di efficienza energetica tra proprietari e inquilini, nonché sostengano attivamente le ESCo³³ che operano migliorando le prestazioni energetiche di edifici e processi produttivi

B. Comparto industriale:

- Audit energetici e sistemi di gestione dell'energia per le grandi imprese. Queste saranno obbligate, ogni quattro anni, a sottoporsi ad audit energetici svolti in modo indipendente da esperti qualificati e/o accreditati o comunque sorvegliati da autorità indipendenti e competenti conformemente alla legislazione nazionale.
- Audit energetici e sistemi di gestione dell'energia per le piccole e medie imprese. Le PMI sono escluse dall'obbligo di audit energetico ma la Direttiva suggerisce che gli Stati membri incoraggino comunque le PMI a sottoporsi a tale audit e favoriscano la successiva attuazione delle raccomandazioni emerse.
- Informativa appropriata. La Direttiva spinge gli Stati a diffondere informazioni chiare e accessibili sui contratti per i servizi energetici, sugli strumenti finanziari e gli incentivi, sulle *best practice* dei sistemi di gestione dell'energia.
- Qualificazione e trasparenza degli operatori di efficienza energetica a livello industriale. La Direttiva prevede un sistema informativo che coinvolga tutti gli attori del processo: fornitori di servizi energetici "qualificati"; banche e istituzioni finanziarie; trattamento dei reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie.
- Promozione di interventi specifici per la cogenerazione ad alto rendimento, il teleriscaldamento e il teleraffrescamento.
- Obiettivo di risparmio per le società distributrici di energia, al tasso dell'1,5% annuo dal 2014.

Nel mese di maggio 2013 è stata inoltre recepita dall'ordinamento italiano la Direttiva 2010/31/CE, cosiddetta Energy Performance Building Directive (EPBD). Il decreto di recepimento prevede l'attuazione entro il 31 dicembre 2014 di un Piano nazionale che comprenda l'indicazione del modo in cui si applica tale definizione di edificio a impatto quasi zero, gli obiettivi intermedi di miglioramento della prestazione energetica degli edifici di nuova costruzione entro il 2015, informazioni sulle politiche e sulle misure

³² Energy Strategy Group, *Energy Efficiency Report*, nov. 2012; Fondazione ENEL, *Stato e prospettive dell'efficienza energetica in Italia - I Rapporto*, ott. 2013.

³³ Energy Service Company.

finanziarie o di altro tipo adottate per promuovere il miglioramento della prestazione energetica degli edifici. Il Piano d'azione comprende, tra l'altro, i seguenti elementi³⁴:

- a) l'applicazione della definizione di edifici a energia quasi zero alle diverse tipologie di edifici e indicatori numerici del consumo di energia primaria, espresso in kWh/m² per anno;
- b) le politiche e le misure finanziarie o di altro tipo previste per promuovere gli edifici a energia quasi zero, comprese le informazioni relative alle misure nazionali previste per l'integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici, in attuazione della direttiva 2009/28/CE;
- c) individuazione, in casi specifici e sulla base dell'analisi costi-benefici sul ciclo di vita economico;
- d) gli obiettivi intermedi di miglioramento della prestazione energetica degli edifici di nuova costruzione entro il 2015.

Mediante le misure indicate dalla Direttiva, uno studio ENEA³⁵ – citando dati della Commissione UE – indica che l'efficienza energetica applicata agli edifici può portare sino ad una riduzione del 24% dei consumi per il residenziale e del 17% per il terziario.

Sulla base delle recenti previsioni della normativa comunitaria, nel 2011 il Governo Italiano ha presentato alla Commissione Europea il Piano d'Azione per l'Efficienza Energetica (PAEE, che supera quello del 2007), finalizzato al raggiungimento del target di efficienza del 20%³⁶ al 2020.

Gli obiettivi di risparmio al 2016 e al 2020 inclusi nell'ultimo PAEE sono stati stabiliti nei seguenti:

Riduzioni dei consumi finali di energia attesi al 2016 e al 2020³⁷

Settori	Riduzione di energia finale, 2016		Riduzione di energia finale, 2020	
	GWh/anno	Mtep/anno	GWh/anno	Mtep/anno
Residenziale	60.027	5,16	77.121	6,63
Terziario	24.590	2,11	29.698	2,55
Industria	20.140	1,73	28.678	2,47
Trasporti	21.783	1,87	49.175	4,23
Totale	126.540	10,88	184.672	15,88
<i>vs media consumi finali lordi 2001-2005</i>		<i>-9,6%</i>		<i>-14,0%</i>

Tra i settori di consumo finale si evince che la quota maggiore di risparmio energetico è attesa dagli interventi nel residenziale, da cui si stima proverrà oltre il 40% del risparmio totale (47,4% al 2016 e 41,8% al 2020). Segue il settore dei trasporti, la cui incidenza sui risparmi totali è prevista in aumento dal 17,2% al 2016 al 26,6% al 2020.

Gli obiettivi esposti evidenziano come il raggiungimento del target fissato di risparmio energetico del 20% necessiti di ulteriori azioni.

Anche le ultime previsioni incluse nella legge di Stabilità in approvazione a fine 2013 sono orientate nel senso di dare una maggior stabilità al contesto normativo di riferimento per l'efficienza energetica. E' in via di proroga la centralità della leva fiscale, con la possibilità per privati e imprese di detrarre il 65% dell'importo dell'intervento fino al 31 dicembre 2014, il 50% nel 2015 e il 36% nel 2016. Accanto ai meccanismi "prescrittivi", sono state poi implementate alcune norme volontarie di autocertificazione ISO³⁸ e/o UNI³⁹, tra cui la principale – la ISO 50001 – definisce i requisiti fondamentali di un sistema di gestione dell'energia delle imprese. Da una apposita statistica condotta su un campione di 115 imprese italiane⁴⁰, al

³⁴ www.casaclima.com

³⁵ ENEA – Unità Tecnica Efficienza Energetica, Efficienza energetica alla luce della nuova Direttiva 2010/31/CE Recast, giu. 2012.

³⁶ Target di risparmio rispetto alla media del consumo energetico del quinquennio 2001-2005, preso a riferimento dalla normativa europea

³⁷ ENEA, Rivista Energia, Ambiente e Innovazione, *Primo Piano - Efficienza Energetica*, num. 1/2012

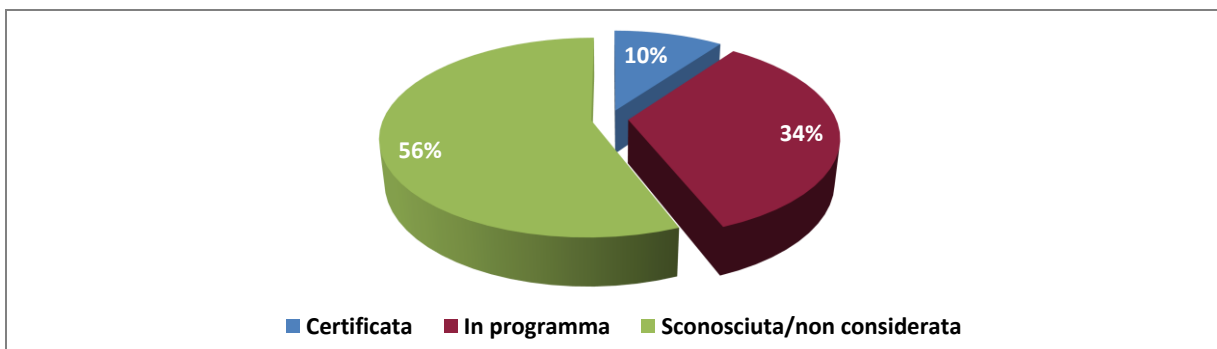
³⁸ International Organization for Standardization, principale ente sviluppatore di norme tecniche volontarie internazionali

³⁹ Ente Nazionale italiano di Unificazione, associazione privata senza scopo di lucro riconosciuta dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea che studia, elabora, approva e pubblica norme tecniche volontarie

⁴⁰ Campione composto da società con le seguenti caratteristiche: 60% grandi imprese, 40% PMI; 74% imprese del Nord, 16% Centro, 10% Sud; 55% imprese energivore (edilizia, vetro, metallurgia, carta), 45% non energivore. Fonte: Energy Strategy Group, *Energy Efficiency Report*, nov. 2012

2012 solo poche avevano conseguito o intenzione di conseguire la certificazione ISO 50001, rappresentate maggiormente da imprese di grandi dimensioni energivore:

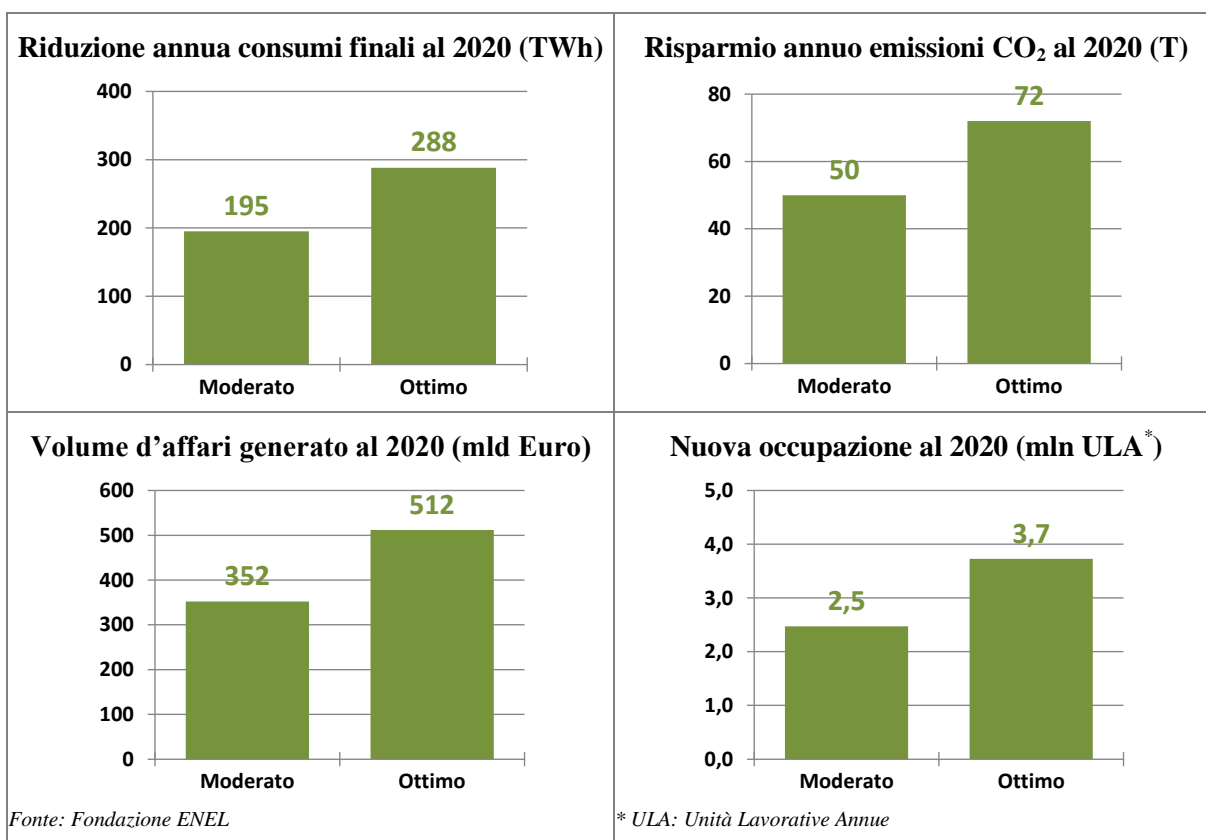
Posizione delle imprese italiane rispetto alla norma ISO 50001, 2012⁴¹



Lo spazio dunque di una accelerazione delle imprese nella direzione di una più frequente certificazione risulta ampio, soprattutto se si considera che ad ottobre 2012 in Italia risultavano aver ottenuto la certificazione solamente 17 ESCo, pari all'1,2% del totale ESCO accreditate AEEG e all'8% di quelle effettivamente attive al tempo⁴².

A fianco alla mera attività di certificazione, le ESCo operanti nel settore stanno sempre più sviluppando il modello di *energy performance contracting*, contratti che assicurano recuperi di energia con interventi ripagati dal risparmio ottenuto dal cliente, spesso con il supporto di forme finanziamento da società finanziarie specializzate.

Secondo le analisi della Fondazione ENEL in collaborazione con il Politecnico di Milano⁴³ l'impatto ambientale ed economico potenziale derivante dall'implementazione delle soluzioni di efficienza energetica sul sistema Italia al 2020 sarebbe di notevole entità, negli scenari "Moderato" ed "Ottimo":



⁴¹ Energy Strategy Group, *Energy Efficiency Report*, nov. 2012

⁴² Ibid.

⁴³ Fondazione ENEL, *Stato e prospettive dell'efficienza energetica in Italia – I Rapporto*, ott. 2013

Anche il Centro Studi Confindustria ha stimato i risparmi energetici realizzabili mediante l'attuazione delle misure proposte nel campo dell'efficienza energetica, tanto in termini di riduzione dei consumi e degli impatti ambientali, quanto in termini di valorizzazione economica dei risparmi attesi stessi, nei settori delle reti urbane, edifici e industria⁴⁴:

Business case livello macro Valori cumulati 2014-2020	Effetti quantitativi sul sistema energetico		Effetti economici sul sistema energetico	
	Risparmio energetico	Risparmio CO2	Risparmio energetico	Risparmio CO2
	Mtep	Mton	Mln Euro	Mln Euro
Smart Grids	5,089	11,807	3.482	195
Efficienza energetica nei consumi	5,655	13,119	3.869	216
Smart Lightning	2,775	6,438	1.898	106
Teleriscaldamento con sorgente idrotermica	3,232	6,913	2.211	114
Teleriscaldamento abbinato a cogenerazione	0,096	0,223	66	4
URBAN NETWORKS	16,847	38,501	11.525	635
Efficientamento edifici uso uffici	1,243	2,787	850	46
Efficientamento edifici residenziali unifamiliari	17,876	41,472	12.229	684
Pompe di calore residenziale e terziario	5,913	14,100	4.045	233
Pompe di calore acqua calda sanitaria	0,205	0,475	140	8
Grandi elettrodomestici	3,080	6,588	2.107	109
Scalda acqua smart	0,232	0,538	159	9
Settore hospitality professionale	0,700	1,497	479	25
Caminetti e stufe a biomassa legnosa	8,500	0,000	5.815	0
SMART BUILDING	37,748	67,457	25.824	1.113
ORC cementificio	0,042	0,162	29	3
ORC rete gas	0,024	0,093	17	2
ORC siderurgia	0,049	0,187	33	3
ORC vetreria	0,014	0,052	9	1
Progetto porto di Livorno	0,134	0,311	92	5
ORC cogenerativo biomasse agro-industria	0,682	1,583	467	26
Pompe di calore alta temperatura uso industriale	0,161	0,555	110	9
Motori elettrici ed inverter	3,240	7,440	2.216	123
INDUSTRIAL CLUSTER	4,346	10,384	2.973	171
TOTALE COMPLESSIVO	58,94	116,34	40.322	1.920

A questa analisi si aggiunge la stima di Confindustria del riflesso che tali provvedimenti possono avere in termini di giro d'affari, produzione e occupazione sul sistema economico nazionale nel medesimo periodo in uno scenario cosiddetto "BAU – Business As Usual"⁴⁵:

Business case livello macro Valori cumulati 2014-2020	Impatto sul sistema economico nazionale 2014-2020						
	Aumento della domanda	Aumento della Produzione	Var. % '20/'14	Aumento del Valore Aggiunto	Var. % '20/'14	Aumento dell'Occupazione	Var. % '20/'14
	Mln Euro	Mln Euro		Mln Euro		Migliaia ULA *	
URBAN NETWORKS	2.114	3.555	0,12%	1.284	0,09%	18,6	0,08%
SMART BUILDING	46.535	89.809	2,92%	35.389	2,54%	661,9	2,83%
INDUSTRIAL CLUSTER	1.807	3.116	0,10%	1.015	0,07%	16,6	0,07%
TOTALE COMPLESSIVO	50.456	97.095	3,16%	37.967	2,72%	701,7	3,00%

* Unità Lavorative Annuie

NOTA: Il totale generale non coincide con la somma degli incrementi stimati per i singoli progetti in quanto la valutazione complessiva è stata fatta imputando contemporaneamente l'aumento della domanda annua dal 2014 al 2020 in tutti i comparti interessati e ciò ha accentuato gli effetti diretti e indiretti sul sistema nazionale rispetto a quelli derivanti dalla somma dei singoli business case

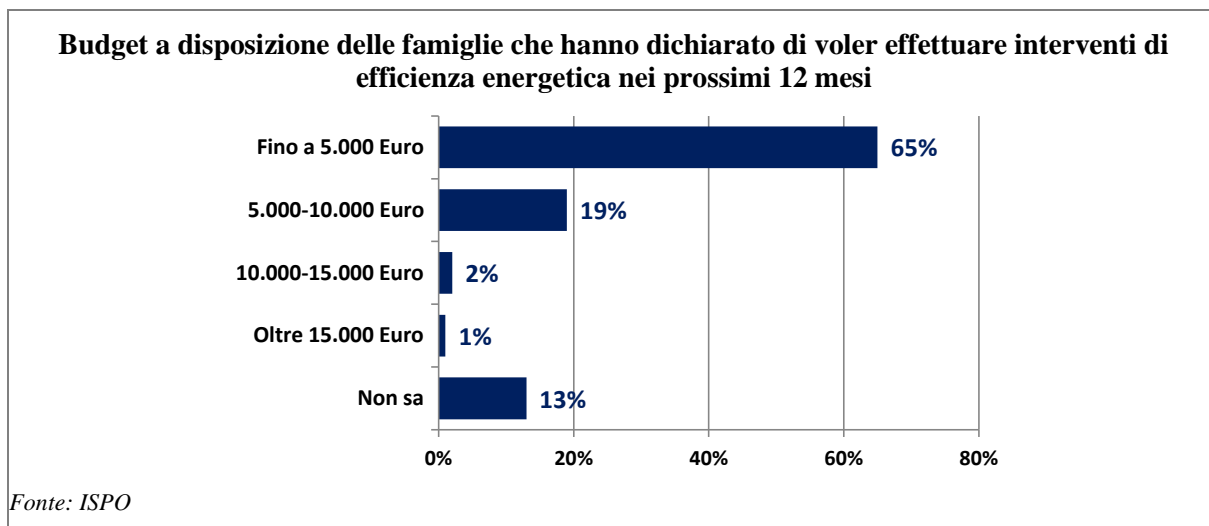
Come si evince dalle tabelle suesposte le attese di maggiori ritorni in termini economici si concentrano principalmente nel settore dell'efficientamento degli edifici residenziali e terziari, su cui si ritiene (e in parte si auspica) che saranno concentrati i maggiori investimenti di efficienza energetica.

⁴⁴ Confindustria, *Smart Energy Project*, ott. 2013

⁴⁵ Ibid.

Nello scenario di piena implementazione delle policy individuate – che qui viene solo sinteticamente riportato – la domanda aumenterebbe di ben 295 miliardi di Euro, con un incremento in valore della produzione industriale di 570 miliardi di Euro, un aumento del valore aggiunto di 226 miliardi di Euro e un aumento dell'occupazione di 4,2 milioni di unità.

Da un recente sondaggio⁴⁶ è emerso che 2,6 milioni di famiglie italiane dichiarano che effettueranno interventi per l'efficienza energetica entro i prossimi 12 mesi. Posto che il 65% di queste dichiara di avere a disposizione un budget fino a 5.000 Euro e il 22% un budget fino ad oltre 15.000 Euro, il mercato potenziale complessivo del prossimo anno ammonterebbe ad oltre 10 miliardi di Euro:



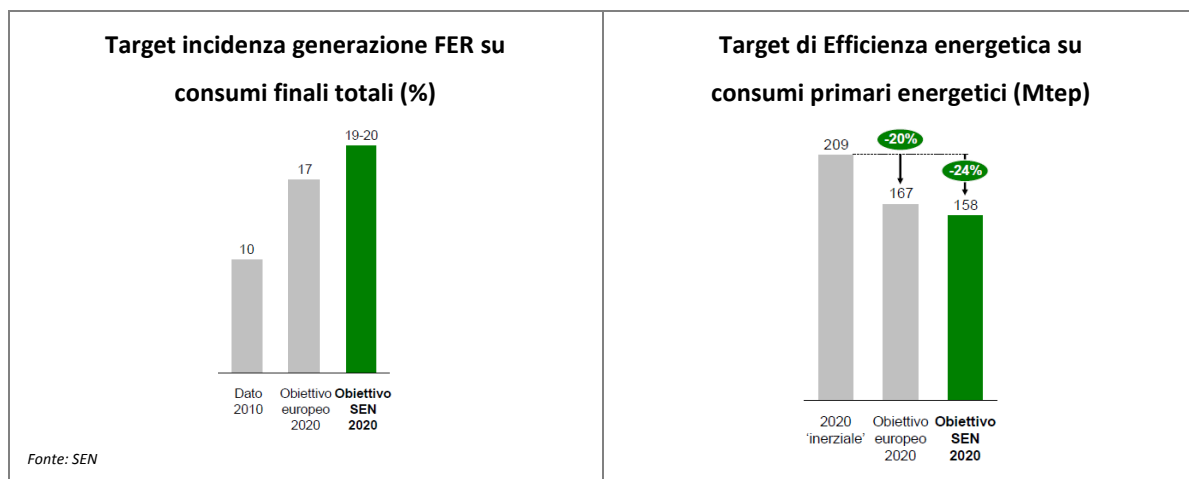
L'efficienza energetica in Italia: focus SEN – Strategia Energetica Nazionale

L'8 Marzo 2013 il Governo italiano ha approvato la nuova «Strategia Energetica Nazionale» (SEN) che prevede lo sviluppo sostenibile delle energie rinnovabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica previsti dal pacchetto 20-20-20 varato dalla UE con Direttiva 2009/29/CE. Gli obiettivi principali sono⁴⁷:

1. Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile al 36-38% dei consumi elettrici (obiettivo S.E.N. al 2020), al 20% dei consumi energetici totali;
2. Focus su decarbonizzazione dell'economia europea, in particolare riduzione dei consumi primari energetici del 24% (contro il 20% previsto dal pacchetto 20-20-20 dell'Unione Europea);
3. Obiettivo di completamento del mercato unico dell'energia entro il 2014, aumentando la sicurezza nell'approvvigionamento dell'Italia, riducendo la dipendenza dall'estero;
4. Crescita dei consumi energetici guidata dai Paesi emergenti.

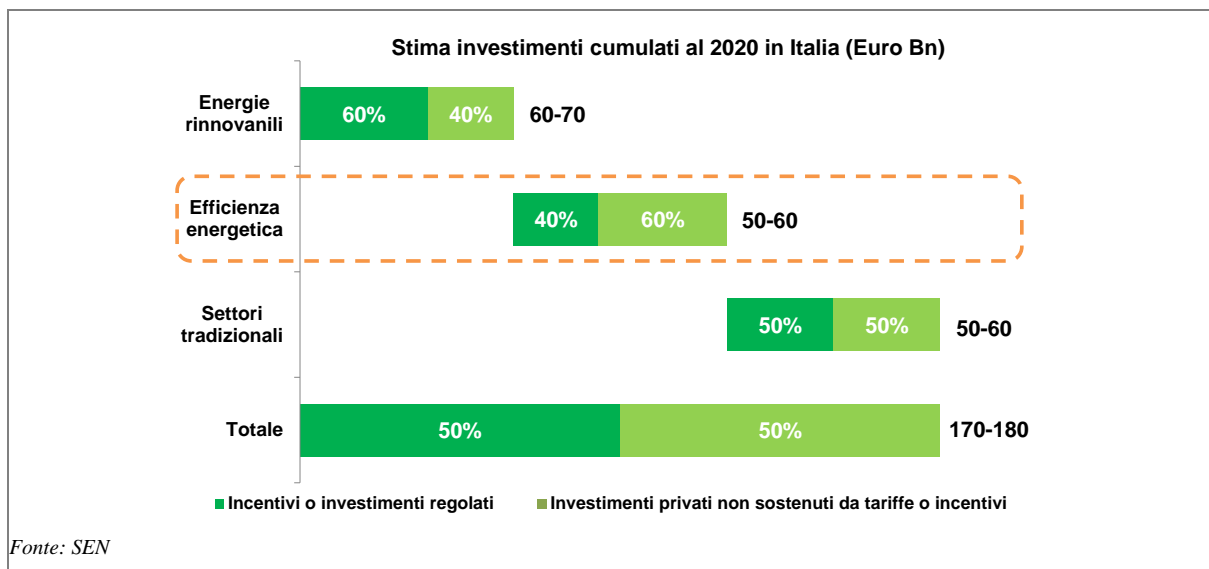
⁴⁶ ISPO, *Osservatorio sull'Efficienza Energetica 2013 – Seconda Edizione: Indagine presso le famiglie*, Presentazione Conferenza Stampa, 13 sett. 2013

⁴⁷ SEN – Strategia Energetica Nazionale: per un'energia più competitiva e sostenibile, mar. 2013



Il *focus* SEN 2020 sull'efficienza energetica e sullo sviluppo sostenibile delle rinnovabili punta al superamento degli obiettivi europei al 2020. In particolare sono previsti 170-180 miliardi di euro di investimenti privati per il settore energetico entro il 2020, di cui circa il 70% dedicato alla green e white economy (rinnovabili, 60-70 mld, ed efficienza energetica, 50-60 mld), dove gli investimenti nella green economy saranno solo in parte supportati da incentivi.

Di seguito una stima degli investimenti cumulati attivabili grazie alla SEN in Italia al 2020:



9. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO

Si indicano di seguito le principali disposizioni della normativa italiana e comunitaria applicabili ai settori in cui il Gruppo svolge la propria attività:

- Direttiva 2006/32/CE "Efficienza dei usi finali di energia e i servizi energetici, recepita in Italia con il Dlgs 115/08, fissava un obiettivo nazionale indicativo globale di risparmio energetico al 2016, pari al 9% rispetto alla media dei cinque anni precedenti;
- Direttiva 2012/27/CE che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE che stabilisce un quadro comune di misure per la promozione dell'efficienza energetica nell'Unione al fine di garantire il conseguimento dell'obiettivo principale dell'Unione relativo all'efficienza energetica del 20% entro il 2020 e di gettare le basi per ulteriori miglioramenti dell'efficienza energetica al di là di tale data;
- D.Lgs 115/08 di recepimento della Direttiva 2006/32/CE;
- PAEE 2007 "Piano d'Azione Italiano per l'Efficienza Energetica;

- e) ISO 50001 “Sistemi di gestione dell’energia”;
- f) UNI CEI 11352:201 e UNI CEI 11339:2009, norme non obbligatorie che prescrivono i requisiti che devono avere i tre attori principali della filiera, ovvero le imprese utilizzatrici, le ESCo ed i professionisti nella gestione dell’energia;
- g) Decreto Ministeriale 28 Dicembre 2012 “Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni”;
- h) Normative regionali

Contesto normativo su fotovoltaico e storage in Italia

Attualmente la normativa non regolamenta direttamente i sistemi di accumulo domestici, ma sta evolvendo nella direzione di attribuire ai produttori rinnovabili parte degli oneri di gestione delle FER.

NORMA	PUNTI SALIENTI
DELIBERAZIONE 5 LUGLIO 2012 281/2012/R/EFR (AEEG)	Possibilità di nuovi oneri per i produttori fotovoltaici residenziali derivanti dall’attribuzione di oneri di sbilanciamento da parte del GSE
DELIBERAZIONE 20 DICEMBRE 2012 570/2012/R/EFR (AEEG)	Possibilità di nuovi oneri per i produttori FV derivanti dalla potenziale abolizione del rimborso degli oneri di sistema anche per piccoli impianti
DECRETO 5 luglio 2012 (Ministero)	Possibilità di prevedere possibili premi/incentivazioni per autoconsumo/indipendenza energetica dell’utente dalla rete
DELIBERE di approvazione dei progetti pilota di Terna (288/12, 43/13, 66/13)	Disponibilità da parte dell’Autorità a incentivare progetti pilota sui sistemi di accumulo
DELIBERAZIONE 8 MARZO 2012 84/2012/R/EEL (AEEG)	Esigenza di migliorare l’infrastruttura di rete del Distributore
NORMA CEI-021 III edizione (AEEG) 1 luglio 2012	Gli impianti di generazione distribuita devono adeguare gli inverter, rendendoli dispositivi sempre più intelligenti
NORMA CEI-016 III edizione (AEEG) 21 dicembre 2012	Gli impianti di generazione distribuita connessi alle rete AT e MT devono dialogare con la rete e preservarne la stabilità
DIRETTIVA 2010/31/UE DEL PARLAMENTO EU E DEL CONSIGLIO	Gli edifici dovranno avere in futuro requisiti di efficienza energetica sempre più stringenti, aumentando la diffusione degli impianti rinnovabili

Oneri di sbilanciamento

NORMA	PUNTI SALIENTI
	Revisione del servizio di dispacciamento dell’energia elettrica per le unità di produzione di energia elettrica alimentate da fonti rinnovabili non programmabili
	Il mancato rispetto degli impegni fisici (in termini di generazione) determina uno sbilanciamento sul sistema elettrico, che deve essere corretto da Terna mediante risorse acquisite sul MSD (mercato per i Servizi di Dispacciamento)
DELIBERAZIONE 5 LUGLIO 2012 281/2012/R/EFR (AEEG)	costi per il bilanciamento del sistema vengono sostenuti dai soggetti responsabili, ad eccezione delle fonti rinnovabili non programmabili, per le quali tali costi vengono socializzati. Tale approccio non è cost reflective
	L’assenza di penalizzazioni in caso di sbilanciamento aggrava i problemi derivanti dall’aleatorietà della fonte (sottostima energia da fonti rinnovabili non programmabili, incrementa errore di previsione di Terna), determinando inefficienze su MGP e crescita costi su MSD
	Nel 2013 i costi di sbilanciamento vengono applicati ai soggetti responsabili, con delle franchigie decrescenti (20% dal 1 gennaio, 10% dal 1 luglio)

Scambio sul posto

NORMA	PUNTI SALIENTI
	Testo integrato delle modalità e delle condizioni tecnico-economiche per l’erogazione del servizio di scambio sul posto: condizioni per l’anno 2013
	Lo scambio sul posto è un servizio erogato dal GSE alternativo alla vendita di energia
DELIBERAZIONE 20 DICEMBRE 2012 570/2012/R/EFR (AEEG)	Il GSE eroga all’utente dello scambio sul posto un contributo costituito da due componenti: Valorizzazione dell’energia elettrica immessa in rete Restituzione della parte variabile delle componenti delle tariffe di trasmissione, distribuzione, oneri generali di sistema e corrispettivi di dispacciamento (tale restituzione è riferita alla quantità di energia scambiata, come se tale energia non avesse mai utilizzato la rete elettrica)
	Per l’anno 2013, per gli impianti FV sopra i 20 kW, viene definito un limite massimo di oneri rimborsabili, pari alla tariffa premio dell’autoconsumo (da Quinto Conto Energia)
	La SEN prevede una revisione dello SSP in modo da ampliare l’applicazione, ma anche consentire che i produttori partecipino pienamente ad alcuni dei costi che generano
	Lo scambio sul posto è erogato sulla base di un contratto annuale tacitamente rinnovabile; tali condizioni devono essere aggiornate

Incentivazione energia fotovoltaica

NORMA	PUNTI SALIENTI
	Attuazione dell'art. 25 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici (c.d. Quinto Conto Energia)
	Il decreto introduce tariffe premio per il consumo in sito dell'energia prodotta
DECRETO 5 luglio 2012 (Ministero)	Si pone l'attenzione ai dispositivi di accumulo per migliorare la gestione dell'energia prodotta, nonché per immagazzinare la produzione degli impianti nei casi in cui siano inviati segnali di distacco o modulazione della potenza (Art. 11, comma 1, lettera c)
	Si introduce un livello massimo di incentivi erogabili per la fonte fotovoltaica, pari ad ammontare complessivo di 6,7 miliardi

Incentivazione sistemi di accumulo sulla rete di trasmissione

NORMA	PUNTI SALIENTI
DELIBERA 12 LUGLIO 2012 288/2012 (AEEG)	Definisce i criteri di selezione dei progetti pilota relativi ai sistemi di accumulo sulla rete di trasmissione dell'energia elettrica ammessi al trattamento incentivante
DELIBERA 07 FEBBRAIO 2013 43/2013 (AEEG)	Ammette al trattamento incentivante di cui al comma 22.5 del TIT due progetti pilota in sistemi di accumulo c.d. "power intensive" inseriti nel Piano di Difesa 2012 di Terna approvato dal MSE
DELIBERA 21 FEBBRAIO 2013 66/2013 (AEEG)	Ammette al trattamento incentivante di cui al comma 22.5 del TIT i sei progetti pilota "energy intensive" inseriti nel Piano di Sviluppo 2011 di Terna approvato dal MSE

Sicurezza sistema elettrico Nazionale

NORMA	PUNTI SALIENTI
DELIBERAZIONE 8 MARZO 2012 84/2012/R/EEL (AEEG) "Interventi urgenti relativi agli impianti di produzione di energia elettrica, con particolare riferimento alla generazione distribuita, per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale"	In attesa di una infrastruttura di rete del Distributore che implementi la funzione di teleseccato dei DDI degli utenti attivi e in conseguenza della crescita della produzione da generazione distribuita (FV). La Guida Tecnica/Allegato A.70 di Terna ha richiesto urgentemente modifiche alla logica di funzionamento delle protezioni di frequenza dei SPI, in ragione di due diversi obiettivi: 1. Garantire il distacco rapido della generazione in occorrenza di guasti sulla rete a cui è connessa, consentendo il successo delle richiuse automatiche tripolari presenti nelle reti MT ed a beneficio della qualità del servizio; tale risultato è conseguibile con il ricorso a soglie restrittive di frequenza. 2. Garantire il mantenimento di connessione della generazione alla rete in caso di variazione lenta della frequenza (variazione che accompagna tipicamente perturbazioni sulla rete AT). Il risultato è conseguibile con il ricorso a soglie permissive di frequenza. La suddetta ha portato ad un aggiornamento delle norme CEI 0-21 (per gli impianti connessi alla rete BT) producendo la II edizione e CEI 0-16 (per gli impianti connessi alla rete MT e AT) con III edizione.
NORMA CEI-021 II EDIZIONE (AEEG): "REGOLA TECNICA DI RIFERIMENTO PER LA CONNESSIONE DI UTENTI ATTIVI E PASSIVI ALLA RETE BT DELLE IMPRESE DISTRIBUTRICI" 01-07-2012	La Norma CEI 0-21 ha un forte impatto sul mondo del fotovoltaico, specie per quanto riguarda gli inverter per la connessione alle reti di bassa tensione che dovranno rispondere a dei nuovi e importanti requisiti Tra i principali servizi che dovranno essere forniti dall'inverter si evidenziano: • Condizioni di connessione, riconnessione ed erogazione graduale della potenza; • Protezione sensibile alla componente continua della corrente per eliminare il trasformatore di isolamento; • Erogazione della potenza reattiva; • Limitazione della potenza attiva iniettata in rete per evitare il distacco del generatore dalla rete o in caso di transitori di frequenza sulla rete di trasmissione; • Insensibilità agli abbassamenti di tensione per evitare che si verifichi l'indebita separazione dalla rete in occasione di buchi di tensione; • Caratteristiche del Sistema di Protezione di Interfaccia, con funzione di protezione massima/minima frequenza, tensione e capacità di ricevere segnali;
NORMA CEI-016 III edizione (AEEG): "Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle Imprese distributrici di energia elettrica". 21/12/2012	La Norma: • tiene conto dell'innovazione tecniche con riferimento alla prossima realizzazione delle smart grid e di segnali di comando trasmessi dai Distributori mirati a migliorare la qualità del servizio elettrico reso all'utenza. • ha introdotto per la prima volta lo scambio di segnali tra DSO e GD. • contiene allegati con i principi per un corretto esercizio degli impianti di generazione diffusa, così da migliorare il servizio di trasmissione nazionale dell'energia elettrica. Per gli Utenti attivi , ha lo scopo di: • definire l'avviamento, l'esercizio ed il distacco dell'impianto di produzione; • evitare che gli impianti di produzione possano funzionare in isola su porzioni di reti BT del Distributore; • definire alcune prescrizioni relative agli impianti di produzione funzionanti in servizio isolato sulla rete interna del Produttore. Le suddette prescrizioni non riguardano la connessione dell'impianto di produzione alla rete del Distributore e pertanto non risultano rilevanti ai fini della predetta connessione.

Efficienza energetica degli edifici

NORMA	PUNTI SALIENTI
DIRETTIVA 2010/31/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia	La direttiva Europea 31/2010: • prevede che entro il 31 dicembre 2020 gli edifici di Nuova Costruzione (dal 31 dicembre 2018 per gli Edifici Pubblici) abbiano un'altissima prestazione energetica ("Edifici ad energia quasi zero", in cui "il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo dovrebbe essere coperto in misura molto significativa da energia da fonte rinnovabile, compresa l'energia da fonte rinnovabile prodotta in loco o nelle vicinanze"); • richiede ai Piani nazionali una progressione graduale dei requisiti minimi di prestazione energetica fino al 2020 (da sottoporre ad analisi costi benefici), tenendo conto delle differenti tipologie di edifici (esistenti, nuovi), con una definizione di limiti intermedi di efficienza energetica almeno al 2015. • definisce l'introduzione di incentivi inanziari per favorire il passaggio a edifici "a energia quasi zero". • richiede che gli Stati Membri rafforzino il loro ruolo guida nel settore pubblico anche attraverso ristrutturazioni verso i nearly zero energy buildings. La direttiva, inoltre, rafforza il ruolo della certificazione energetica richiedendo che il certificato energetico sia prodotto e consegnato al proprietario e al conduttore in caso di nuove costruzioni, nei trasferimenti immobiliari e nel caso di nuovi contratti di affitto.

10. INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI

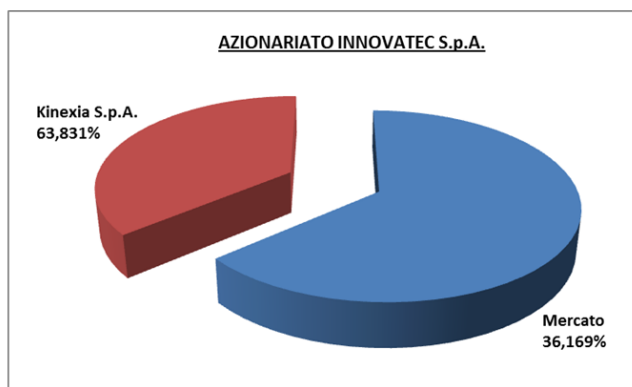
Le azioni in circolazione di Innovatec S.p.A. sono pari a n. 5.027.858 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c. e risultano in percentuale così distribuite all'interno della compagine azionaria:

Azionariato Innovatec	PRE IPO		collocamento	POST IPO		Dividendo Kinexia	POST DIVIDENDO	
	azioni	%		azioni	%		azioni	%
Kinexia	3.500.000	100,00%	-	3.500.000	69,61%	290.645	3.209.355	63,83%
Mercato Innovatec IPO	-	0,00%	1.527.858	1.527.858	30,39%	-	1.527.858	30,39%
Azionisti Kinexia	-	0,00%	-	-	0,00%	290.645	290.645	5,78%
Totale	3.500.000	100,0%	1.527.858	5.027.858	100,0%	-	5.027.858	100,0%

Situazione aggiornata sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 03/02/2014

Capitale Sociale INNOVATEC SPA

Azioni totali	5.027.858
Azioni totali con diritto di voto	5.027.858
Azioni ordinarie	5.027.858
Azioni privilegiate	0
Azioni di risparmio	0
Azioni di risparmio convertibili	0
Azioni di altre categorie	0
Azioni di altre categorie con diritto di voto	0
Valore Nominale	senza v.n.
Valuta	EUR



Alla data odierna il capitale sociale deliberato risulta pari a Euro 9.333.333,00 equivalente a n. 9.333.333 azioni ordinarie prive di valore nominale di cui Euro 2.333.000 equivalente a n. 2.333.000 azioni ordinarie prive di valore nominale a servizio di n.7.000.000 di Warrants deliberati dall'Assemblea degli azionisti della Società. Il capitale Sociale è stato sottoscritto per Euro 5.027.858 ed ad oggi interamente versato Il totale dei Warrant in circolazione è di n. 5.027.858 e risultano pari allo stesso numero delle azioni emesse.

Per effetto del dividendo straordinario in natura erogato da Kinexia ai soci, la percentuale di controllo di Kinexia della società Innovatec S.p.A. si è decrementata a circa il 63,83% pari a nr. 3.209.355 azioni su un totale di nr. 5.027.858 azioni e un patrimonio netto alla data dell'IPO di circa Euro 14,5 milioni.

Le azioni Innovatec di cui Kinexia è titolare sono oggetto di accordo di *lock-up* per un periodo 12 mesi dalla data di ammissione (20 dicembre 2013) per accordo siglato con il Nomad EnVent S.p.A.. Le azioni Innovatec oggetto di distribuzione di dividendo straordinario agli azionisti Kinexia (illustrate *infra*) sono anch'esse oggetto di *lock-up* per un periodo di sei mesi dalla data di distribuzione del dividendo (13 gennaio 2014).

Come si faceva accenno sopra, l'assemblea ordinaria della capogruppo Kinexia S.p.A. tenutasi in data 12 dicembre 2013 ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario, parte in natura attraverso l'assegnazione di azioni della controllata Innovatec S.p.A. e parte in denaro. In riferimento alla parte in natura, il dividendo straordinario è consistito nell'assegnazione di azioni (le "Azioni Innovatec") della società Innovatec S.p.A. assegnate in un rapporto nell'ordine di n. 1 Azione Innovatec ogni 100 azioni ordinarie di Kinexia ("Rapporto di Cambio"). La "*record date*" del dividendo straordinario è stata il 31 dicembre 2013, mentre lo stacco cedola è avvenuto in data 13 gennaio 2014. Il totale delle Azioni Innovatec oggetto del

dividendo straordinario Kinexia risulta essere stato per la parte in natura pari a nr.290.645 valorizzate a Euro 3,50 ad azione (complessivamente circa Euro 1.017 migliaia).

In data 20 dicembre 2013, Innovatec ha fatto il suo ingresso su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, il mercato dedicato alle piccole e medie imprese di Borsa Italiana. In fase di collocamento la Società ha raccolto Euro 5.347.503 equivalenti a n. 1.527.858 azioni ordinarie senza valore nominale ad un prezzo di Euro 3,50 con un flottante post quotazione del 30,4% e con una capitalizzazione iniziale di circa Euro 17,6 milioni. I Warrant⁴⁸ sono stati assegnati gratuitamente ai soggetti che erano azionisti della Società il giorno antecedente alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione detenuta

Il prezzo del titolo Innovatec ante primo giorno di quotazione del 20 dicembre 2013 era di Euro 3,50 ad azione e la sua capitalizzazione era di circa Euro 17,6 milioni. Il prezzo di chiusura al 31 dicembre 2013 è stato pari a Euro 3,59 ad azione equivalente ad una capitalizzazione di circa Euro 18 milioni.

Si riportano di seguito alcuni dati relativi ai prezzi ed ai volumi del titolo Kinexia nel 2013.

Data	Prezzo di Chiusura			
	(€)	VWAP (€)	Volumi Scambiati	Controvalore (€)
20/12/2013	3,594	3,3869	58.910	199.522
23/12/2013	3,46	3,5321	58.050	205.038
27/12/2013	3,54	3,4192	26.230	89.686
30/12/2013	3,59	3,5247	17.200	60.625

ANDAMENTO TITOLO INNOVATEC	PREZZO MEDIO	Volumi Scambiati	Controvalore (€)
TOTALE al 31 dicembre 2013	3,460	160.390	554.871

Il corso dell'azione Innovatec ha subito dal giorno dell'IPO e fino al 4 febbraio 2014 una progressiva discesa delle quotazioni toccando dal prezzo di IPO (Euro 3,50 ad azione) un massimo e un minimo *intraday* rispettivamente di Euro 3,826 e 2,152 ad azione. A partire dal 5 febbraio il trend si è invece modificato al rialzo con volumi crescenti fino a toccare un massimo *intraday* di Euro 3,25 ad azione. Il volume totale delle azioni scambiate sono risultate fino alla data del 21 febbraio 2014 pari a circa 0,9 milioni con un volume medio di circa 23mila azioni; il valore medio risultante dal 5 febbraio in poi risulta pari a circa 45mila azione scambiate. La Società per effetto di quanto sopra esposto in riferimento ai Warrants INN abbinati alle azioni, detiene nr 3.209.355 Warrants INN su un totale di nr 5.027.858 Warrants INN emesse al portatore e quotate anch'esse all'AIM Italia ad un corso alla data di riferimento 31 dicembre a Euro 0,175 per Warrant INN per un controvalore di Euro 561.637,13.

Il corso dei Warrants INN ha toccato nel corso dei primi due mesi di quotazione un massimo e un minimo *intraday* rispettivamente di Euro 0,124 e 0,388 a warrant. Il volume totale dei warrant scambiati sono risultati fino alla data del 21 febbraio 2014 pari a circa 580 mila con un volume medio di circa 18mila warrant.

⁴⁸ La delibera dell'assemblea degli azionisti della Innovatec S.p.A. tenutasi in data 28 novembre 2013 ha altresì deliberato di abbinare gratuitamente dei warrants ("Warrants INN") sia alle azioni ordinarie Innovatec S.p.A. in circolazione e sia alle nuove azioni Innovatec S.p.A. rinvenienti dall'aumento del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, ai fini della quotazione delle azioni ordinarie di Innovatec S.p.A. sull'AIM Italia. I Warrants associati a tutte le azioni ordinarie in circolazione, ("Warrants INN") circolano separatamente dalle azioni cui sono abbinati. Kinexia e complessivamente tutti i titolari dei Warrants INN hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni Innovatec (le "Azioni di Compendio"), nel rapporto di 1 Azione di Compendio per ogni tre Warrant INN posseduti, ad un prezzo per Azione di Compendio ("Prezzo di Esercizio") pari a Euro 4,025. Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte a partire dal 2 gennaio 2015 e fino al 13 gennaio 2017. Saranno presi in considerazione i seguenti periodi: 1 luglio 2014 – 31 dicembre 2014, 1 gennaio 2015 – 30 giugno 2015, 1 luglio 2015 – 31 dicembre 2015, 1 gennaio 2016 – 30 giugno 2016 e 1 luglio 2016 – 21 dicembre 2016 (ciascuno, il "Periodo di Rilevazione"). La sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrants INN potrà avvenire tra il 2 gennaio 2015 ed il 23 gennaio 2015, tra il 1° luglio 2015 ed il 21 luglio 2015, tra il 4 gennaio 2016 ed il 25 gennaio 2016, tra il 1° luglio 2016 ed il 21 luglio 2016, tra il 22 dicembre 2016 ed il 13 gennaio 2017 (ciascuno, il "Periodo di Esercizio") a condizione che nel corso del Periodo di Rilevazione precedente a quello di sottoscrizione il prezzo ufficiale delle azioni Innovatec (definito come il prezzo medio, ponderato per le relative quantità, di tutti i contratti conclusi durante ciascuna giornata di Borsa aperta) sia stato superiore al Prezzo di Esercizio per almeno 25 giorni consecutivi di Borsa aperta (la "Condizione"). I Warrants INN non esercitati entro il 13 gennaio 2017 perderanno di validità.

Azioni Innovatec



Warrants 2013-2017 Innovatec



Intermonte SIM S.p.A. attualmente svolge l'attività di specialista nell'ottica di dare una maggior liquidità al titolo e al fine di ottenere una copertura in termini di ricerca finanziaria che possa illustrare l'attività e il percorso di sviluppo del Gruppo.

L'attività di comunicazione finanziaria si è focalizzata nell'esercizio, oltre alla diffusione di comunicati stampa relativi agli eventi che hanno interessato l'attività del gruppo, in specifiche presentazioni effettuate presso analisti, investitori istituzionali e family offices a Milano, Lugano, Londra nonché ad incontri con potenziali investitori italiani ed esteri.

In data 20 febbraio 2014, Innovatec, ha presentato alla comunità finanziaria presso la sede della Borsa Italiana, Palazzo Mezzanotte, Piazza degli Affari 6, le linee guida strategiche 2014-2016 e i target 2014 "Future in the smart energy industry".

11. I RISULTATI DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec

Conto Economico consolidato riclassificato Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2013

<i>in Euro migliaia</i>	1 ottobre 31 dicembre 2013	%
Ricavi della gestione caratteristica	2.151	345
Variazione delle Rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	(1.541)	(247)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri Ricavi e Proventi	13	2
RICAVI	623	100
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	(261)	(42)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(271)	(43)
Costo del lavoro	(80)	(13)
Altri costi operativi	(13)	(2)
EBITDA	(1)	(0)
Ammortamenti	(50)	(8)
Accantonamenti e svalutazioni	0	0
EBIT	(51)	(8)
Proventi (oneri) finanziari netti	(1)	(0)
Proventi straordinari netti	18	3
Risultato prima delle imposte	(35)	(6)
Imposte sul reddito	7	1
Risultato netto	(27)	(4)
Risultato netto di terzi	(17)	(3)
Risultato Netto di Gruppo	(44)	(7)

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato delle imposte, del risultato della dismissione di attività o del risultato delle attività discontinue, dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito degli ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile

Premessa

Come già ampiamente descritto, i dati consolidati del 2013 a livello economico tengono in considerazione la sola capogruppo Innovatec S.p.A. e Stea-divisione energia solare S.r.l. per il periodo 1 ottobre-31 dicembre 2013 (quest'ultima acquisita in data 9 ottobre 2013), mentre le società Sun System S.p.A. e sue controllate e Roof Garden S.r.l. sono entrate nel perimetro di consolidamento solo a livello patrimoniale al 31 dicembre 2013 in quanto acquisite a fine novembre 2013. I dati economici e patrimoniali non sono quindi confrontabili con l'esercizio precedente in quanto la società Innovatec S.p.A. è stata costituita il 2 agosto del 2013.

Il Valore della Produzione del Gruppo Innovatec

Per il periodo 1 ottobre-31 dicembre 2013 i ricavi della gestione caratteristica ammontano a Euro 2.151 migliaia e sono determinati dall'attività EPC di realizzazione "chiavi in mano" di impianti fotovoltaici della società controllata Stea-divisione energia solare S.r.l. attiva nell'area pugliese. Concorre alla formazione dei ricavi anche la variazione dei lavori in corso su ordinazione negativa per Euro 1.541 migliaia. Tale dinamica sconta la consegna in corso dell'ultimo trimestre di cantieri avanzati nel corso del precedente periodo da Stea-divisione energia solare S.r.l. per un valore superiore alla maturazione di lavori in corso su nuovi progetti avviati nel corso del mese di ottobre-dicembre 2013. Da evidenziare l'inizio dell'attività di efficienza energetica da parte della capogruppo Innovatec con la rilevazione nel periodo di Euro 35 migliaia di lavori in corso sulle prime commesse contrattualizzate che saranno oggetto di completamento nel corso del primo semestre 2014.

I Costi operativi

I costi operativi per il periodo 1 ottobre –dicembre 2013 ammontano a circa Euro 620 migliaia e sono per lo più costituiti da:

- acquisti di merci per Euro 261 migliaia. Si tratta di prodotti finiti e semilavorati per la realizzazione degli impianti fotovoltaici;
- costi per servizi e per godimento beni di terzi per Euro 267 migliaia;
- il costo del personale ammonta a Euro 80 migliaia.

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano a Euro 50 migliaia e sono perlopiù riferibili all'ammortamento dei *goodwill* derivante dalle acquisizioni delle società controllate.

La redditività del Gruppo

Le marginalità risultano ancora negative per effetto del recente avvio del business da parte della capogruppo Innovatec. La società controllata Sun System S.p.A. e sue controllate già operative da diversi esercizi, per via dell'acquisizione avvenuta a fine novembre 2013, non rientrano nel perimetro di consolidamento a livello economico per questo periodo di rilevazione e conseguentemente nella determinazione delle marginalità del Gruppo.

I risultati della capogruppo Innovatec S.p.A.

Conto Economico riclassificato Innovatec S.p.A. per il periodo 1 ottobre - 31 dicembre 2013

in Euro migliaia	1 ottobre 31 dicembre 2013	%	2 agosto 30 settembre 2013	Variazione
Ricavi della gestione caratteristica	0,0	0	0,0	0
Variazione delle Rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	34,9	100	0,0	35
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,0	0	0,0	0
Altri Ricavi e Proventi	0,0	0	0,0	0
RICAVI	34,9	100	0,0	35
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	0,0	0	0,0	0
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(51,4)	(147)	0,0	(51)
Costo del lavoro	0,0	0	0,0	0
Altri costi operativi	(1,2)	(3)	(0,3)	(1)
EBITDA	(17,7)	(51)	(0,3)	(17)
Ammortamenti	(2,5)	(7)	(0,1)	(2)
Accantonamenti e svalutazioni	0,0	0	0,0	0
EBIT	(20,2)	(58)	(0,4)	(20)
Proventi (oneri) finanziari netti	(1,2)	(4)	(0,0)	(1)
Proventi straordinari netti	0,0	0	0,0	0
Risultato prima delle imposte	(21,4)	(62)	(0,4)	(21)
Imposte sul reddito	4,1	12	0,1	4
Risultato Netto	(17,3)	(50)	(0,3)	(17)

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato delle imposte, del risultato della dismissione di attività o del risultato delle attività discontinue, dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito degli ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile

I ricavi della capogruppo ammontano a Euro 35 migliaia e riflettono i lavori in corso su commesse di efficienza energetica iniziate nel corso del mese di dicembre. Essendo il business in fase di avvio, le marginalità risultano ancora negative; la perdita netta di periodo è pari a Euro 17 migliaia dopo aver iscritto imposte differite attive per Euro 4 migliaia.

Gli indici economici e di redditività del Gruppo e della Società

Gli indici economici e di redditività del Gruppo possono essere così sintetizzati:

INDICI ECONOMICI E DI REDDITIVITA'	1 ott-31 dic 2013
INDICE DI INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI	0,05
(Oneri finanziari netti/Ricavi netti di vendita) x 100	
RAPPORTO UTILE/VENDITE	
(Utile netto/Ricavi netti di vendita) x 100	-2,07
(Utile lordo/Ricavi netti di vendita) x 100	-1,63
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)	-148,57
(Risultato Operativo/Capitale Investito) x 100	
REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)	
(Utile netto/Capitale proprio) x 100	-297,05
(Utile lordo/Capitale proprio) x 100	-233,33
REDDITIVITA' DELLE VENDITE (R.O.S.)	-2,42
(Risultato Operativo/Ricavi netti di vendita) x 100	

Gli indici di economici e di redditività della capogruppo non risultano alla data del 31 dicembre 2013 ancora applicabili.

Come già sopra evidenziato, le marginalità risultano ancora negative per effetto del recente avvio del business da parte della capogruppo Innovatec. La società controllata Sun System S.p.A. e sue controllate già operative da diversi esercizi, per via dell'acquisizione avvenuta a fine novembre 2013, non rientrano nel perimetro di consolidamento a livello economico per questo periodo di rilevazione e conseguentemente nella determinazione delle marginalità del Gruppo.

12. ANALISI DELL'ANDAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO E DI INNOVATEC S.P.A.

Gruppo Innovatec

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato Gruppo Innovatec

<i>in Euro migliaia</i>	1 ottobre 31 Dicembre 2013	%
Immobilizzazioni immateriali	9.686	62
Immobilizzazioni materiali	531	3
Partecipazioni	67	0
Altre attività finanziarie non correnti	710	5
Capitale Immobilizzato	10.995	70
Crediti commerciali	7.575	48
Rimanenze	4.251	27
Debiti commerciali	(8.165)	(52)
Altri crediti/(debiti) correnti	1.476	9
Capitale Circolante netto	5.137	33
TFR, F. Rischi e Oneri	(492)	(3)
Capitale investito netto	15.640	100
Disponibilità liquide	4.710	30
Altre attività / (passività) finanziarie nette	(5.082)	(32)
(Indebitamento) / disponibilità finanziarie nette	(371)	(2)
Patrimonio netto di Gruppo	14.504	93
Patrimonio netto di Terzi	765	5
Totale Fonti di Finanziamento	15.640	100

Il capitale immobilizzato ammonta a Euro 11 milioni e riflette per circa Euro 5,7 milioni i *goodwill* determinatesi dall'acquisizioni delle società del Gruppo, Euro 1,8 milioni, investimenti in innovazione tecnologica e sviluppo prodotti per l'efficienza energetica, telecontrollo, *storage* di energia anche in un ottica *smart grid*, *smart home* e *smart building* ed Euro 2,1 milioni, spese, compensi e *success & advisory fees* sostenuti ai fini della riorganizzazione del gruppo, *due diligences* e per la quotazione all'AIM Italia.

Il capitale circolante netto ammonta a Euro 5,1 milioni. Le rimanenze ammontano a fine 2013 a Euro 4,2 milioni e sono rappresentate da Euro 2,5 milioni da lavori in corso su ordinazione principalmente riconducibili a cantieri fotovoltaici, e per Euro 1,7 milioni da giacenze di prodotti finiti e merci (principalmente pannelli fotovoltaici e materiale elettrico). I crediti commerciali a fine 2013 ammontano a Euro 7,6 milioni a cui si aggiungono gli altri crediti/debiti netti correnti per Euro 2 milioni riconducibili principalmente a crediti IVA, acconti d'imposta ed imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali maturate dalla controllata Sun System S.p.A.. Tali attività correnti sono parzialmente compensati da debiti commerciali per Euro 8,2 milioni di cui Euro 6,5 milioni riferibili principalmente a debiti connessi alla fornitura di materiale per l'allestimento di impianti fotovoltaici ed Euro 1,2 milioni per debiti derivanti da spese per consulenze e da *advisory & success fees* ai fini delle acquisizione delle società controllate del Gruppo e della sua riorganizzazione e per la procedura di quotazione all'AIM Italia.

L'indebitamento finanziario netto risulta pari a Euro 0,4 milioni per effetto della liquidità e crediti finanziari presenti di Euro 6,5 milioni principalmente rinvenienti dall'aumento di capitale di Euro 5,35 milioni a seguito della recente quotazione all'AIM Italia, compensati dagli esborsi per spese sostenute per la riorganizzazione del gruppo e quotazione nonché dall'utilizzo fidi autoliquidanti per l'operatività di business per circa 5,4 milioni.

Innovatec Spa
Stato Patrimoniale riclassificato Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2013

in Euro migliaia	31 Dicembre 2013	%	30 Settembre 2013	%	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	2.115	21	12	(4.326)	2.103
Immobilizzazioni materiali	200	2	0	0	200 ¹
Partecipazioni	9.085	90	0	0	9.085
Altre attività finanziarie non correnti	0	0	0	0	0 ¹
Capitale Immobilizzato	11.399	113	12	(4.326)	11.387
Crediti commerciali	0	0	0	0	0 ¹
Rimanenze	35	0	0	0	35 ¹
Debiti commerciali	(1.613)	(16)	(15)	5.214	(1.598)
Altri crediti/(debiti) correnti	251	2	2	(788)	248
Capitale Circolante netto	(1.328)	(13)	(12)	4.426	(1.315)
TFR, F. Rischi e Oneri	0	0	0	0	0 ¹
Capitale investito netto	10.072	100	(0)	100	10.072
Disponibilità liquide	3.519	35	10	(3.571)	3.509
Altre attività / (passività) finanziarie nette	940	9	0	0	940 ¹
(Indebitamento) / disponibilità finanziarie nette	4.459	44	10	(3.571)	4.449
Patrimonio netto di Gruppo	14.531	144	10	(3.471)	14.521
Patrimonio netto di Terzi	0	0	0	0	0 ¹
Totale Fonti di Finanziamento	10.072	100	(0)	100	10.072

Gli investimenti effettuati per l'acquisizione delle società controllate al fine di rendere operativo il *Progetto Smart* e la seguente quotazione della società all'AIM Italia hanno portato il capitale investito netto a Euro 10,1 milioni, una posizione finanziaria netta attiva per Euro 4,4 milioni e un patrimonio netto di Euro 14,5 milioni.

In dettaglio, il capitale circolante netto risulta negativo a Euro 1,3 milioni e riflette, al netto di crediti tributari per Euro 0,2 milioni, i debiti derivanti dalla procedura, organizzazione e finalizzazione dell'aumento di capitale e quotazione all'AIM Italia e dall'attività di acquisizione e riorganizzazione delle società controllate del Gruppo.

Gli indici patrimoniali del Gruppo e della Società

Gli indici patrimoniali del Gruppo e della Società possono essere così sintetizzati:

Gruppo

INDICI PATRIMONIALI	31/12/2013
1) INDICE D'IMPORTANZA DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale Proprio/Totale Passività) x 100	42,93
2) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A MEDIO/LUNGO TERMINE (Passività consolidate/Totale Passività) x 100	1,86
3) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE (Passività Correnti/Totale Passività) x 100	52,94
4) INDICE DI IMPORTANZA DELLE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (Attività Immobilizzate/Totale Attività) x 100	32,55
5) INDICE DI IMPORTANZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO (Rimanenze di magazzino/Totale Attività) x 100	12,58
6) INDICE D'IMPORTANZA DEL REALIZZABILE (Liquidità Differite/Totale Attività) x 100	35,67
7) INDICE D'IMPORTANZA DEL DISPONIBILE (Liquidità Immediate/Totale Attività) x 100	19,20

INDICI FINANZIARI	31/12/2013
8) INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Capitale Proprio+Passività Consolidate)/Attività Immobilizzate	1,38
9) INDICE DI LIQUIDITA' (Liquidità Immediate+Liquidità Differite)/Passività Correnti	1,04
10) INDICE DI DISPONIBILITA' Attività correnti/Passività Correnti	1,27
11) INDICE DI SOLVIBILITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE Attività Immobilizzate/Passività Consolidate	17,47

Civilistico

INDICI PATRIMONIALI	31/12/2013
1) INDICE D'IMPORTANZA DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale Proprio/Totale Passività) x 100	85,47
2) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A MEDIO/LUNGO TERMINE (Passività consolidate/Totale Passività) x 100	0,00
3) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE (Passività Correnti/Totale Passività) x 100	14,53
4) INDICE DI IMPORTANZA DELLE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (Attività Immobilizzate/Totale Attività) x 100	67,05
5) INDICE DI IMPORTANZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO (Rimanenze di magazzino/Totale Attività) x 100	0,21
6) INDICE D'IMPORTANZA DEL REALIZZABILE (Liquidità Differite/Totale Attività) x 100	1,60
7) INDICE D'IMPORTANZA DEL DISPONIBILE (Liquidità Immediate/Totale Attività) x 100	31,14

INDICI FINANZIARI	31/12/2013
8) INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Capitale Proprio+Passività Consolidate)/Attività Immobilizzate	1,27
9) INDICE DI LIQUIDITA' (Liquidità Immediate+Liquidità Differite)/Passività Correnti	2,25
10) INDICE DI DISPONIBILITA' Attività correnti/Passività Correnti	2,27
11) INDICE DI SOLVIBILITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE Attività Immobilizzate/Passività Consolidate	n/a

La Posizione Finanziaria Netta consolidata e civilistica al 31 dicembre 2013 è la seguente:

GRUPPO INNOVATEC Valori in Euro 000's		Innovatec SPA Valori in Euro 000's			
Posizione Finanziaria Netta Consolidata	31/12/2013	Posizione Finanziaria Netta	31/12/2013	30/09/2013	Variazioni
Cassa	32	Cassa	0	0	0
Depositi bancari liberi	4.679	Depositi bancari liberi	3.519	10	3.509
Liquidità	4.710	Liquidità	3.519	10	3.509
Crediti verso soci per aumento capitale	1.776	Crediti verso soci per aumento capitale	1.776	0	1.776
Crediti finanziari correnti verso parti correlate		Crediti finanziari correnti verso controllanti			0
Crediti finanziari correnti	1.776	Crediti finanziari correnti verso controllate			0
Debiti bancari correnti	(5.827)	Crediti finanziari correnti verso parti correlate			0
Debiti finanziari verso controllanti	(894)	Crediti finanziari correnti	1.776	0	1.776
Altri debiti finanziari correnti		Debiti bancari correnti	0	0	0
Indebitamento finanziario corrente	(6.721)	Debiti finanziari verso controllanti	(836)	0	(836)
Indebitamento finanziario corrente netto	(234)	Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
Debiti bancari non correnti	(137)	Indebitamento finanziario corrente	(836)	0	(836)
Altri debiti non correnti		Indebitamento finanziario corrente netto	4.459	10	4.449
Indebitamento finanziario non corrente	(137)	Debiti bancari non correnti			0
Posizione Finanziaria Netta	(371)	Indebitamento finanziario non corrente	0	0	0
		Posizione Finanziaria Netta	4.459	10	4.448

I crediti verso soci per aumento di capitale pari a Euro 1.776 migliaia si riferisce agli impegni vincolanti sottoscritti dai soci a seguito dell'IPO e non ancora versati alla data del 31 dicembre 2013. Alla data delle presente Relazione l'aumento di capitale di Euro 5.347.502 è stato interamente versato.

I crediti finanziari verso società collegate si riferiscono nella loro totalità a finanziamenti infruttiferi accesi dalla controllata Sun System S.p.A. verso Greenway Energy S.r.l..

I debiti bancari correnti per Euro 5.827 migliaia riflettono l'utilizzo di parte degli affidamenti per finanziamenti ed autoliquidante - essenzialmente di breve termine - di cui Sun System S.p.A. e Steadivision energia solare S.r.l. risultano titolari. La parte a lungo termine di questi debiti (Sun System S.p.A.) è pari a Euro 137 migliaia.

I debiti finanziari verso controllanti sono riferibili a spese e *advisory & success fees* relativi al processo di riorganizzazione, ristrutturazione del Gruppo nonché per aumento di capitale e quotazione all'AIM ed anticipate dalla controllante Kinexia

13. ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLE CONTROLLATE

Tale capitolo è stato predisposto solo ai fini di dare una maggiore informativa al lettore sull'andamento economico finanziario delle società controllate per l'intero esercizio 2013 e 2012, in quanto, come dettagliatamente specificato nelle "Premesse", il bilancio consolidato della Innovatec S.p.A. ha nel suo perimetro di consolidamento: i) la capogruppo Innovatec S.p.A. dal 1 ottobre al 31 dicembre 2013, ii) Steadivision energia solare S.r.l. dal 1 ottobre al 31 dicembre 2013, iii) Sun System S.p.A. e sue controllate nonché Roof Garden S.r.l. solo ai fini patrimoniali al 31 dicembre 2013. Conseguentemente il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 di Innovatec S.p.A. non recepisce, ai sensi dei principi contabili italiani, l'andamento economico delle società controllate per tutto l'esercizio 2013.

13.1 Gruppo Sun System

Euro 000's				
DATI DI SINTESI ECONOMICI	2013	2012	Variazione	%
Valore della Produzione	20.154	35.035	(14.881)	(42)
EBITDA	182	0,0	182	100
% EBITDA	1%	0%	-1%	0
EBIT	(921)	(431)	(490)	114
Proventi (oneri) finanziari netti	(372)	(248)	(124)	50
Proventi straordinari netti	(797)	(338)	(459)	>100
Risultato ante imposte	(2.089)	(1.017)	(1.072)	>100
Imposte di periodo	533	(99)	632	<100
Risultato Netto	(1.556)	(1.118)	(438)	39
DATI DI SINTESI PATRIMONIALI	2013	2012	Variazione	%
Capitale investito netto	8.192	8.821	(629)	(7)
Patrimonio Netto	3.625	5.243	(1.618)	(31)
Posizione Finanziaria Netta	(4.567)	(3.578)	(989)	28
Personale (Puntuale)	38	59	(21)	(36)

La riduzione del valore della produzione riflette principalmente la contrazione dei prezzi del mercato fotovoltaico. Si consideri infatti che nel 2013 sono stati installati circa nr. 937 impianti per 10,12 MWp (di cui impianti sotto i 20 kWp > 929 impianti per 3,914 MWp ed impianti sopra i 20 kWp > 8 impianti per 6,202 MWp) contro i 13,6 MWp del precedente esercizio. Più in generale il volume d'affari ha risentito del significativo ridimensionamento del mercato fotovoltaico nazionale.

Per tali motivi, Sun System S.p.A. e sue controllate anche con l'aiuto del nuovo azionista Kinexia hanno avviato una profonda politica di riorganizzazione e ristrutturazione della struttura in un'ottica di riduzione dei costi fissi nonché del business rifocalizzando quest'ultimo nell'offerta di servizi ad alto valore aggiunto e a forte contenuto innovativo, in grado di offrire alla clientela servizi di efficienza energetica, produzione, gestione, stoccaggio e distribuzione di energia con tecnologie di telecontrollo e *storage*, mantenendo comunque un focus nel business EPC sui grandi impianti e nell'attività di O&M. Tali politiche che sono ancora in corso hanno portato nel 2013 ad un EBITDA positivo a Euro 0,2 milioni. Inoltre, sono stati altresì effettuati nell'esercizio ulteriori accantonamenti ai fondi rischi su crediti e magazzini per circa Euro 0,5 milioni. Per gli effetti di cui sopra, il risultato netto 2013 presenta una perdita di Euro 1,6 milioni e un indebitamento finanziario netto - principalmente caratterizzato da utilizzi fidi autoliquidanti - a Euro 4,4 milioni.

Il capitale investito netto di Euro 8,2 milioni, accoglie, oltre gli investimenti effettuati negli anni in innovazione tecnologica, piattaforme *hardware-software* e sviluppo prodotti per l'efficienza energetica, telecontrollo, *storage* di energia per circa Euro 2 milioni, l'operatività del circolante, il quale risente di crediti IVA ed imposte anche anticipate per circa Euro 1,5 milioni.

13.2 Stea divisione energia solare S.r.l.

Stea divisione energia solare S.r.l.

Euro 000's

DATI DI SINTESI ECONOMICI	2013	2012	Variazione	%
Valore della Produzione	3.318	3.910	(592)	(15)
EBITDA	(17)	(206)	189	(92)
% EBITDA	-1%	-5%	-32%	607
EBIT	(31)	(227)	196	(86)
Proventi (oneri) finanziari netti	(9)	(5)	(4)	72
Proventi straordinari netti	27	16	11	72
Risultato ante imposte	(12)	(216)	204	(94)
Imposte di periodo	0	43	(43)	<100
Risultato Netto	(12)	(173)	161	(93)
DATI DI SINTESI PATRIMONIALI	2013	2012	Variazione	%
Capitale investito netto	660	229	431	188
Patrimonio Netto	385	398	(13)	(3)
Posizione Finanziaria Netta	(275)	169	(444)	(262)
Personale (Puntuale)	12	16	(4)	(25)

La Stea Divisione Energia Solare S.r.l. costituita in data 7 settembre 2007, è una società attiva nel settore delle energie rinnovabili nell'area principalmente pugliese. Nel corso degli anni ha sviluppato una speciale professionalità nella realizzazione di impianti fotovoltaici per usi civili e industriali, sia ad isola (*stand-alone*) che connessi alla rete (*grid-connected*). Nell'esercizio 2009 la società è stata acquisita dal gruppo Kinexia S.p.A., società controllante di Innovatec S.p.A. la quale l'ha ceduta a quest'ultima, nell'ambito del Progetto Smart agli inizi di ottobre 2013.

Anche per Stea, la riduzione del valore della produzione è determinata principalmente dalla contrazione dei prezzi del mercato fotovoltaico. Si consideri infatti che nel 2013 sono stati installati circa 2,1 MWp contro i 1,9 MWp del precedente esercizio. Più in generale il volume d'affari ha risentito del significativo ridimensionamento del mercato fotovoltaico nazionale.

Per tali motivi, il Gruppo anche con l'aiuto del nuovo azionista Kinexia ha avviato anche per Stea una profonda politica di riorganizzazione e ristrutturazione della struttura in un'ottica di riduzione dei costi fissi e con obiettivo ultimo nel corso del 2014 di fusione per incorporazione nella capogruppo Innovatec. Tali politiche che sono ancora in corso hanno portato nel 2013 ad un EBITDA sostanzialmente a break-even

rispetto a un EBITDA 2012 negativo di Euro 0,2 milioni. L'indebitamento finanziario netto è pari a Euro 0,3 milioni in aumento a seguito dell'incremento del capitale circolante operativo netto.

13.3 Roof Garden S.r.l.

Roof Garden S.r.l.

Euro 000's

DATI DI SINTESI ECONOMICI	2013	2012	Variazione	%
Valore della Produzione	200	214	(14)	(7)
EBITDA	29	17	12	72
% EBITDA	15%	8%	-86%	(1.078)
EBIT	(8)	1	(9)	(881)
Risultato ante imposte	(12)	0	(12)	#DIV/0!
Imposte di periodo	0	(1)	1	<100
Risultato Netto	(12)	(1)	(11)	1.121
DATI DI SINTESI PATRIMONIALI	2013	2012	Variazione	%
Capitale investito netto	(60)	54	(114)	(211)
Patrimonio Netto	9	19	(10)	(53)
Posizione Finanziaria Netta	69	(85)	154	(181)
Personale (Puntuale)	1	1	0	0

Roof Garden S.r.l. è stata costituita in data 16 novembre 2011 e svolge la sua attività nel settore delle energie rinnovabili occupandosi della progettazione, installazione, vendita, gestione e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, di impianti fotovoltaici, nonché di generazione di energia elettrica e successiva vendita, commercializzazione ed esportazione della stessa ed ogni attività ad essa accessoria.

Per tutto l'esercizio 2012, Roof Garden ha lavorato per organizzare i processi aziendali e hanno sviluppato una piattaforma tecnologica dedicata, per poter avviare la fornitura di impianti fotovoltaici e di servizi al network in franchising di Eni S.p.A. ("Eni"), che opera con il marchio Energy Store Eni. Nel 2012, questa attività si è tradotta in un test condotto con un gruppo selezionato di Energy Store Eni, test che si è svolto da luglio a dicembre 2012.

A seguito degli esiti positivi del test, in data 4 giugno 2013, Roof Garden ha sottoscritto con Eni S.p.A. un contratto di collaborazione commerciale di due anni, con l'obiettivo di Eni di sviluppare ed ampliare le competenze e business della sua rete in franchising "Energy Store Eni" per la commercializzazione di impianti, soluzioni e strumenti anche tramite piattaforme web per la gestione dei processi, monitoraggio e controllo, volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili ad uso domestico. Il contratto Eni dà la possibilità sia a Roof Garden che a Eni di sviluppare in maniera attenta e capillare i temi dell'efficienza energetica e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, principali leve per raggiungere gli obiettivi del risparmio energetico della clientela retail. Eni, al fine di raggiungere tali obiettivi, eseguirà attività di comunicazione, realizzando anche materiale promozionale, mirate a promuovere le attività, mentre Roof Garden, tramite anche l'assistenza di Sun System, suo partner per lo sviluppo del suo business, metterà a disposizione le sue competenze, esperienze nonché i prodotti e servizi.

Con la stipula dell'Accordo, Roof Garden si è impegnato a fornire agli Affiliati, contro pagamento di un prezzo stabilito secondo un listino concordato tra le parti: (i) il kit per la realizzazione degli impianti fotovoltaici (principalmente costituito da pannelli fotovoltaici, *inverter* e quadro elettrico preassemblato e precablato); (ii) servizi relativi (a) alla concessione delle autorizzazioni edilizie necessarie da parte delle Autorità competenti; (b) alla gestione di pratiche con il distributore elettrico al fine di connettere l'impianto fotovoltaico alla rete elettrica; (c) alla gestione delle pratiche con l'Autorità competente relative all'ottenimento degli incentivi/agevolazioni/contributi per la produzione di energia elettrica da parte di impianti fotovoltaici; (iii) servizi di telecontrollo degli impianti fotovoltaici attraverso monitoraggio da parte di Roof Garden delle *performances* degli impianti; (iv) realizzazione di materiale per il corso di formazione tecnico commerciale ed esecuzione dello stesso corso di formazione; e (v) programmazione ed esecuzione della formazione continua agli Affiliati volto al mantenimento delle capacità acquisite.

I risultati economici patrimoniali e finanziari scontano ancora la fase di *start-up* del business con ENI S.p.A.

13.4 Altre partecipazioni minori controllate dalla controllata Sun System consolidate al 31 dicembre 2013 a livello patrimoniale con il metodo integrale

denominazione	quota %	valore di carico su capogruppo	status	attività in sintesi e note
PV Components S.r.l.	100%	10.000 €	Società attiva	Trading di componenti fotovoltaici (moduli, inverter). Nel corso del 2013 ha conseguito ricavi per Euro 0,5 milioni, una perdita netta di Euro 25mila ha seguito della riduzione dei volumi anche per effetto dell'riorientamento del business del Gruppo. Gli attivi ammontano a Euro 0,27 milioni essenzialmente circolante compensati da un patrimonio netto di Euro 0,11 milioni, debiti verso la controllante Sun System S.p.A. per Euro 0,1 milioni e il residuo fornitori.
Sun System Roenergy S.r.l. (Romania)	100%	200 € (1.000 LEI)	Società attiva	EPC fotovoltaico in Romania. Ha costruito 2 impianti per complessivi 2 MWp circa. Al momento ha concluso i lavori; ha un attivo di Euro 0,2 milioni riconducibile ad attivo circolante di cui Euro 70mila tributari. Tale attivo è totalmente compensato da debiti verso i fornitori. La perdita netta è risultata pari a Euro 90mila.

13.5 Altre partecipazioni minori collegate di cui la controllata Sun System risulta titolare

denominazione	quota %	valore di carico su capogruppo Sun System	status	attività in sintesi e note
Greenway Energy S.r.l.	49%	12.025 €	Società attiva	SPV proprietario del progetto «Sole di casa» (1,4 MWp di piccoli impianti in Sardegna). Il progetto è stato avviato con il partner Nepos Energia (51%) e finanziato con mutuo (leva al 75%)
Gigawatt Green S.r.l.	49%	18.000 €	Sleeping company	SPV proprietaria dei progetti «Nadab» e «Cherelus» per complessivi 10 MWp, «ready to built» e dunque non ancora avviati. Il 51% è di proprietà del partner Nepos Energia
E.S.E. Erikoglu Sunsystem Enerji (Turchia)	50%	26.692 €	Startup	EPC fotovoltaico in Turchia. Sta inviando le prime offerte commerciali. Con 2 consiglieri su 3 la governance è in capo ai soci Erikoglu, ai quali è stata assegnata una call option per un ulteriore 1% della società (51% complessivo)

14. RISORSE UMANE

Il totale dei dipendenti del Gruppo Innovatec e di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2013 è risultato rispettivamente pari a 1 e 50 unità inquadrato come segue:

GRUPPO INNOVATEC - N° DIPENDENTI								
Dipendenti al 31/12/2013								
Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Impiegati apprendisti	Operai	Operai apprendisti	Collaboratori a progetto	Totale
Innovatec							1	1
Sun System		8	26	4				38
Stea			2	0	8			10
Roof Garden				1				1
	0	8	28	5	8	0	1	50
n° medio dipendenti al 31/12/2013								
Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Impiegati apprendisti	Operai	Operai apprendisti	Collaboratori a progetto	Totale
Innovatec							0,2	0,2
Sun System		9	32	8				49,0
Stea			2	1	9			12
Roof Garden				1				1,0
	0	9	34	10	9	0	0	62,5

Specifiche politiche di riorganizzazione e ristrutturazione del personale sono iniziate nel corso del 2013 dagli ex soci di Sun System S.p.A. e successivamente dal socio di controllo Kinexia ai fini di ottimizzazione dei costi ed efficienze nonché sviluppo di sinergie tra i gruppi Innovatec e Kinexia. Sun System S.p.A., ha avviato nel corso del secondo semestre del 2013 una procedura di mobilità volta alla riduzione di personale per n. 10 dipendenti operanti presso la sede di Milano.

Tale iniziativa è stata intrapresa previo esperimento della procedura di consultazione sindacale prevista ai sensi di legge, nell'ambito della quale, in data 25 luglio 2013, è stato sottoscritto un verbale di accordo con il quale le rappresentanze sindacali unitarie di Sun System S.p.A., i sindacati e Sun System S.p.A. medesima hanno concordemente determinato i criteri di scelta per l'individuazione del personale da licenziare.

Alla data della presente Relazione, sono stati licenziati n. 6 dipendenti sul totale di n. 10 dipendenti individuati nell'ambito della procedura di cui sopra.

Salute e Sicurezza

Il Gruppo rispetta tutti i più elevati standard nazionali e internazionali in tema di salute e sicurezza. A tal fine si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza di tutti i rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i lavoratori; inoltre opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute dei lavoratori e la sicurezza dei luoghi di lavoro. L'obiettivo è preservare la salute e la sicurezza delle risorse umane, delle risorse patrimoniali e finanziarie delle società del gruppo, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo all'interno delle Società, ma anche all'esterno, al fine di garantire gli obiettivi del gruppo.

Il fine del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro è di:

- contribuire a migliorare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro;
- ridurre progressivamente i costi complessivi della salute e sicurezza sul lavoro compresi quelli derivanti da incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro, minimizzando i rischi cui possono essere esposti i dipendenti o i terzi (dipendenti atipici, clienti, fornitori, visitatori ecc...);
- aumentare l'efficienza e le prestazioni dell'impresa/organizzazione;
- migliorare l'immagine interna ed esterna dell'impresa/organizzazione.

Innovatec si impegna, come previsto dalla normativa vigente, a garantire il rispetto delle disposizioni in tema di tutela della sicurezza e salute sul lavoro, nonché ad assicurare un ambiente di lavoro sicuro, sano e idoneo allo svolgimento dell'attività lavorativa, anche attraverso i seguenti strumenti:

- la manutenzione delle attrezzature e dei macchinari propri o di cui ne abbia la disponibilità utilizzati al fine di limitare possibili incidenti da questi provocati;

- la diffusione al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), al Responsabile Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ai preposti ove nominati, al medico competente e a tutti i soggetti incaricati al compimento degli obblighi in materia antinfortunistica di una adeguata conoscenza sui temi disciplinati dalla normativa stessa;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche per ogni categoria lavorativa;
- il coordinamento tra tutti i soggetti, individuati dal D.Lgs. n. 81/2008 (datore di lavoro, RSPP, RLS, medico competente, ecc) nell'applicazione delle disposizioni in esso contenute;
- la gestione di un adeguato ed efficace programma di formazione a tutti i dipendenti aziendali in materia di sicurezza.

Non è presente in Innovatec un Comitato per la Salute e la Sicurezza ma è nominato per ogni impianto almeno un Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RSL).

15. POLITICA AMBIENTALE

Innovatec S.p.A. ha nella sua *mission* il rispetto e la tutela dell'ambiente: opera nei settori dell'energia, dell'ambiente e dei servizi in un'ottica di sviluppo sostenibile, avendo come obiettivi la crescita economica, l'eco-efficienza e il progresso sociale. La *mission* di Innovatec S.p.A. esprime l'obiettivo di ricercare un sempre più elevato livello di performance nel perseguire una politica di innovazione e di crescita economica, rispettando l'ecosistema, attraverso l'utilizzo attento delle risorse naturali.

16. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO ED INVESTIMENTI

Nel 2013, Il Gruppo Innovatec e specificatamente la società controllata Sun System S.p.A. ha proseguito la sua attività R&D, con investimenti nell'esercizio 2013 che sono ammontati complessivamente a Euro 1,1 milioni, attività volta a supportare adeguatamente la a) innovazione di processo e b) lo sviluppo dell'offerta, prodotti e servizi. Più in dettaglio:

Le articolazioni delle funzioni di produzione, con particolare riferimento al project management, all'ingegneria elettrica, alla progettazione, hanno posto grande enfasi allo studio e realizzazione di impianti con caratteristiche di economicità e di producibilità ai vertici del mercato. Il servizio di programmazione e back office si è rafforzato sotto un profilo quali-quantitativo, per gestire la "regia" di un processo produttivo complesso, tipico dell'azienda manifatturiera, che sia capace di grandi volumi di output. Tutto ciò si è tradotto in ulteriori investimenti sul gestionale proprietario "Virgilio" volto a guidare l'intero processo produttivo. Ad oggi "Virgilio", vera e propria "piattaforma di processo produttivo", ha un valore di libro per complessivi 534 migliaia di Euro;

Nel corso del 2013 la società ha realizzato importanti investimenti volti a cristallizzare la seguente offerta:

- prodotto "SunSystem EVO", impianto fotovoltaico dotato di sistema di accumulo al litio. "Sun System EVO" ha oggi un valore netto di Euro 458 migliaia;
- prodotto "kit fotovoltaico", avente oggi un valore netto di Euro 195 migliaia;
- prodotto "minieolico" avente oggi un valore netto di Euro 95 migliaia;
- piattaforma "prodotto-servizio" "Rex" dedicata al telecontrollo e O&M di impianti fotovoltaici e più in generale di energie rinnovabili. "Rex" ha oggi un valore netto di Euro 248 migliaia.

17. CODICE DI AUTODISCIPLINA E DI COMPORTAMENTO ETICO

La Società non ha ancora adottato un Codice di autodisciplina e di comportamento etico, cosa che finalizzerà nel corso dell'esercizio 2014.

18. ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D. Lgs n. 196 DEL 30 GIUGNO 2003

Innovatec e le sue controllate, in conformità alla previsione del Dlgs 196 del 2003, hanno provveduto ad aggiornare il regolamento interno sulla privacy ed il documento programmatico sulla sicurezza.

19. FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

Il business dell'energia da fonti rinnovabili, risultano essere estremamente regolamentati e il Gruppo Innovatec presta particolare attenzione alla normativa di riferimento per essere costantemente aggiornato e così da adottare, se possibile, le migliori soluzioni applicative. Nell'effettuazione della propria attività, il Gruppo e Innovatec S.p.A. incorrono quindi in rischi derivanti rispettivamente da fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui il Gruppo stesso opera o conseguenti da scelte strategiche adottate nella gestione che lo espongono a rischiosità specifiche nonché da rischi interni di ordinaria gestione dell'attività operativa.

Il Gruppo Innovatec e Innovatec S.p.A. risultano quindi significativamente influenzati dall'andamento di variabili di scenario non controllabili da parte di Innovatec stessa, tra cui il rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative all'evoluzione del quadro normativo e regolatorio,

Il Gruppo e Innovatec S.p.A. nella sua attuale fase di sviluppo dei business devono costantemente monitorare tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

I principali rischi ed incertezze del Gruppo Innovatec e Innovatec S.p.A. sono di seguito presentati; vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività del Gruppo e singolarmente sulla capogruppo Innovatec S.p.A..

19.1 RISCHI NORMATIVI - AMBIENTALI e OPERATIVI

A livello di rischi normativo-ambientali e operativi, attualmente Innovatec S.p.A. è impegnata in una continua attività di monitoraggio per recepire tempestivamente i cambiamenti intervenuti, operando comunque per minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante.

19.1.1 Rischi connessi alla recente operatività dell'Emittente nel settore dell'efficienza energetica

Innovatec ha avviato una strategia di crescita volta ad ampliare la propria attività nel settore dell'offerta di servizi energetici integrati, con particolare riguardo a (i) analisi dei consumi energetici; (ii) valutazione delle possibilità di intervento per incrementare l'efficienza energetica; (iii) finanziamento ai fini della realizzazione dei progetti; (iv) gestione e manutenzione degli impianti.

La fattibilità e il successo di tali servizi dipendono da numerosi fattori esterni, tra cui l'elevata complessità della normativa in materia di rilascio delle autorizzazioni e l'innovazione delle tecnologie.

Il Gruppo e Innovatec S.p.A., infatti, operano in settori altamente regolamentati e per svolgere la propria attività deve essere munito delle necessarie autorizzazioni amministrative.

Non si può escludere che eventuali ritardi o interruzioni dei procedimenti autorizzativi, nonché il mancato rilascio delle autorizzazioni o la mancata proroga o revoca delle stesse possano incidere sulla capacità di Innovatec di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita nel settore ESCO, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

19.1.2 Rischi connessi al rilascio dei permessi, delle concessioni e delle autorizzazioni amministrative per lo sviluppo, la realizzazione e l'esercizio degli impianti

Lo svolgimento dell'attività del Gruppo e di Innovatec S.p.A. sono soggetti a procedure amministrative particolarmente complesse, che richiedono l'ottenimento di permessi da parte delle competenti autorità sia nazionali sia locali.

Tali richieste possono essere rigettate dalle autorità competenti per numerose ragioni ovvero essere approvate con ritardi, anche significativi, rispetto alle tempistiche previste.

L'ottenimento dei permessi può essere altresì ritardato o ostacolato dall'eventuale mutamento dell'assetto normativo o anche dall'opposizione delle comunità stanziate nelle aree interessate dai progetti.

L'eventuale mancato o ritardato ottenimento dei permessi, delle concessioni e/o delle autorizzazioni necessarie, la revoca, annullamento o il mancato rinnovo dei permessi e delle autorizzazioni ottenuti dalla Società e/o dal Gruppo nonché l'eventuale impugnativa da parte di soggetti terzi dei provvedimenti di rilascio di tali permessi, concessioni e autorizzazioni, potrebbe indurre la Società e/o il Gruppo a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie, e/o determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

19.1.3 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la Società

La Società e il Gruppo Innovatec operano in un settore di attività altamente regolamentato e sono tenuti al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti applicativi.

Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione ed ulteriori autorizzazioni amministrative), sia la loro messa in esercizio, sia la protezione dell'ambiente.

Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo e della Società.

Alla data della presente Relazione la normativa di settore regolante le "smart grid" e le componenti tecnologiche qualificanti le "smart grid" stesse, nonché le "smart building" è incompleta e carente, e non si esclude che eventuali normative e disposizioni regolamentari che dovessero essere introdotte successivamente alla data della presente Relazione limitino, in tutto o in parte, il business delle "smart grid" e "smart building".

L'eventuale adozione di provvedimenti normativi più restrittivi o sfavorevoli, al pari dell'imposizione di obblighi di adeguamento e modifica degli impianti esistenti o di ulteriori adempimenti connessi all'esercizio degli impianti, potrebbero comportare modifiche alle condizioni operative e richiedere un aumento degli investimenti, dei costi di produzione o comunque rallentare lo sviluppo delle attività della Società e del Gruppo.

Inoltre, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale del settore delle energie rinnovabili, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti autorità, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza e contenziosi giudiziari.

Pertanto, eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare ovvero eventuali interpretazioni restrittive dello stesso potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

19.1.4 Rischi connessi a modifiche delle politiche di incentivazione alla produzione di energie rinnovabili

Lo sviluppo futuro e la redditività della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili dipende in maniera significativa dalle politiche nazionali e internazionali di incentivazione.

Alla Data della presente Relazione, anche in attuazione degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas inquinanti stabiliti dal Protocollo di Kyoto, l'Italia ha adottato da alcuni anni una politica di sostegno attivo ai progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Queste forme di incentivazione possono incidere in maniera significativa sulle prospettive reddituali della produzione da fonti rinnovabili per gli operatori del settore e quindi della Società e/o del Gruppo in quanto l'intera energia elettrica prodotta dalla stessa è soggetta ad incentivazione.

Anche se le politiche di incentivazione per l'energia derivante da fonti rinnovabili sono state applicate in maniera continuativa nel corso degli ultimi anni, talune di esse hanno durata già determinata e potranno

esaurirsi nei prossimi anni e non è possibile assicurare che tali politiche continueranno in futuro e che gli impianti che la Società metterà in esercizio potranno beneficiare delle incentivazioni attualmente in essere.

Nonostante il settore benefici, alla data della presente Relazione, di incentivazioni oggettive (in termini di detrazione fiscale, certificati verdi, certificati bianchi, etc.) eventuali mutamenti o ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili ovvero un radicale mutamento della politica di incentivo sostenuta sino ad oggi dal legislatore, potrebbero indurre la Società e/o il Gruppo a modificare o ridurre i suoi piani di sviluppo nonché incidere negativamente sull'economicità della produzione, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

19.1.5 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Le tecnologie utilizzate nel settore di attività da Innovatec e del Gruppo sono soggette a mutamenti rapidi e ad un costante processo di miglioramento.

Al fine di mantenere competitivo il costo dell'energia prodotta e di sviluppare la propria attività, la Società e il Gruppo devono pertanto aggiornare continuamente le proprie tecnologie ed effettuare attività di ricerca e sviluppo al fine di rendere le stesse più efficienti.

19.1.6 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del settore di riferimento

Il settore di riferimento di Innovatec e del Gruppo Innovatec, con specifico riguardo a impianti fotovoltaici, solare termico, micro-eolico e pompe di calore, è caratterizzato da un crescente grado di competitività, in ragione di una sempre crescente presenza nel mercato sia dei grandi operatori sia dei piccoli operatori.

In particolare tale competitività incide, tra l'altro, sulla disponibilità di siti idonei per la realizzazione degli impianti e sulla determinazione delle condizioni economiche per lo sfruttamento degli stessi.

L'intensificarsi della pressione competitiva e l'eventuale insufficienza delle azioni poste in essere per contrastarla potrebbero indurre la Società e/o il Gruppo a modificare i propri obiettivi di sviluppo, e/o determinare effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

19.1.7 Rischi relativi all'accesso al credito

La domanda di installazione di impianti (anche in modalità ESCO) è correlata alla capacità del sistema bancario e creditizio di offrire strumenti in grado di consentire l'accesso a forme di finanziamento che non siano eccessivamente onerose o complesse, in particolare per impianti di piccole e medie dimensioni.

Pertanto, non si può escludere che in futuro il mancato sviluppo ovvero ritardo da parte del sistema bancario creditizio dell'offerta di strumenti di finanziamento adeguati per la realizzazione di impianti (anche in modalità ESCO) potrebbe rallentare ulteriormente la crescita della domanda attesa, con conseguenze negative sulla sviluppo del business della Società e del Gruppo.

19.2 RISCHI FINANZIARI E LIQUIDITA'

La società e il Gruppo sono esposti a rischi finanziari di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse), di liquidità e di credito.

I principali strumenti finanziari del Gruppo comprendono:

- finanziamenti di breve termine per anticipazioni su crediti commerciali;
- depositi bancari a vista e a breve termine;
- finanziamenti a medio lungo termine

Tali strumenti sono utilizzati nella gestione delle attività operative del Gruppo.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono costituiti dal rischio di variazione dei tassi di mercato (connesso principalmente ai finanziamenti a breve termine), il cui impatto nell'intervallo +/- 5% produrrebbe comunque effetti non rilevanti. Il Gruppo monitora costantemente i rischi sopra menzionati.

19.2.1 Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Innovatec è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Il tasso di interesse cui il Gruppo è esposto è l'Euribor.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse.

19.2.2 Rischio valutario

Le variazioni del tasso di cambio possono impattare il *fair value* di attività o passività del Gruppo. Il Gruppo al 31 dicembre 2013 risulta non esposto in modo significativo a tale rischio non presentando rilevanti posizioni creditorie e debitorie in valuta.

19.2.3 Rischi connessi alla struttura finanziaria del Gruppo

Alla data del 31 dicembre 2013 il Gruppo ha in essere finanziamenti a medio-lungo termine per circa Euro 0,4 milioni (i cui contratti non prevedono *covenant* finanziari o altri impegni di uguale natura da parte del soggetto finanziato) e finanziamenti a breve termine. Innovatec S.p.A. non ha debiti finanziari verso Banche.

Con particolare riguardo ai tassi di interesse previsti ai sensi dei vari contratti di finanziamento, l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo è essenzialmente a tasso variabile, calcolato in base all'Euribor maggiorato di margini percentuali.

19.2.4 Rischi connessi all'esposizione debitoria verso i fornitori

Al 31 dicembre 2013 i debiti commerciali del Gruppo Innovatec ammontavano a complessivi Euro 7,8 milioni al netto di poste di debito commerciale con la capogruppo Kinexia di Euro 0,4 milioni, di cui Euro 2,1 milioni scaduti da oltre 90 giorni e di cui, circa Euro 1,5 milioni di tali esposizioni, risultano in via di definizione e/o riscadenziamento, anche stragiudiziale a seguito di vizi e/o ritardi nella fornitura. Il Gruppo, per espresse politiche manageriali mantiene un fisiologico livello di debiti scaduti; nel caso in cui dovessero presentarsi delle interruzioni di fornitura e/o problematiche di tipo legale esse vengono opportunamente gestite in maniera da non arrecare danno all'operatività dei business. Innovatec S.p.A. non ha esposizioni debitorie scadute.

19.2.5 Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali

Innovatec e le sue società controllate potrebbero essere esposte a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

I crediti commerciali al 31 dicembre 2013 sono pari a Euro 6,9 milioni al netto di partite con collegate e controllanti per complessivi Euro 0,7 milioni. Di tale importo, al netto di ulteriori partite commerciali, con altre società correlate del Gruppo Sostenya (socio di riferimento di Kinexia S.p.A., socio di controllo di Innovatec S.p.A.), risultano esposizioni scadute oltre i 90 giorni per Euro 2 milioni, principalmente nella controllata Sun System S.p.A. (Euro 1,7 milioni circa) in forte riduzione rispetto al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2013 a seguito di una più attenta azione di recupero. Da evidenziare comunque che sono iscritti nel bilancio consolidato degli anticipi da clienti per Euro 1,9 milioni classificati nello stato patrimoniale passivo nella voce "acconti" e riclassificato negli "Altri crediti/debiti".

Relativamente al rischio di credito che insiste sul Gruppo Innovatec, si rileva quanto segue:

- la tipologia di *business* rivolta prioritariamente all'utenza domestica determina un elevato frazionamento delle posizioni, con conseguente riduzione del rischio derivante dalla loro

concentrazione. Una quota significativa di tali impianti, inoltre, viene finanziato con operazioni di "credito al consumo" che azzerano di fatto il rischio di credito per il Gruppo Innovatec;

- a partire dal giugno 2013, la Società e il Gruppo Innovatec hanno adottato più stringenti politiche di credito ed hanno intrapreso una attività di impulso al recupero delle posizioni meno recenti. Inoltre, sono stati ridefiniti i termini di incasso da parte della clientela "retail", che oggi prevedono una prima liquidazione parziale prima dell'inizio dei lavori, ed il saldo dell'impianto prima della connessione dell'impianto alla rete elettrica.

Al 31 dicembre 2013 non vi sono crediti scaduti nei confronti di controparti sottoposte a procedure concorsuali.

In sintesi, il Gruppo, al netto dei fondi rischi iscritti al 31 dicembre 2013, non ritiene, sulla base dello stato dei crediti, delle informative, dei documenti contrattuali attuali e delle procedure ordinarie in essere di "recupero" nonché in alcuni casi delle esposizioni debitorie esistenti verso le stesse controparti, di incorrere a potenziali perdite, al netto dei fondi già stanziati, derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie.

19.2.6. Rischi e vertenze in essere

Il Gruppo Innovatec è parte in azioni legali di recupero collegati al normale svolgimento delle proprie attività di vendita e di fornitura. Tuttavia, sulla base delle informazioni in questo momento a disposizione e considerando i debiti iscritti e i fondi rischi stanziati, si ritiene che dall'esito di tali procedimenti ed azioni non si determineranno significativi effetti negativi sul bilancio consolidato del Gruppo e della Società.

20. INFORMAZIONI SOCIETARIE

Struttura del capitale sociale

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Innovatec deliberato risulta pari a Euro 9.333.333,00 equivalente a n. 9.333.333 azioni ordinarie prive di valore nominale di cui Euro 2.333.000 equivalente a n. 2.333.000 azioni ordinarie prive di valore nominale a servizio di n.7.000.000 di Warrants deliberati dall'Assemblea degli azionisti della Società. Il capitale Sociale è stato sottoscritto per Euro 5.027.858 ed interamente versato alla data della presente Relazione. Il totale dei Warrant in circolazione è di n. 5.027.858.

In data 20 dicembre 2013, le Azioni e i Warrant Innovatec sono stati ammessi alla negoziazione sull'AIM Italia.

Il capitale sociale è diviso in n. 5.027.858 azioni ordinarie prive di valore nominale. Le azioni sono nominative ed indivisibili e danno diritto ad un voto ciascuna.

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato/Non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	5.027.858	100%	Quotato AIM	Diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.
Azioni con diritto di voto limitato	--	--	--	--
Azioni prive del diritto di voto	--	--	--	--

In data 28 novembre 2013, l'Assemblea ha approvato tra l'altro **l'Aumento di Capitale Warrant**: a pagamento e in via scindibile per un ammontare massimo di Euro 2.333.333 mediante emissione, anche in più riprese o tranches, di massime numero 2.333.333 Azioni di Compendio (massime n. 2.333.333 Azioni della Società rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant e a servizio dell'esercizio dei Warrant) prive dell'indicazione espressa del valore nominale, da riservarsi esclusivamente all'esercizio di massimi numero 7.000.000 Warrant in conformità a quanto stabilito nel Regolamento Warrant. **I Warrants Innovatec** circolano separatamente dalle azioni cui sono abbinati. Kinexia e complessivamente tutti i titolari dei

Warrants INN hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni Innovatec (le "Azioni di Compendio"), nel rapporto di 1 Azione di Compendio per ogni tre Warrant Innovatec posseduti, ad un prezzo per Azione di Compendio ("Prezzo di Esercizio") pari a Euro 4,025. Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte a partire dal 2 gennaio 2015 e fino al 13 gennaio 2017. Saranno presi in considerazione i seguenti periodi: 1 luglio 2014 – 31 dicembre 2014, 1 gennaio 2015 – 30 giugno 2015, 1 luglio 2015 – 31 dicembre 2015, 1 gennaio 2016 – 30 giugno 2016 e 1 luglio 2016 – 21 dicembre 2016 (ciascuno, il "Periodo di Rilevazione"). La sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrants INN potrà avvenire tra il 2 gennaio 2015 ed il 23 gennaio 2015, tra il 1° luglio 2015 ed il 21 luglio 2015, tra il 4 gennaio 2016 ed il 25 gennaio 2016, tra il 1° luglio 2016 ed il 21 luglio 2016, tra il 22 dicembre 2016 ed il 13 gennaio 2017 (ciascuno, il "Periodo di Esercizio") a condizione che nel corso del Periodo di Rilevazione precedente a quello di sottoscrizione il prezzo ufficiale delle azioni Innovatec (definito come il prezzo medio, ponderato per le relative quantità, di tutti i contratti conclusi durante ciascuna giornata di Borsa aperta) sia stato superiore al Prezzo di Esercizio per almeno 25 giorni consecutivi di Borsa aperta (la "Condizione"). I Warrants INN non esercitati entro il 13 gennaio 2017 perderanno di validità. Si informa inoltre che l'assemblea ordinaria della controllante Kinexia S.p.A. tenutasi in data 12 dicembre 2013 ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario, parte in natura attraverso l'assegnazione di azioni della controllata Innovatec S.p.A. e parte in denaro. In riferimento alla parte in natura, il dividendo straordinario è consistito nell'assegnazione di azioni (le "Azioni Innovatec") della società Innovatec S.p.A. assegnate in un rapporto nell'ordine di n. 1 Azione Innovatec ogni 100 azioni ordinarie di Kinexia ("Rapporto di Cambio"). La delibera dell'assemblea degli azionisti della Innovatec S.p.A. tenutasi in data 28 novembre 2013 ha altresì deliberato di abbinare gratuitamente dei warrants ("Warrants INN") sia alle azioni ordinarie Innovatec S.p.A. in circolazione e sia alle nuove azioni Innovatec S.p.A. rinvenienti dall'aumento del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, ai fini della quotazione delle azioni ordinarie di Innovatec S.p.A. sull'AIM Italia. Ognuna delle Azioni Innovatec assegnate a seguito dell'erogazione del dividendo straordinario in natura sopra definito sono stati quindi automaticamente associati n.1 Warrants INN per ogni Azione Innovatec. La presentazione e il relativo esercizio di n.3 Warrants INN, secondo le modalità e i tempi previsti nel regolamento dei Warrants INN, darà diritto ad una azione ordinaria di nuova emissione di Innovatec S.p.A.. La "record date" del dividendo straordinario è stata il 31 dicembre 2013, mentre lo stacco cedola è avvenuto in data 13 gennaio 2014. Il totale delle Azioni Innovatec oggetto del dividendo straordinario Kinexia risulta essere stato per la parte in natura pari a nr. 290.645 valorizzate a Euro 3,50 ad azione (complessivamente circa Euro 1.017 migliaia) .

In data 20 dicembre 2013, Innovatec ha fatto il suo ingresso su AIM Italia e in fase di collocamento la Società ha raccolto Euro 5.347.503 equivalenti a n. 1.527.858 azioni ordinarie senza valore nominale ad un prezzo di Euro 3,50 con un flottante post quotazione del 30,4% e con una capitalizzazione iniziale di circa Euro 17,6 milioni. I Warrant sono stati assegnati gratuitamente ai soggetti che erano azionisti della Società il giorno antecedente alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione detenuta. I Warrant sono validi per sottoscrivere a partire dal 2 gennaio 2015 e fino al 13 gennaio 2017 – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant– azioni ordinarie della Società (le sopraccitate Azioni di Compendio) in ragione di 1 azione di Compendio per ogni 3 Warrant presentati per l'esercizio. Le Azioni di Compendio avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni della Società negoziate sull'AIM in circolazione alla data di emissione.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 2, punto 3, si informa che al 31 dicembre 2013 la Società, né direttamente, né attraverso società controllate, non possedeva e possiede **azioni proprie** o delle società controllanti. In ottemperanza a quanto disposto dall'art.2428 c.c. comma 2, punto 4, si informa che nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato o alienato azioni proprie o delle società controllanti.

In data 28 novembre 2013, l'assemblea ordinaria della Società ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione, anche per il tramite di società controllate, fino ad un massimo di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale pari al 20% del capitale sociale entro il termine massimo di 18 mesi dalla data della delibera assembleare, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società.

Si precisa altresì che non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A. ad eccezione degli **Accordi di lock-up** qui di seguito definiti:

Kinexia ha assunto nei confronti del Nomad impegni di lock-up riguardanti il 100% della partecipazione dalla stessa detenuta nel capitale sociale della Società per 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data del

Documento di Ammissione. In particolare Kinexia si è impegnata a non effettuare operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle Azioni Innovatec di sua proprietà (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto di EnVent, che non potrà essere irragionevolmente negato. Tali impegni da parte di Kinexia non riguardano le Azioni di proprietà di Kinexia oggetto di assegnazione ai propri azionisti (si veda quanto infra definito), nonché i Warrant, di cui Kinexia potrà liberamente disporre.

In riferimento alle **Azioni di proprietà di Kinexia oggetto di assegnazione ai propri azionisti**, di cui al dividendo straordinario erogato da Kinexia S.p.A. specificato precedentemente, sono soggette ad un vincolo di *lock-up* di 180 giorni a decorrere dalla data di assegnazione; in particolare le Azioni di Innovatec così assegnate non potranno formare oggetto di vendita o comunque di atti di disposizione che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi delle Azioni di Innovatec assegnate ovvero di strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in Azioni di Innovatec, restando in ogni caso salve le operazioni eseguite in ottemperanza ad obblighi di legge o regolamentari.

- Innovatec S.p.A. non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo;
- non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto;
- Non esistono nemmeno sistemi in cui i diritti finanziari, connessi ai titoli, sono separati dal possesso dei titoli;
- non sono in essere piani di stock option e non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che attribuisca un diritto di voto che non venga esercitato direttamente da questi ultimi.
- Non esistono accordi tra la Società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto;
- Ammontare dell'indennità spettante ad ogni singolo amministratore, consigliere di gestione o di sorveglianza, specificando:
 - b.1) i contenuti degli accordi contrattuali, con particolare riguardo ai criteri di determinazione dell'indennità;
 - b.2) il valore dell'indennità che sarebbe stata corrisposta qualora il rapporto fosse cessato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento (31.12.2010 per le società il cui esercizio sociale corrisponde all'anno solare): Sia il punto b.1) che il punto b.2) non risultano applicabili.
- Non esistono clausole di *change of control*.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

Alla data della presente Relazione, sulla base delle risultanze del Libro Soci, tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120, TUF e delle altre informazioni a disposizione della Società, risultano possedere, direttamente o indirettamente azioni della Società in misura superiore al 5% del capitale sociale:

Azionista Diretto		Quota % su Capitale Ordinario
Denominazione	Titolo di Possesso	Quota %
KINEXIA S.p.A.	Proprieta'	63,831
	Totale	63,831
Totale		63,831
MERCATO	Proprieta'	36,169
	Totale	36,169
Totale		36,169

Informazioni sulle partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione posseggono azioni di Innovatec S.p.A.:

- Il Dott. Pietro Colucci, presidente del consiglio di amministrazione di Innovatec S.p.A., socio di riferimento, tramite Sostenya S.p.A., di Kinexia S.p.A. e di Waste Italia S.p.A., nonché socio di Abitare Roma S.p.A, detiene rispettivamente tramite:
 - Kinexia S.p.A. n. 3.209.355 azioni ordinarie di Innovatec S.p.A.;
 - Abitare Roma S.p.A. n. 229.190 azioni ordinarie di Innovatec S.p.A.. Al 31 dicembre 2013 Abitare Roma S.p.A. ha l'obbligo di versare Euro 231.000 equivalente di n. 66.000 azioni ordinarie a Euro 3,50 ad azione con conseguente consegna da parte dell'Intermediario per il collocamento - Nuovi Investimenti SIM S.p.A. - delle azioni corrispondenti ("delivery vs purchase"). Tali obblighi sono stati assolti alla data delle presente Relazione;
 - Inoltre, il Dott. Pietro Colucci, in quanto socio di Sostenya S.p.A., azionista di riferimento di Kinexia S.p.A. detiene n. 104.796 azioni ordinarie e n.118 azioni ordinarie detenute a titolo personale per effetto del dividendo straordinario ricevuto da Kinexia.
- Il Dott. Stefano Guerzoni, consigliere di amministrazione detiene n. 2.666 azioni ordinarie per effetto del dividendo straordinario ricevuto da Kinexia in quanto il Dott. Guerzoni è azionista di quest'ultima;
- L'Arch. Davide Scarantino, amministratore delegato di Innovatec S.p.A., socio della società HQ Industrial Assets S.r.l. detiene n. 57.142 azioni ordinarie di Innovatec S.p.A.;
- La Dott.ssa Alessandra Fornasiero, consigliere di amministrazione detiene n. 215 azioni ordinarie per effetto del dividendo straordinario ricevuto da Kinexia in quanto la Dott.ssa Fornasiero è azionista di quest'ultima.

Le società e/o amministratori di cui sopra detengono un numero di warrants di pari ammontare alle azioni ordinarie di cui sono titolari.

Nessun componente del Collegio Sindacale di Innovatec S.p.A. e nessun dirigente con responsabilità strategiche nonché i coniugi degli stessi non legalmente separati e i figli minori dei medesimi, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale e dai dirigenti con responsabilità strategiche, posseggono azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate.

La Società ha approvato ed è in vigore la procedura relativa all'identificazione dei soggetti rilevanti e alla comunicazione delle operazioni da esse effettuate, aventi ad oggetto azioni emesse da Innovatec S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse collegati ai sensi del Regolamento AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale adottato da Borsa Italiana S.p.A. in data 1 marzo 2012 ("Regolamento Emittenti AIM Italia").

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso nè azioni di godimento nè obbligazioni convertibili in azioni. La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Altri strumenti finanziari emessi

La società ha emesso, a favore dei possessori di azioni ordinarie alla data della quotazione sull'AIM Italia, i Warrants già ampliamenti illustrati di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Elenco sedi secondarie

La Società non possiede sedi secondarie.

Recepimento delle norme in materia di governo societario

Innovatec, in quanto società che richiede l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, non era obbligata ad adeguarsi alle norme del Codice di Autodisciplina.

Tuttavia, nel corso dell'ultimo trimestre 2013, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, Innovatec S.p.A. ha:

- (i) previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare;
- (ii) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del consiglio di amministrazione;
- (iii) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del collegio sindacale;
- (iv) previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale;
- (v) previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al consiglio di amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF;
- (vi) previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF);

- (vii) previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga o superi, una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (viii) previsto statutariamente, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su AIM Italia delle Azioni;
- (ix) adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- (x) approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- (xi) approvato un regolamento per le comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- (xii) approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate.

Delibere del Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. assunte alla data di approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 e del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2013

il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2364, comma 2, del codice civile e dallo statuto sociale per il rinvio dell'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Tale facoltà è stata esercitata per esigenze legate al consolidamento dei conti delle società facenti parte del proprio Gruppo.

21. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il consiglio di amministrazione con delibera del 12 dicembre 2013, ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Innovatec S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate.

Innovatec e le società del suo Gruppo intrattengono rapporti con la società controllante Kinexia e sue controllate. Kinexia fornisce ("services") alcuni servizi generali, *marketing&communication*, amministrativi, contabili nonché legali e societarie & *corporate governance*, qualità ambiente e sicurezza, IT e reporting di Gruppo Kinexia in aggiunta ad operazioni di provvista e d'impiego di mezzi finanziari da e verso imprese, gestione della tesoreria, erogazione di finanziamenti e rilascio garanzie.

Tali rapporti prevedono, condizioni in linea con quelle di mercato ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del codice civile. Alla data del 31 dicembre 2013, Innovatec e le sue società controllante intrattengono anche rapporti con la società Logica S.r.l. società riconducibile al Vice-Presidente del Gruppo Kinexia Dott. Marco Fiorentino per servizi di consulenza fiscale e tributaria. Il Dott. Marco Fiorentino, tramite la società Alpha S.r.l. di cui è titolare, detiene, alla data del 31 dicembre 2013, nr. 68.571 azioni ordinarie di Innovatec S.p.A.. Inoltre nel corso del 2013, la società controllata Sun System S.p.A. ha sottoscritto un contratto per realizzazione di impianto fotovoltaico con la società Waste Italia S.p.A., società correlata del Gruppo ultimato nell'ultimo trimestre 2013, nonché contratti di assistenza e conduzione di determinati progetti ed attività nel campo delle rinnovabili con la correlata Volteo Energie S.p.A. interamente controllata da Kinexia S.p.A.. Infine nelle politiche di acquisizione e di riorganizzazione ed ottimizzazione del Gruppo Innovatec, Innovatec ha acquisito da Kinexia le società controllate Sun System S.p.A., Roof Garden S.r.l. e Stea – divisione energia solare S.r.l. (Cfr. Capitolo 4.2). Stea-divisione energia solare S.r.l. ha dei debiti verso la società correlata Volteo Energie S.p.A. per dividendi deliberati negli anni pregressi e non ancora erogati e debiti per attività di alcuni *services* di cui sopra e un residuo crediti per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nell'area pugliese di cui il Gruppo Kinexia risulta titolare nonché gestisce l'attività di O&M per lo stesso impianto.

La dinamica di questi servizi tra controllante e controllata è disciplinata da regolari contratti in merito ai quali si rimanda alla Nota Esplicativa che evidenzia anche i relativi saldi economici e patrimoniali.

In ultimo, Innovatec ha intrattenuto nel corso del 2013 rapporti di natura finanziaria con Kinexia e la società controllata Volteo Energie S.p.A. per richiesta fondi al fine di ottemperare al pagamento di prestazioni di

servizi resi da società di consulenza per l'acquisizione delle società controllate e dalle società di consulenza ed *advisory* coinvolte per la quotazione all'AIM Italia nonché per *fees* pagate a Borsa Italiana ai fini della quotazione della Società stessa. Il totale dei debiti registrati nel c/c di corrispondenza che la Società intrattiene con Kinexia e risultanti alla data del 31 dicembre 2013 ammontano a circa Euro 1,2 milioni.

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla data di riferimento del bilancio, le operazioni effettuate con parti correlate hanno inciso rispettivamente sul totale del valore della produzione e dei costi operativi consolidati per Euro 11 migliaia e Euro 28 migliaia pari a 1,8% del valore della produzione di Gruppo e del 4,5% dei costi operativi.

Si rimanda, per maggiori dettagli alle Note Esplicative al bilancio consolidato e civilistico relative ai rapporti con parti correlate.

22. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI KINEXIA S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 cod. civ., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Kinexia in un ambito attualmente rappresentato dalla definizione delle strategie di business, dall'indicazione di linee strategiche relative agli aspetti organizzativi ed alle politiche del personale a livello macro, dalla gestione della finanza strategica, dalla gestione delle politiche di comunicazione, fiscali, legali e societarie.

I principali dati di bilancio della controllante Kinexia S.p.A. sono stati allegati al presente bilancio.

Voci di Bilancio	Bilancio 2012
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
Attività non correnti	65.633.997
Attività correnti	22.575.697
TOTALE ATTIVO	88.209.694
PASSIVO	
Patrimonio netto	56.560.165
Passività non correnti	6.336.265
Passività correnti	25.313.264
TOTALE PASSIVO	88.209.664
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	664.030
Costi operativi	(2.813.159)
Risultato operativo	(2.149.130)
Proventi e oneri finanziari	2.286.679
Risultato ante imposte	1.372.022
Imposte	508.936
RISULTATO NETTO	1.880.958

23. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dei primi mesi del 2014 e per tutto il corso dell'esercizio, la gestione si è concentrata e si concentrerà sulle linee essenziali di intervento delineate nel Piano Industriale focalizzandosi nell'offerta per il mercato retail e corporate di soluzioni per l'efficienza energetica e l'autoconsumo. In particolare si sta agendo nell'aumento della penetrazione i) nel mercato retail sia attraverso lo sviluppo di nuovi accordi commerciali sia attraverso investimenti mirati in attività commerciali e di *marketing & communication* e ii) nel mercato corporate attraverso la messa a regime di mirati piani commerciali al fine di sfruttare a pieno le sinergie con la correlata Waste Italia S.p.A. - che vanta un parco clienti di circa tremila unità - e lo sviluppo della collaborazione con AgriVenture, sfruttando anche le attività di ESCo, oltre che sviluppando la pipeline degli interventi, sia attraverso segnalazioni di clienti che attraverso la struttura commerciale. Inoltre, sono stati avviati dei contatti ed elaborato delle proposte sul mercato latino americano e in Turchia nell'ottica di internazionalizzazione del business. In accordo con quanto previsto nelle linee strategiche di Piano, il primo trimestre 2014, caratterizzato, come consuetudine, da una bassa stagionalità di business oltre che da un mercato che ancora tiene il passo, Innovatec si è quindi focalizzata nell'attività di investimento per lo sviluppo del business e di incremento della penetrazione commerciale e distributiva. Riteniamo che tali investimenti e programmi in atto, diano, rispetto a un primo trimestre debole e come nelle previsioni con margini negativi, importanti ritorni sia in termini di ricavi che di redditività con conseguenti aumento dei fatturati e ritorni a marginalità positive a partire dalla seconda metà del primo semestre confermando gli obiettivi prefissati per il 2014.

24. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO INNOVATEC S.p.A.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 26 marzo 2014 ha deliberato di sottoporre il bilancio d'esercizio della società Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2013 all'approvazione dell'assemblea degli azionisti prevista per il giorno 5 maggio 2013 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 maggio 2013 in seconda convocazione.

. Vi invitiamo pertanto a deliberare:

- l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;
- la destinazione della perdita d'esercizio pari a Euro 17.303,11 a perdite a nuovo.

Se con noi d'accordo Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione e il bilancio d'esercizio, costituito da stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e note esplicative.

Per il Consiglio di Amministrazione

Innovatec S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Pietro Colucci

F.to

Prospetti contabili consolidati

Stato patrimoniale consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		31/12/2013
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		1.776.499
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	2.097.880
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	75.997
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	726
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.664
5)	Avviamento	5.735.185
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	135.675
7)	Altre immobilizzazioni immateriali	1.637.970
Totale immobilizzazioni immateriali		9.686.097
II) Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	-
	- Terreni e fabbricati	
	- Fondo ammortamento Terreni e fabbricati	
2)	Impianti e macchinario	29.467
	- Impianti e macchinario	29.467
	- Fondo ammortamento Impianti e macchinario	
3)	Attrezzature industriali e commerciali	48.894
	- Attrezzature industriali e commerciali	48.894
	- Fondo ammortamento Attrezzature industriali e commerciali	
4)	Altri beni	252.193
	- Altri beni	252.193
	- Fondo ammortamento Altri beni	
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	200.750
6)	Beni in concessione	-
	- Beni in concessione	-
	- Fondo ammortamento Beni in concessione	-
Totale immobilizzazioni materiali		531.304
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni	66.960
a)	Imprese controllate	-
b)	Imprese collegate	66.267
c)	Imprese controllanti	-
d)	Altre imprese	693
2)	Crediti	710.301
a)	Verso imprese controllate	-
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-
b)	Verso imprese collegate	369.541
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	369.541
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-
c)	Verso imprese controllanti	-
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-
d)	Verso altre imprese	340.760
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	340.760
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-
3)	Altri titoli	-
4)	Azioni proprie	-
Totale immobilizzazioni finanziarie		777.261
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		10.994.661

Stato patrimoniale consolidato

31/12/2013

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		178.023
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-
3)	Lavori in corso su ordinazione		2.536.476
4)	Prodotti finiti e merci		1.536.314
5)	Acconti		

Totale rimanenze**4.250.813**

II) Crediti

1)	Verso clienti		6.908.033
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	6.908.033	
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
3)	Verso imprese collegate		615.470
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	615.470	
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
4)	Verso imprese controllanti		51.890
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	51.890	
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
4bis)	Crediti tributari		1.714.853
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.714.853	
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
4ter)	Imposte anticipate		514.929
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	514.929	
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
5)	Verso altri		1.866.209
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.866.209	
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	

Totale crediti**11.671.384**

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2)	Partecipazioni in imprese collegate		-
4)	Altre partecipazioni		-
8)	Crediti verso altre imprese		-

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**-**

IV) Disponibilità liquide

1)	Depositi bancari e postali		4.678.623
3)	Denaro e valori in cassa		31.797

Totale disponibilità liquide**4.710.420****C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE****20.632.617****D) RATEI E RISCONTI ATTIVI****378.906****TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)****33.782.682**

Stato patrimoniale consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO		31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
1)	Capitale sociale	5.027.858
2)	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.520.243
8)	Utili / (Perdite) portati a nuovo	(280)
9)	Utile / (Perdita) d'esercizio	(43.958)
Patrimonio Netto di GRUPPO		14.503.864
Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza		765.209
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO		15.269.073
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2)	per imposte, anche differite	18.645
3)	per rischi diversi	133.194
B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		151.839
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		340.143
D) DEBITI		
4a)	Banche c/c passivo	5.964.038
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.826.724
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	137.314
6)	Anticipi ed acconti da clienti	1.909.507
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.909.507
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-
7)	Debiti verso fornitori	7.764.714
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	7.764.714
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-
11)	Debiti verso imprese controllanti	1.293.970
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.293.970
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-
12)	Debiti tributari	146.455
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	146.455
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.637
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	146.637
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-
14)	Altri debiti	787.065
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	787.065
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-
D) TOTALE DEBITI		18.012.386
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		9.241
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		33.782.682
CONTI D'ORDINE		31/12/2013
GARANZIE		
	Garanzie prestate a favore di terzi	1.568.945
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.568.945

Conto economico consolidato

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1/10/2013 - 31/12/2013

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.150.656
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(1.540.609)
5) Altri ricavi e proventi		13.361
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		623.408
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		274.135
7) Per servizi		253.798
8) Per godimento di beni di terzi		16.907
9) Per il personale:		80.428
a) salari e stipendi	61.429	
b) oneri sociali	14.832	
c) trattamento di fine rapporto	4.167	
10) Ammortamenti e svalutazioni:		50.143
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.003	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.140	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(13.591)
14) Oneri diversi di gestione		12.911
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		674.731
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(51.323)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		-
16) Altri proventi finanziari		11
d) proventi diversi dai precedenti	11	
- da altre società	11	
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		1.298
d) - verso altre società	1.298	
17bis) Utili e (perdite) su cambi		-
C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(1.287)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		26.240
b) Sopravvenienze attive / insussistenze passive	26.240	
c) Altri proventi	-	
21) Oneri:		8.310
b) Sopravvenienze passive / insussistenze attive	8.310	
E) TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		17.930
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		(34.680)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE		7.279
RISULTATO NETTO		(27.401)
RISULTATO NETTO DI TERZI		(16.557)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(43.958)

Variazione del Patrimonio Netto consolidato

Gruppo Innovatec
Movimentazione Patrimonio Netto Consolidato
31/12/2013

<i>Valori in euro</i>	Capitale Sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Utile (perdite) a nuovo	Utile perdite d'esercizio	Totale Patrimonio netto di gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 30 settembre 2013	10.000					(280)	9.720		9.720
Aumento di Capitale	5.017.858	9.520.243					14.538.101		14.538.101
Destinazione risultato					(280)	280	0		0
Altri movimenti di P.N.							0	781.766	781.766
Utile (perdita) del periodo						(43.958)	(43.958)	(16.557)	(60.515)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	5.027.858	9.520.243	0	0	(280)	(43.958)	14.503.864	765.209	15.269.073

Rendiconto Finanziario consolidato

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

1/10/2013

31/12/2013

(valori espressi in Euro 000's)

A) DISPONIBILITA' LIQUIDE DI INIZIO PERIODO	0
B) DISPONIBILITA' MONETARIE GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI D'ESERCIZIO	
Risultato d'esercizio	(44)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	50
Svalutazione partecipazioni	-
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	-
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	492
Variazioni del capitale circolante:	
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali	(7.575)
Aumento / (diminuzione) dei debiti commerciali	8.165
(Aumento) / diminuzione delle rimanenze	(4.251)
(Aumento) / diminuzione delle altre attività/altra passività	(1.476)
Totale	(4.639)
C) DISPONIBILITA' MONETARIE GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(9.733)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(534)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(777)
Investimenti in acquisizioni (EV) tramite conferimento (no cash item)	9.081
Totale	(1.969)
D) DISPONIBILITA' MONETARIE GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Aumento / (diminuzione) dei debiti finanziari	787
Aumento di capitale costituzione capogruppo	120
Aumento di capitale IPO	5.348
Aumento di Capitale ancora da versare	(1.776)
Variazione Patrimonio Netto di terzi	765
Totale	5.243
E) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' MONETARIE	(1.366)
EFFETTO PFN ACQUISITA SOCIETA' CONTROLLATE TRAMITE CONFERIMENTO	6.076
F) DISPONIBILITA' LIQUIDE DI FINE PERIODO	4.710

Per il Consiglio di Amministrazione

Innovatec S.p.A.
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Pietro Colucci
F.to

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2013**

PREMESSA

La Capogruppo Innovatec S.p.A. è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

Il bilancio consolidato del Gruppo Innovatec relativo all'esercizio 2013 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ed è stato redatto in osservanza del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni. Il bilancio è stato redatto osservando le disposizioni normative di cui agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrate dalle raccomandazioni contenute nei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

Il bilancio consolidato del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2013 è stato predisposto utilizzando i bilanci della società Capogruppo e delle controllate, nelle quali Innovatec S.p.A. detiene direttamente o indirettamente, il 50% o più del capitale sociale.

Conseguentemente alle operazioni societarie che hanno portato alla nascita del Gruppo Innovatec, riepilogati in premessa alla relazione sulla gestione, il bilancio consolidato di Innovatec per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto con consolidamento:

- della capogruppo Innovatec S.p.A. dalla data del 1 ottobre 2013 alla data del 31 dicembre 2013;
- della situazione patrimoniale e finanziaria chiusa al 31 dicembre 2013 di Roof Garden S.r.l. e Sun System S.p.A. e sue controllate, e
- della situazione patrimoniale e finanziaria chiusa al 31 dicembre 2013 ed economica dell'ultimo trimestre 2013 della società Stea – Divisione Energia Solare S.r.l..

I bilanci e le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

Ai prospetti di bilancio – Stato Patrimoniale e Conto Economico – segue il quadro di raccordo, inserito nella sezione dedicata al patrimonio netto, tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Innovatec S.p.A. ed i corrispondenti valori consolidati di pertinenza del Gruppo.

La predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2013 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 5° comma del D.Lgs. 127/1991.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include le seguenti società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione	Stato	Capitale Sociale	% Possesso
Innovatec S.p.A.	Italia	5.027.858	Controllante
Stea – divisione energia solare S.r.l.	Italia	10.000	51 %
Roof Garden S.r.l.	Italia	20.000	90 %
Sun System S.p.A.	Italia	146.259	84,44 %
PV Component S.r.l.	Italia	10.000	84,44 %
Sun System Roenergy S.r.l. *	Romania	224	84,44 %

Metodologie di consolidamento

Le metodologie di consolidamento adottate secondo gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni, sono le seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate. Le differenze originate da tali eliminazioni sono attribuite alle attività e passività delle società consolidate fino a concorrenza dei relativi valori correnti e la parte restante è iscritta ove ne ricorrano i presupposti nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce denominata "Avviamento" e viene ammortizzata sulla base della durata della presunta utilità economica; la differenza negativa confluisce nella voce di patrimonio netto "riserve da consolidamento". L'eliminazione delle partecipazioni è stata operata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento,
- I beni in leasing sono contabilizzati secondo il metodo finanziario come previsto dall'OIC n. 17;
- Le partite di debito e credito, le poste di costi e ricavi, nonché gli utili e le perdite (queste ultime solo se non sono rappresentative di perdite durevoli di valore), di importo rilevante, riferiti ad operazioni intercorse tra le Società del Gruppo, sono stati eliminati; qualora la società che ha conseguito utili o perdite interne al Gruppo hanno stanziato imposte, l'effetto economico di dette imposte viene differito al momento del realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- Le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle controllate consolidate, di competenza di terzi, sono state esposte in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- I dividendi da partecipazioni consolidate che sono contabilizzati come proventi da partecipazione nei relativi Conti Economici d'esercizio delle imprese consolidate sono stornati e, qualora riguardino utili precedenti l'acquisto della partecipazione, sono portati in diminuzione del costo della partecipazione.

Criteri di valutazione applicati

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state operate capitalizzazione di oneri finanziari.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

Gli ammortamenti sono stati operati in conformità al presente piano prestabilito:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Costi di impianto e di ampliamento	5	20,00%
Costi di ricerca, di sviluppo, e di pubblicità	5	20,00%
Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	5	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10	10,00%
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in considerazione della durata del contratto di locazione locali ad uso ufficio in essere.

L'incremento di valore delle immobilizzazioni immateriali appare congruo con la potenzialità economica che questi potranno esprimere nei futuri esercizi.

A fronte delle immobilizzazioni immateriali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate è inizialmente iscritto al costo e viene ammortizzato in quote costanti in base all'effettivo periodo di utilità stabilito per gli stessi in essere al 31 dicembre 2013 in 10 anni.

La società opera con cadenza annuale una verifica di recuperabilità dei valori iscritti in bilancio (cd. "impairment test") e provvede qualora ne ricorrano i presupposti a svalutare i rispettivi valori. Qualora in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, si procede al ripristino del valore originario rettificato dai soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si presenta di seguito la tabella delle aliquote di ammortamento utilizzate:

Immobilizzazioni materiali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Impianti generici	5	20,00%
Impianti fotovoltaici	11	9,09%
Attrezzature specifiche	5	20,00%
Altre attrezzature	8	12,00%
Attrezzature magazzino	10	10,00%
Mobili ed arredo ufficio	8	12,00%
Mobili ed arredo magazzino	10	10,00%
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,00%

Le quote di ammortamento sono state imputate al conto economico sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra riportate.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile.

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa, qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

RIMANENZE

I criteri di valutazione delle rimanenze al 31/12/2013, in un'ottica di continuità con l'esercizio precedente delle società del Gruppo Innovatec sono stati i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo F.I.F.O.;

- i lavori in corso su ordinazione, così come raccomandato dal principio contabile OIC 23, sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, applicato attraverso il cd. metodo del "costo sostenuto" (cost-to-cost).

Nell'effettuare la valutazione delle rimanenze si è in ogni caso tenuto conto dell'andamento del mercato e si è ritenuto opportuno non operare svalutazioni.

CREDITI

I crediti sono iscritti inizialmente al valore nominale al netto del fondo svalutazione. Il fondo è costituito quando, sulla base di una analisi di rischio specifico e generico, esiste un'oggettiva evidenza che la società non sarà in grado di incassare quanto previsto dalle condizioni originarie dei crediti. Il fondo è commisurato all'entità dei rischi relativi a specifici crediti in sofferenza e al rischio di mancato incasso stimato sull'insieme dei crediti in base alla passata esperienza ed al grado di solvibilità della generalità o di classi omogenee di debitori.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIO DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti che sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risciolti sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti

FONDO TFR

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

DEBITI

I debiti sono indicati tra le passività in base alloro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

Imposte differite

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali sulla base dell'aliquota prevista al momento in cui le differenze si riverseranno.

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono valorizzati nei conti d'ordine. Essi sono iscritti per importi pari all'ammontare delle garanzie prestate e ricevute.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi derivanti dalle cessioni di beni e prestazioni di servizi a terzi sono riconosciuti al netto di eventuali premi e sconti. Le vendite di beni sono riconosciute quando le merci sono state consegnate, il cliente ha accettato i prodotti e l'incasso dei relativi crediti è ragionevolmente assicurato.

Le prestazioni di servizi sono riconosciute nel periodo contabile in cui essi sono resi, con riferimento alla proporzione del servizio reso sul totale dei servizi che dovranno essere forniti.

I costi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

ONERI FINANZIARI

Sono iscritti a conto economico in base al principio di competenza.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, se presenti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17 bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto non realizzato viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

DEROGHE

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono pari ad Euro 1.777 mila. Tutti i crediti sono stati saldati alla data della presente nota esplicativa.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 9.686 mila. La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

Valori in €/000

Voci	Costo storico 01/10/2013	Riclassifiche, variaz. perimetro e altri mov.	Costo storico 31/12/2013	Fondo 01/10/2013	Ammort.to	Riclassifiche, variaz. perimetro e altri mov.	Fondo 31/12/2013	Valore netto contabile 01/10/2013	Valore netto contabile 31/12/2013
Costi di impianto e ampliamento	0	2.190	2.190	0	0	92	92	0	2.098
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	232	232	0	0	156	156	0	76
Dir.di brevind. e dir.ut. opere ingegno	0	1	1	0	0	0	0	0	1
Marchi, concessioni e licenze	0	4	4	0	0	1	1	0	3
Avviamento	0	5.779	5.779	0	44	0	44	0	5.735
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	136	136	0	0	0	0	0	136
Altre immobilizzazioni immateriali	0	2.270	2.270	0	1	631	632	0	1.638
Differenza di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	10.612	10.612	0	45	881	926	0	9.686

La voce “Costi di impianto e di ampliamento”, pari a Euro 2.098 mila, accoglie le spese notarili relative alla costituzione delle società del gruppo e quelle riguardanti le successive modifiche statutarie oltre agli oneri pluriennali per spese, compensi e *success & advisory fees* sostenuti ai fini della riorganizzazione del gruppo, *due diligences* e per la quotazione all'AIM Italia della Società.

La voce “Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità”, pari ad Euro 76 mila, si riferisce principalmente a costi di pubblicità e promozione legati alla *brand awareness* ed al lancio commerciale di nuovi prodotti e servizi, comunque di valenza pluriennale.

La voce “Avviamento” pari ad Euro 5.735, accoglie il valore netto derivante dalle acquisizioni di Sun System S.p.A. e sue controllate, Roof Garden S.r.l. e Stea – Divisione Energia Solare S.r.l.. La vita utile dello stesso è stata stabilita in dieci anni, mentre per il 2013 l'ammortamento accoglie unicamente la quota parte di avviamento derivante dall'acquisizione di Stea – Divisione Energia Solare S.r.l. per i tre mesi di competenza economica del 2013.

Le “Immobilizzazioni in corso”, pari a Euro 136 mila, si riferisce principalmente ai costi sostenuti per lo sviluppo in conto proprio di nuovi prodotti e servizi, ovvero di processi volti alla loro realizzazione, quando si tratti di cespiti non ancora entrati in funzione.

La voce “Altre”, pari a Euro 1.638 mila, è composta principalmente dai costi sostenuti per lo sviluppo in conto proprio di nuovi prodotti e servizi, ovvero di processi volti alla loro realizzazione, quando si tratti di cespiti già entrati in funzione da parte della controllata Sun System S.p.A. per Euro 1.439 mila.

II. Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" sono pari a Euro 531 mila. La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in €/000

Voci	Costo storico 01/10/2013	Riclassifiche, variaz. perimetro e altri mov.	Costo storico 31/12/2013	Fondo 01/10/2013	Ammort.to	Riclassifiche, variaz. perimetro e altri mov.	Fondo 31/12/2013	Valore netto contabile 01/10/2013	Valore netto contabile 31/12/2013
Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	0	58	58	0	1	28	29	0	29
Attrezzature industriali e commerciali	0	109	109	0	1	60	61	0	49
Altri beni	0	592	592	0	2	339	340	0	252
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	201	201	0	0	0	0	0	201
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	961	961	0	3	428	429	0	531

La voce "Impianti e macchinari", pari a Euro 29 mila accoglie macchinari di proprietà della società controllata Sun System S.p.A. per Euro 13 mila e di proprietà della società controllata Stea – Divisione Energia Solare S.r.l. per Euro 16 mila.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari ad Euro 49 mila, è rappresentata da attrezzature specifiche di proprietà delle società controllate Sun System S.p.A. per Euro 44 mila e Stea – Divisione Energia Solare S.r.l. per Euro 4 mila.

Gli "Altri beni", pari a Euro 252 mila, comprendono principalmente mobili e arredi di ufficio di proprietà della controllata Sun System S.p.A. per Euro 225 mila.

Le "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", pari a Euro 201 mila, accoglie quasi esclusivamente acconti dati dalla capogruppo Innovatec S.p.A. per caparre confirmatorie per l'acquisto del 30% della società Exalto S.r.l., conclusosi nei primi mesi del 2014.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
PARTECIPAZIONI DELLE IMMOB. FINANZIARIE	67

La voce "Partecipazioni" è pari ad Euro 67 mila è così composta:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Totale partecipazioni in altre imprese terze	1

Valori in €/000

Società Collegate	31/12/2013
Greenway Energy Srl	12
Erikoglu Sunsystem Enerji	27
Greenway Srl	10
Gigawatt Green Srl	18

Per la descrizione delle società, la partecipazione societaria detenuta si veda il capitolo della Relazione sulla gestione del presente bilancio alla pagina 62

Crediti

I crediti compresi nell'attivo immobilizzato ammontano ad Euro 711 mila. La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Crediti imm. finanz. Collegate	370
Crediti imm. finanz. Altre imprese Gruppo	291
Altri Crediti	49
TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI	711

La voce accoglie finanziamenti infruttiferi verso società collegate per Euro 370 mila, riferibili principalmente alla società collegata Greenway Energy S.r.l., oltre a finanziamenti pregressi per Euro 291 mila, sempre infruttiferi, verso le società Pachino Energia S.r.l., Sun RT 01 S.r.l., Sun RT 02 S.r.l. e Sun RT 03 S.r.l., ex controllate di Sun System S.p.A. e cedute nel corso del 2013 a Volteo Energie S.p.A., società del Gruppo Kinexia.

Gli altri crediti per Euro 49 mila sono costituiti da depositi cauzionali delle controllate Sun System S.p.A. per Euro 33 mila e Stea – Divisione Energia Solare S.r.l. per Euro 16 mila.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze finali ammontano ad Euro 4.251 mila. La relativa composizione e movimentazione è qui sotto schematizzata:

Valori in €/000

Voci	Rimanenze	Fondo svalutazione		Valore netto 31/12/2013
	31/12/2013	Utilizzo / Accantonamento fondo	31/12/2013	
Materie prime, sussid. e di consumo	178	0	0	178
Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	0	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	2.536	0	0	2.536
Prodotti finiti, merci	1.769	233	233	1.536
ACCONTI	0	0	0	0
TOTALE RIMANENZE	4.484	233	233	4.251

I Lavori in corso su ordinazione sono riconducibili alla attività delle società controllate per progetti in fase di realizzazione al 31 dicembre 2013 e non ancora conclusi e consegnati per Euro 2.536 mila, di cui Euro 2.108 mila di Sun System S.p.A. e Euro 330 mila di Stea – Divisione Energia Solare S.r.l.. Si tratta di commesse per la realizzazione di impianti a energia rinnovabili di durata inferiore ai 12 mesi.

Le rimanenze di materie prime, prodotti finiti e merci per complessivi Euro 1.536 mila, al netto di svalutazioni per Euro 233 mila, si riferiscono a materiale fotovoltaico destinato alla realizzazione delle commesse e, in alcuni casi, alla rivendita.

II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad Euro 11.671 mila e sono tutti riconducibili a clienti nazionali. Hanno tutti scadenza entro 12 mesi.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Crediti verso clienti	6.908
Crediti verso collegate	615
Crediti verso controllanti	52
Crediti tributari	1.715
Crediti per imposte anticipate	515
Crediti verso altri	1.866
Totale Crediti Attivo Circolante	11.671

I "Crediti verso clienti", pari a Euro 6.908 mila, e sono determinati da fatture emesse e fatture da emettere verso clienti nazionali, al netto del Fondo svalutazione crediti. Hanno tutti scadenza entro 12 mesi.

A seguito di analisi condotta sul valore nominale e sul valore presunto di realizzo dei crediti, Fondo svalutazione crediti risulta a Euro 526 mila.

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Lordo	7.434
CREDITI VERSO CLIENTI - Fondo Svalutazione	526
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Netto	6.908

La voce accoglie inoltre crediti di natura commerciale verso altre società del Gruppo Kinexia per Euro 2.185 mila, tra cui crediti verso Volteo Energie per Euro 1.234 mila e crediti verso Waste Italia S.p.A. per Euro 869 mila.

I "Crediti verso imprese collegate" sono pari a Euro 615 mila ed accolgono crediti verso le società Erikoglu Sunsystem Enerji per Euro 470 mila, Greenway Energy S.r.l. per Euro 145 mila e verso la Gigawatt Green S.r.l. per Euro 7 mila.

I "Crediti verso imprese controllanti" sono pari a Euro 52 mila ed accolgono crediti verso la società Kinexia S.p.A..

Per maggiori dettagli sui rapporti con parti correlate si rimanda a specifico paragrafo del presente documento.

I "Crediti tributari", pari a Euro 1.715 mila, si riferiscono principalmente a crediti per IVA della Capogruppo Innovatec S.p.A. per Euro 160 mila, crediti della società controllata Sun System S.p.A. per Euro 1.439 mila, di cui Euro 958 mila per IVA, crediti per imposte per Euro 260 mila e ritenute per Euro 150 mila.

I "Crediti per imposte anticipate" sono pari ad Euro 515 mila sono principalmente riconducibili agli stanziamenti delle imposte anticipate sulle perdite pregresse della controllata Sun System S.p.A. relativi al beneficio fiscale futuro ottenibile dall'utilizzo delle perdite fiscali registrate. La rilevazione delle imposte differite attive si giustifica sulla base delle previsioni di utili imponibili futuri per i prossimi esercizi desumibili dal Piano Industriale approvato dal Gruppo Innovatec ed illustrato alla comunità finanziaria in data 20 febbraio 2014.

I "Crediti verso altri", pari a Euro 1.866 mila, accolgono crediti di diversa natura, tra i quali principalmente acconti a fornitori per Euro 782 mila ed acconti su provvigioni per Euro 512 mila.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 4.710 mila.

Le disponibilità liquide comprendono i saldi attivi dei conti correnti bancari e l'esistenza di cassa alla data di chiusura dell'esercizio. Nella seguente tabella se ne riporta il dettaglio:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Depositi bancari e postali	4.679
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	32
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.710

La liquidità presente è principalmente riferibile alle risorse rinvenienti dal recente aumento di capitale della Innovatec S.p.A. ai fini della quotazione all'AIM Italia.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 379 mila. La composizione delle singole voci è così rappresentata e

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Ratei attivi	376
Risconti attivi pubblicità	3
Ratei e risconti attivi	379

sono rappresentati in larga misura da risconti attivi per costi operativi di competenza degli esercizi successivi. In particolare si segnalano costi di marketing da correlare ai ricavi dell'esercizio 2014, costi assicurativi, utenze etc..

A) Patrimonio Netto del gruppo

Il patrimonio netto di gruppo al 31 dicembre 2013 ammonta ad Euro 15.269 mila e risulta così composto:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO E TERZI	15.269

Valori in €/000

Dettaglio Patrimonio netto	31/12/2013
Capitale sociale	5.028
Riserva da sovrapprezzo azioni	9.520
UTILI/(PERDITE) PORTATI A NUOVO	(0)
Utile/(perdita) Gruppo	(44)
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO	14.504
Utile/(perdita) Terzi – Totale	17
Riserva di consolidamento Terzi – Totale	749
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	765
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO E TERZI	15.269

In data 20 dicembre 2013, Innovatec ha fatto il suo ingresso su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, il mercato dedicato alle piccole e medie imprese di Borsa Italiana. In fase di collocamento la Società ha raccolto Euro 5.347.503 equivalenti a n. 1.527.858 azioni ordinarie senza valore nominale ad un prezzo di Euro 3,50.

I Warrant sono stati assegnati gratuitamente ai soggetti che erano azionisti della Società il giorno antecedente alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione detenuta. I Warrant sono validi per sottoscrivere a partire dal 2 gennaio 2015 e fino al 13 gennaio 2017 – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant– azioni ordinarie della Società (le sopraccitate Azioni di Compendio) in ragione di 1 azione di Compendio per ogni 3 Warrant presentati per l'esercizio. Le Azioni di Compendio avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni della Società negoziate sull'AIM in circolazione alla data di emissione.

Conseguentemente, alla data odierna il capitale sociale deliberato risulta pari a Euro 9.333.333,00 equivalente a n. 9.333.333 azioni ordinarie prive di valore nominale di cui Euro 2.333.000 equivalente a n. 2.333.000 azioni ordinarie prive di valore nominale a servizio di n.7.000.000 di Warrants deliberati dall'Assemblea degli azionisti della Società. Alla data odierna il capitale Sociale è stato sottoscritto per Euro 5.027.858 ed interamente versato. Il totale dei Warrant in circolazione è di n. 5.027.858.

Raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato di Innovatec SpA ed il patrimonio netto ed il risultato consolidato di gruppo:

Descrizione	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio
	31/12/2013	2013
	Migliaia di euro	Migliaia di euro
Bilancio d'esercizio Innovatec S.p.A.	14.531	(17)
Valutazione contabile delle partecipazioni eliminate a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate	(5.806)	17
Allocazione riserva di consolidamento ad Avviamento	5.779	(43)
Patrimonio Netto/risultato consolidato di gruppo	14.578	(44)
Patrimonio Netto/risultato di terzi	765	17
Patrimonio Netto/risultato consolidato	15.269	(27)

Al 31 dicembre 2013 il patrimonio netto di terzi, pari ad Euro 765 mila, è composto dalla quota di patrimonio di spettanza dei terzi azionisti nelle controllate.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono pari a Euro 152 mila.

Di seguito si riporta il dettaglio della variazione dei fondi per rischi ed oneri:

Dettaglio Fondi rischi e oneri	31/12/2013
Fondo per imposte differite	19
Altri fondi	133
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	152

Il "fondo per imposte differite", include le imposte differite passive relative a componenti patrimoniali e reddituali a deducibilità o imponibile fiscale differito, in conformità all'OIC n. 25.

Gli "altri fondi" accolgono principalmente accantonamenti prudenziali a fronte dei rischi probabili di cui risulta indeterminato il momento di manifestazione o l'ammontare.

Il saldo dei fondi al 31 dicembre 2013 è rappresentato:

- per Euro 40 mila da un accantonamento relativo al fondo ENASARCO legato agli agenti della controllata Sun System S.p.A.;
- per Euro 93 mila dall'accantonamento al fondo rischi di natura fiscale della controllata STEA – Divisione Energia Solare S.r.l..

C) Fondo trattamento fine rapporto

Il Fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo verso i dipendenti in forza a tale data.

Il saldo al 31 dicembre 2013, pari ad Euro 340 mila, è comprensivo della rivalutazione di legge ed è esposto al netto degli anticipi e degli utilizzi dell'esercizio:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Trattamento di fine rapporto lav. sub.	340

D) Debiti

I "Debiti" iscritti in bilancio ammontano ad Euro 18.012 mila. La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Debiti verso banche	5.964
Acconti	1.910
Debiti verso fornitori	7.765
Debiti verso controllanti	1.294
Debiti tributari	146
Debiti verso istituti previdenziali	147
Debiti verso altri	787
TOTALE DEBITI	18.012

I "debiti verso banche" sono pari ad Euro 5.964 mila, di cui Euro 5.689 mila riconducibili alla controllata Sun System S.p.A. di cui Euro 137 mila a medio lungo termine. Per maggiori dettagli in merito all'andamento finanziario del Gruppo si rimanda al Capitolo 12 della relazione sulla gestione.

La voce "Acconti" accoglie anticipi da clienti relativi alle commesse attive delle controllate Sun System S.p.A. per Euro 1.679 mila e STEA – Divisione Energia Solare S.r.l. per Euro 231 mila.

I "Debiti verso fornitori" sono pari ad Euro 7.765 mila e sono relativi a beni e servizi ricevuti per l'espletamento delle attività aziendali, oltre ai debiti della controllante Innovatec relativi alle attività propedeutiche alla quotazione del Gruppo all'AIM Italia. La voce include debiti verso altre società del Gruppo Kinexia tra cui principalmente Volteo Energie S.p.A. per Euro 212 mila e Sei Energia S.p.A. per Euro 30 mila.

I “Debiti verso controllanti” sono pari ad Euro 1.294 mila e sono relativi debiti della capogruppo Innovatec S.p.A. verso la controllante Kinexia S.p.A., di cui Euro 837 mila di natura finanziaria e verso il socio di riferimento di Kinexia S.p.A., Sostenya S.p.A., per Euro 161 mila.

I “Debiti tributari” sono pari ad Euro 146 mila e sono rappresentati principalmente da debiti della controllata Sun System S.p.A verso Erario per ritenute (a fronte di lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, parasubordinati ed agenti) per Euro 67 mila e debiti tributari per Irap da versare per Euro 46 mila.

I “Debiti verso istituti previdenziali” sono pari ad Euro 147 mila e sono rappresentati prevalentemente da debiti da liquidare nei confronti di INPS e ENASARCO.

Gli “Altri debiti” sono pari ad Euro 787 mila e comprendono principalmente debiti verso il personale dipendente per le retribuzioni da corrispondere (compresa la quota di quattordicesima mensilità) e per ferie maturate e non godute (Euro 321 mila), oltre a debiti per mandati all’incasso per Euro 282 mila. Più precisamente si tratta di compensi incassati da Sun System S.p.A: in nome e per conto di soggetti terzi coinvolti nell’attività installativa, non contrattualizzati da Sun System. Il maggiore utilizzo di formule contrattuali alternative al classico “EPC” ha determinato l’incremento di tali posizioni a credito.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell’art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si segnala che nel corso dell’esercizio 2013 sono stati concessi dalla controllante Kinexia S.p.A. finanziamenti fruttiferi di ammontare pari a Euro 835 comprensivi di interessi maturati alla data di chiusura del bilancio per Euro 1 mila.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano ad Euro 9 mila.

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Altri risconti passivi	9
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	9

Non sussistono al 31 dicembre 2012 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Fidejussioni

Al termine dell’esercizio si rilevano fidejussioni bancarie rilasciate a favore di terzi per Euro 1.569 mila, relative a fidejussioni bancarie emesse a favore di fornitori di pannelli per Euro 645 mila e fidejussioni bancarie emesse a favore di clienti per garanzie di produzione e performance per Euro 924 mila.

Conto economico

Premessa

Come già ampiamente descritto, i dati consolidati del 2013 a livello economico tengono in considerazione la sola capogruppo Innovatec S.p.A. e la sua controllata Stea – Divisione Energia Solare S.r.l. per il periodo 1 ottobre - 31 dicembre 2013 (quest'ultima acquisita in data 9 ottobre 2013), mentre le società Sun System S.p.A. e sue controllate e Roof Garden S.r.l. sono entrate nel perimetro di consolidamento solo a livello patrimoniale al 31 dicembre 2013 in quanto acquisite a fine novembre 2013.

A) Valore della produzione

Il “Valore della produzione” riportato al termine dell'esercizio 2013 risulta pari a Euro 623 mila. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.151
Variaz. lavori in corso su ordinazione	(1.541)
Altri ricavi e proventi	13
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	623

Il valore della produzione al 31 dicembre 2013 è determinato dall'attività EPC dell'ultimo trimestre 2013 di realizzazione “chiavi in mano” di impianti fotovoltaici della società controllata Stea – Divisione Energia Solare S.r.l.. Concorre alla formazione dei ricavi anche la variazione dei lavori in corso su ordinazione negativa per Euro 1.541 mila. Tale dinamica sconta la consegna in corso dell'ultimo trimestre di cantieri avanzati nel corso del precedente periodo da Stea – Divisione Energia Solare S.r.l. per un valore superiore alla maturazione di lavori in corso su nuovi progetti avviati nel corso del mese di ottobre-dicembre 2013. Da evidenziare l'inizio dell'attività di efficienza energetica da parte della capogruppo Innovatec con la rilevazione nel periodo di Euro 35 mila di lavori in corso sulle prime commesse contrattualizzate che saranno oggetto di completamento nel corso del primo semestre 2014

B) Costi della produzione

I "Costi della produzione" al termine dell'esercizio 2013 risultano pari a Euro 675 mila. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Acquisti mat.prime,suss.,cons.	260
Costi per servizi	254
Costi per godimento beni di terzi	17
Costi per il personale	80
Ammortamenti e svalutazioni	50
Oneri diversi di gestione	13
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	675

I costi operativi per il periodo 1 ottobre –dicembre 2013 ammontano a circa Euro 675 mila e sono costituiti principalmente da:

- acquisti di merci per Euro 260 mila. Si tratta di prodotti finiti e semilavorati per la realizzazione degli impianti fotovoltaici;
- costi per servizi e per godimento beni di terzi per Euro 271 mila;
- il costo del personale ammonta a Euro 80 mila.

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano a Euro 50 migliaia e sono perlopiù riferibili all'ammortamento degli avviamenti derivanti dalle acquisizioni delle società controllate.

C) Proventi e Oneri finanziari

Proventi finanziari

I Proventi finanziari sono pari a Euro 11 e sono così rappresentati da interessi attivi su depositi bancari.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli Interessi e oneri finanziari sono pari a Euro 1 mila e sono così composti da interessi di mora verso fornitori per Euro 44 e interessi passivi maturati su finanziamento da parte delle controllante Kinexia S.p.A. per Euro 1 mila.

E) Proventi e Oneri straordinari

I "Proventi e oneri straordinari" presentano un saldo complessivo pari a Euro 18 mila. La relativa composizione è di seguito rappresentata:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Totale proventi straordinari	26
Totale oneri straordinari	(8)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	18

Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Le "Imposte sul reddito" sono pari a Euro 7 mila. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Imposte sul reddito	(10)
Imposte anticipate	1
Imposte per oneri proventi da consolidato fiscale	4
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(7)

Altre Informazioni**Composizione del personale**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il numero medio dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	Numero medio 2013	Numero medio 2013
Dirigenti	0	0
Quadri	8	9
Impiegati	28	34
Impiegati apprendisti	5	10
Operai	8	9
Collaboratori a progetto	1	0,2
Totali	50	62,5

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato (ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi. Riguardano principalmente l'attività di costruzione impianti e/o relativa gestione e manutenzione, le prestazioni di servizi amministrativi, societari e legali, l'erogazione di servizi di natura commerciale, tecnica ed ingegneristica e la gestione di servizi comuni, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari da e verso imprese, la gestione della tesoreria, l'erogazione/reperimento di finanziamenti e rilascio di garanzie.

Si evidenziano di seguito i principali rapporti con società correlate:

- Volteo Energie S.p.A.: rapporti di natura commerciale legati alla vendita delle partecipazioni in Pachino Energia S.r.l., Sun RT 01 S.r.l., Sun RT 02 S.r.l., Sun RT 03 S.r.l. per complessivi Euro 502 mila oltre IVA, all'attività di consulenza commerciale e tecnica su progetti per complessivi Euro 504 mila oltre IVA; rapporti pregressi con Stea – Divisione Energia Solare S.r.l. di crediti per attività di EPC per Euro 116 mila e debiti per dividendo per Euro 117 mila; debiti di Sun System legati ad una fornitura di pannelli fotovoltaici per Euro 72 mila;

- Pachino Energia S.r.l.: credito finanziario verso la precedente controllata (ora ceduta a Volteo Energie S.p.A.) per Euro 206 mila;
- Sun RT 01 S.r.l., Sun RT 02 S.r.l., Sun RT 03 S.r.l.: rapporti di natura commerciale e finanziaria verso le precedenti controllate (ora cedute a Volteo Energie S.p.A.) per complessivi Euro 138 mila;
- Waste Italia S.p.A.: rapporti di natura commerciale per la realizzazione di un impianto chiavi in mano della potenza installata di 486 kWp con crediti per Euro 869 mila;
- Kinexia S.p.A.: debiti legati all'attività di assistenza nella quotazione del Gruppo Innovatec per Euro 240 mila oltre al debito finanziario pari a Euro 837 mila comprensivo degli interessi maturati alla data.
- SEI Energia S.p.A. debiti per ribaltamento di attività di assistenza nello sviluppo dell'aria di efficienza energetica per Euro 30 mila;
- Atria Solar S.r.l.: crediti pregressi della controllata Stea – Divisione Energia Solare S.r.l. per attività legate all'impianto fotovoltaico di proprietà di Atria Solar S.r.l. per Euro 28 mila;
- Sostenya S.p.A.: debiti legati alle commissioni riconosciute al socio di riferimento nell'ambito del processo di quotazione del Gruppo Innovatec per Euro 161 mila, quale *fee* per l'apporto di capitali terzi;
- Logica S.r.l.: assistenza fiscale, amministrativa e finanziaria della società correlata Logica S.r.l., società riconducibile al vice-presidente Dott. Marco Fiorentino nei confronti della controllata Stea – Divisione Energia Solare S.r.l. per Euro 3 mila;
- Greenway Energy S.r.l.: rapporti di credito di natura finanziaria per complessivi Euro 515 mila.

Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il consiglio di amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

In merito ai crediti e debiti finanziari rispettivamente si rimanda al capitolo della Relazione sulla gestione "Analisi dell'andamento finanziario del Gruppo e di Innovatec S.p.A."

Per ulteriori informazioni si veda il prospetto sotto riportato.

Stato Patrimoniale (Valori in Euro)

	Terzi	Erikoglu Sunsystem Energi	Greenway Energy Srl	Volteo Energie Spa	Pachino Energia S.r.l.	Sun RT 01 S.r.l.	Sun RT 02 S.r.l.	Sun RT 03 S.r.l.	Waste Italia Srl	Kinexia Spa	Sei	Atria Solar Srl	Allea Spa	Logica Srl	Totale Intercompany	Totale terzi + intercompany
Cred. imm. finanz. vs. Collegate - oltre anno			369.541												369.541	369.541
Cred. imm. fin. vs. altre impr. Gruppo					206.368	76.800		7.784							290.952	290.952
Lavori in corso su ordinazione	2.536.476															2.536.476
Clienti nazionali collegate - entro anno		470.470													470.470	470.470
Conto finanziamenti B/ T collegate			145.000												145.000	145.000
Clienti nazionali controllanti - entro anno										51.890					51.890	51.890
Clienti nazionali altre impr. Gruppo - entro anno				1.234.090				42.000	869.000			28.244			2.173.334	2.173.334
C/C di corrispondenza altre impr. Gruppo							11.315								11.315	11.315
Acconti - entro anno	1.909.507															1.909.507
Fornitori nazionali controllanti - entro anno										296.562					296.562	296.562
Altri debiti verso controllanti										836.609			160.800		997.409	997.409
Fornitori nazion. altre impr. Gruppo - entro anno				95.160		2.420	2.420				30.000			2.700	132.700	132.700
Altri debiti verso altre imprese Gruppo				116.600											116.600	116.600
Altri risconti passivi	9.241															9.241

Conto Economico (Valori in Euro)

	Terzi	Volteo Energie Spa	Kinexia Spa	Atria Solar Srl	Logica Srl	Totale Intercompany	Totale terzi + intercompany
Ricavi da contratti di costruzione	2.150.656						2.150.656
Rim. Finali Lavori in corso su ordinazione	-1.540.609						-1.540.609
Altri proventi	2.261			11.100		11.100	13.361
Manutenzioni e riparazioni	584						584
Trasporti	24						24
Compensi amministratori e sindaci	16.365						16.365
Altre spese	9.814	18.999	6.707		2.700	28.406	38.220
Affitti	8.000						8.000
Salari e stipendi	61.429						61.429
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	3.116						3.116
Ammortamento impianti e macchinari	606						606
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	985						985
Ammortamento altri beni	1.549						1.549
Interessi e altri oneri fin. v.so Controllate&Controllanti	0		1.254			1.254	1.254

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2013 CONSOLIDATE INTEGRALMENTE E CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

A) Società controllate direttamente

Partecipata da :	Società	Sede	%	Capitale Sociale
				Euro
Innovatec S.r.l.	Sun System S.p.A.	Milano	84,44%	146.259
	Stea Divisione Energia Solare S.r.l.	Bari	51%	10.000
	Roofgarden S.r.l.	Milano	90%	20.000

B) Società controllate indirettamente

Sun System S.p.A.	PV Components S.r.l.	Milano	100%	10.000
	Sun System Roenergy S.r.l.	Timosoara (Romania)	100%	224
	Roofgarden S.r.l.	Milano	10%	20.000

C) Società collegate

Sun System S.p.A.	Erikoglu Sunsystem Enerji AS	Denizli (Turchia)	50%	40.956
	Greenway Energy S.r.l.	Milano (MI)	49%	12.025
	Gigawatt Green S.r.l.	Timosoara (Romania)	46%	43
	Greenway S.r.l.	Palermo (PA)	25%	40.000
PV Components S.r.l.	Gigawatt Green S.r.l.	Timosoara (Romania)	2%	43

ALLEGATO 1 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETA' CONSOLIDATE

	Innovatec Spa	Sun System Spa	PV Components Srl	Sun System Roenergy Srl	Roof Garden Srl	Stea Divisioni Energia Solare Srl
2 Già richiamati	1.776.499					
CREDITI VS. SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	1.776.499					
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.093.199	3.328	636		716	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		75.997				
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno					726	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		2.664				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		135.675				
7) Altre immobilizzazioni immateriali	21.433	1.439.296	42.134		131.453	3.654
Totale Immobilizzazioni Immateriali (I)	2.114.632	1.656.959	42.770		132.896	3.654
2) Impianti e macchinario		13.054				16.413
3) Attrezzature industriali e commerciali		44.447				4.447
4) Altri beni		238.004	1.205	3.316		9.668
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	200.000	750				
Totale Immobilizzazioni Materiali (II)	200.000	296.255	1.205	3.316		30.529
1) Partecipazioni	9.084.726	-9.788		119		574
a) In imprese controllate	9.084.726	-76.054				
b) In imprese collegate		66.267				
d) In altre imprese				119		574
2) Crediti		699.501				15.800
a) Verso imprese controllate		5.000				
2 Esigibili oltre l'esercizio successivo		5.000				
b) Verso imprese collegate		369.541				
2 Esigibili oltre l'esercizio successivo		369.541				
d) Verso altri		324.960				15.800
1 Esigibili entro l'esercizio successivo		296.341				
2 Esigibili oltre l'esercizio successivo		28.619				
Totale Immobilizzazioni Finanziarie (III)	9.084.726	689.713		119		16.374
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.399.357	2.642.927	43.975	3.435	132.896	50.557
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo						178.023
3) Lavori in corso su ordinazione	34.861	2.107.685		64.378		329.552
4) Prodotti finiti e merci		1.498.786	37.528			
Totale Rimanenze (I)	34.861	3.606.471	37.528	64.378		507.575
1) Verso clienti		5.784.413	94.099		40.493	989.027
1 Esigibili entro l'esercizio successivo		5.784.413	94.099		40.493	989.027
2) Verso imprese controllate		286.530			10.028	
1 Esigibili entro l'esercizio successivo		286.530			10.028	
3) Verso imprese collegate		615.470				
1 Esigibili entro l'esercizio successivo		615.470				
4) Verso controllanti					4.939	51.890
1 Esigibili entro l'esercizio successivo					4.939	51.890
4b) Crediti Tributari	159.959	1.439.946	5.660	67.796	21.289	20.202
1 Esigibili entro l'esercizio successivo	159.959	1.439.946	5.660	67.796	21.289	20.202
4t) Imposte anticipate	4.252	508.277			2.400	
1 Esigibili entro l'esercizio successivo	4.252	508.277			2.400	
5) Verso altri	56.770	1.574.872	75.312	110.261		48.994
1 Esigibili entro l'esercizio successivo	56.770	1.574.872	75.312	110.261		48.994
Totale Crediti (II)	220.981	10.209.508	175.071	178.057	79.150	1.110.113
1) Depositi bancari e postali	3.518.562	1.079.498	10.545	860	69.159	
3) Denaro e valori in cassa		27.335	3.802			660
Totale Disponibilità Liquide (IV)	3.518.562	1.106.833	14.347	860	69.159	660
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.774.404	14.922.812	226.947	243.294	148.309	1.618.348
1 Ratei e risconti	51.125	312.443	368			14.970
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	51.125	312.443	368			14.970
TOTALE ATTIVO	17.001.385	17.878.183	271.289	246.729	281.205	1.683.875

	Innovatec Spa	Sun System Spa	PV Components Srl	Sun System Roenergy Srl	Roof Garden Srl	Stea Divisioni Energia Solare Srl
I Capitale sociale	5.027.858	146.259	10.000	224	20.000	10.000
II Riserva di sovrapprezzo delle azioni	9.520.243	2.923.331				
IV Riserva legale		29.252	2.000			2.000
VII Altre riserve		3.118.684		2.891		312.203
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-279	-2.622.626	99.196	-91.550	-11.027	27.415
IX Utile (perdita) dell'esercizio	-17.303					33.789
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.530.519	3.594.901	111.196	-88.435	8.973	385.407
2) Fondo imposte, anche differite						18.645
3) Altri		40.000				93.194
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)		40.000				111.839
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)		294.456			1.317	44.369
4 Debiti verso banche	2	5.688.752				275.284
1 Esigibili entro l'esercizio successivo	2	5.551.438				275.284
2 Esigibili oltre l'esercizio successivo		137.314				
6 Acconti		1.678.825				230.682
1 Esigibili entro l'esercizio successivo		1.678.825				230.682
7 Debiti verso fornitori	1.205.181	5.737.539	48.440	271.707	18.583	483.263
1 Esigibili entro l'esercizio successivo	1.205.181	5.737.539	48.440	271.707	18.583	483.263
9 Debiti verso imprese controllate	7.822	10.028	110.837	59.547	118.263	
1 Esigibili entro l'esercizio successivo	7.822	10.028	110.837	59.547	118.263	
11 Debiti verso controllanti	1.236.304					57.666
1 Esigibili entro l'esercizio successivo	1.236.304					57.666
12 Debiti tributari	9.512	112.629	-104	5	1.271	23.142
1 Esigibili entro l'esercizio successivo	9.512	112.629	-104	5	1.271	23.142
13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.091	124.000	10		48	20.489
1 Esigibili entro l'esercizio successivo	2.091	124.000	10		48	20.489
14 Altri debiti	9.953	596.538	911	3.905	132.750	43.008
1 Esigibili entro l'esercizio successivo	9.953	596.538	911	3.905	132.750	43.008
TOTALE DEBITI (D)	2.470.866	13.948.311	160.094	335.164	270.915	1.133.534
1 Ratei e risconti		515				8.726
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)		515				8.726
TOTALE PASSIVO	17.001.385	17.878.183	271.289	246.729	281.205	1.683.875

	Innovatec Spa	Sun System Spa	PV Components Srl	Sun System Roenergy Srl	Roof Garden Srl	Stea Divisioni Energia Solare Srl
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						2.150.656
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	34.861					-1.575.470
5) Altri ricavi e proventi	1					13.360
1 Ricavi e proventi	1					13.360
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	34.862					588.546
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						274.135
7) Per servizi	51.418					202.380
8) Per godimento di beni di terzi						16.907
9) Per il personale						80.428
a) Salari e stipendi						61.429
b) Oneri sociali						14.832
c) Trattamento di fine rapporto						4.167
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.485					3.771
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.485					631
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali						3.140
11) Variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss. e merci						-13.591
14) Oneri diversi di gestione	1.165					11.746
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	55.069					575.776
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PROD.	-20.207					12.770
16) Altri proventi finanziari	11					
d) Proventi diversi	11					
4 Altri	11					
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.254					44
TOTALE PROVENTI E ONERI FINAN. (15+16-17)	-1.242					-44
20) Proventi	1					26.239
1 Proventi	1					26.239
21) Oneri	1					8.309
1 Oneri	1					8.309
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20)	0					17.930
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-21.449					30.656
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed a	-4.146					-3.133
a) Imposte correnti						-5.883
c) Imposte anticipate	-4.146					2.750
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	-17.303					33.789

ALLEGATO 2 – COMPENSI RICONOSCIUTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI, DIRETTORI GENERALI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

I compensi deliberati nel consiglio di amministrazione del 28 novembre 2013 erano i seguenti:

Emolumenti lordi annui pari a complessivi Euro 315.000,00 spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione in virtù della delibera dell'assemblea degli azionisti, da rapportarsi al periodo di effettiva permanenza in carica, erano attribuiti come segue:

- al Dott. Pietro Colucci, Presidente, Euro 50.000,00;
- al Dott. Davide Scarantino, Amministratore Delegato, Euro 100.000,00;
- al Dott. Gianluca Loria, Consigliere Delegato, Euro 95.000,00;
- al Dott. Raffaele Vanni, Consigliere Delegato, Euro 15.000,00;
- al Dott. Stefano Guerzoni, Consigliere Delegato, Euro 15.000,00;
- alla Dott.ssa Alessandra Fornasiero, Consigliere, Euro 15.000,00;
- al Dott. Edoardo Esercizio, Consigliere Indipendente, Euro 25.000,00

In data 19 febbraio 2014 il consigliere delegato dott. Raffaele Vanni ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica ricoperta, al suo posto è stato cooptato il dott. Flavio Raimondo. Inoltre, in un'ottica di una più ampia riorganizzazione delle funzioni aziendali Innovatec, in pari data si sono revocate le cariche e i poteri conferiti, con il consiglio di amministrazione del 28 novembre 2013 e sono state attribuite le nuove cariche sociali e relativi poteri per l'amministrazione della società. E' stato quindi nominato quale amministratore delegato il dott. Flavio Raimondo e conferito allo stesso le funzioni di direzione della gestione operativa della Società. All'amministratore delegato sono stati pertanto conferiti compiti e poteri di amministrazione con l'attribuzione, per l'esercizio di questi, della legale rappresentanza verso i terzi; in particolare l'amministratore delegato ha i seguenti poteri da esercitarsi, fino ad Euro 500.000 con firma singola, fino ad Euro 1.000.000 con firma congiunta con il CFO dott. Raffaele Vanni, oltre con delibera del consiglio di amministrazione.

I compensi sono stati annullati e ridistribuiti nel seguente modo:

- al Dott. Pietro Colucci, Presidente, Euro 50.000,00;
- al Dott. Flavio Raimondo, Amministratore Delegato, Euro 100.000,00;
- al Dott. Gianluca Loria, Consigliere, Euro 15.000,00;
- al Dott. Davide Scarantino, Consigliere, Euro 15.000,00;
- al Dott. Stefano Guerzoni, Consigliere, Euro 15.000,00;
- alla Dott.ssa Alessandra Fornasiero, Consigliere, Euro 15.000,00;
- al Dott. Edoardo Esercizio, Consigliere Indipendente, Euro 25.000,00

con espressa dichiarazione che il dott. Raimondo, Guerzoni, Fornasiero alla rinuncia degli stessi a favore della società di appartenenza.

Compensi sindaci

I compensi maturati dal collegio sindacale nel periodo di 12 mesi ammontano ad Euro 46.904.

Nella capogruppo Innovatec S.p.A. risultano compensi sindacali 2013 per Euro 5.585 e in Sun System S.p.A. – consolidata solo a livello patrimoniale - per Euro 41.533.

Compensi organo di revisione legale dei conti

I compensi della società di revisione per le attività relative al bilancio consolidato sono stati pattuiti in Euro 10.000.

Prospetti contabili civilistici Innovatec S.p.A.

Stato patrimoniale Innovatec S.p.A

STATO PATRIMONIALE CIVILISTICO INNOVATEC S.p.A. ATTIVO		31/12/2013	2/8/2013 - 30/09/2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		1.776.499	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1)	Costi di impianto e di ampliamento	2.093.199	12.113
7)	Altre immobilizzazioni immateriali	21.433	-
Totale immobilizzazioni immateriali		2.114.632	12.113
II) Immobilizzazioni materiali			
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	200.000	-
Totale immobilizzazioni materiali		200.000	-
III) Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni	9.084.726	-
a	Imprese controllate	9.084.726	-
Totale immobilizzazioni finanziarie		9.084.726	-
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		11.399.358	12.113
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
3)	Lavori in corso su ordinazione	34.861	-
Totale rimanenze		34.861	-
II) Crediti			
1)	Verso clienti	-	-
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4bis)	Crediti tributari	159.959	2.100
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	159.959	2.100
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4ter)	Imposte anticipate	4.252	106
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.252	106
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Verso altri	56.770	-
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	56.770	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti		220.981	2.206
IV) Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	3.518.562	10.000
Totale disponibilità liquide		3.518.562	10.000
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		3.774.404	12.206
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI		51.125	-
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		17.001.385	24.319

Stato patrimoniale Innovatec S.p.A.

STATO PATRIMONIALE CIVILISTICO INNOVATEC S.p.A. PASSIVO		31/12/2013	2/8/2013 - 30/09/2013
A) PATRIMONIO NETTO			
1) Capitale sociale		5.027.858	10.000
2) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		9.520.243	-
8) Utili / (Perdite) portati a nuovo		(280)	-
9) Utile / (Perdita) d'esercizio		(17.303)	(280)
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO		14.530.520	9.720
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-
D) DEBITI			
4a) Banche c/c passivo		2	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		2	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
7) Debiti verso fornitori		1.205.181	14.286
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		1.205.181	14.286
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
9) Debiti verso imprese controllate		7.822	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		7.822	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
11) Debiti verso imprese controllanti		1.236.304	313
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		1.236.304	313
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
12) Debiti tributari		9.512	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		9.512	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2.091	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		2.091	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
14) Altri debiti		9.953	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		9.953	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
D) TOTALE DEBITI		2.470.865	14.599
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		-	-
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		17.001.385	24.319

CONTI D'ORDINE		31/12/2013	2/8/2013 - 30/09/2013
GARANZIE			
Garanzie prestate		0	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		-	-

Conto economico Innovatec S.p.A.

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO INNOVATEC S.p.A.	1/10/2013 - 31/12/2013	2/8/2013 - 30/09/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	34.861	-
5) Altri ricavi e proventi	1	-
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	34.862	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
7) Per servizi	51.418	-
8) Per godimento di beni di terzi	-	-
9) Per il personale:	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni:	2.485	73
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.485	73
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
14) Oneri diversi di gestione	1.165	311
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	55.068	384
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(20.206)	(384)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	11	-
d) proventi diversi dai precedenti	11	-
- da altre società	11	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari:	1.254	2
d) - verso altre società	1.254	2
17bis) Utili e (perdite) su cambi	-	-
C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(1.243)	(2)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D) TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:	1	-
a) Plusvalenze da alienazioni	-	-
b) Sopravvenienze attive / insussistenze passive	1	-
c) Altri proventi	-	-
21) Oneri:	1	-
a) Minusvalenze da alienazioni	-	-
b) Sopravvenienze passive / insussistenze attive	1	-
c) Altri oneri	-	-
E) TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	(21.448)	(386)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	4.146	106
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(17.303)	(280)

Variazione del Patrimonio Netto Innovatec S.p.A.

Innovatec SpA
Movimentazione Patrimonio Netto
 31/12/2013

<i>Valori in Euro</i>	Capitale Sociale	Riserva sovrapp.azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Utile (perdite) a nuovo	Utile perdite d'esercizio	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 30 settembre 2013	10.000					(280)	9.720
Aumento di Capitale	5.017.858	9.520.243					14.538.101
Destinazione risultato					(280)	280	0
Altri movimenti di P.N.							0
Utile (perdita) del periodo						(17.303)	(17.303)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	5.027.858	9.520.243	0	0	(280)	(17.303)	14.530.520

Rendiconto Finanziario Innovatec S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO CIVILISTICO INNOVATEC S.p.A.

1/10/2013-31/12/2013; 2/8/2013 - 30/9/2013 Variazione

(valori espressi in Euro 000's)

A) DISPONIBILITA' LIQUIDE DI INIZIO PERIODO	10	-	10
B) DISPONIBILITA' MONETARIE GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI D'ESERCIZIO			
Risultato d'esercizio	(17)	-	(17)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2	-	2
Svalutazione partecipazioni	-	-	-
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-	-
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-	-	-
Variazioni del capitale circolante:			
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali	-	-	-
Aumento / (diminuzione) dei debiti commerciali	1.598	15	1.584
(Aumento) / diminuzione delle rimanenze	(35)	(2)	(33)
(Aumento) / diminuzione delle altre attività/altre passività	(248)	-	(248)
Aumento / (diminuzione) delle altre passività	-	-	-
Aumento / (diminuzione) degli altri fondi	-	-	-
Totale	1.300	12	1.288
C) DISPONIBILITA' MONETARIE GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(2.103)	(12)	(2.090)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(200)	-	(200)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(9.085)	-	(9.085)
Totale	(11.387)	(12)	(11.375)
D) DISPONIBILITA' MONETARIE GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Aumento / (diminuzione) dei debiti finanziari a medio/lungo termine	(1.776)	-	(1.776)
Aumento / (diminuzione) dell'indebitamento finanziario a breve termine vs Soci	836	-	836
Aumento di capitale	14.536	10	14.526
Distribuzione di dividendi	-	-	-
Totale	13.595	10	(13.585)
E) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' MONETARIE	3.508	10	(3.498)
F) DISPONIBILITA' LIQUIDE DI FINE PERIODO	3.518	10	(3.508)

Per il Consiglio di Amministrazione

Innovatec S.p.A.
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Pietro Colucci
F.to

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013 DI INNOVATEC SPA

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, di cui la presente nota esplicativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio ed è stata redatta in ottemperanza agli articoli dal 2423 bis al 2427 del Codice Civile modificati dal D.Lgs del 17 gennaio 2003 n.6.

I valori indicati sono espressi in Euro.

Criteri di valutazione applicati

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state operate capitalizzazione di oneri finanziari.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

Gli ammortamenti sono stati operati in conformità alla tabella delle aliquote indicate di seguito:

IMMOBILIZZAZIONI IMM.LI	periodo di amm.to	aliquota %
Spese di impianto ed ampliamento	5	20,00%
Costi sviluppo prodotti	5	20,00%
Software prodotto per uso interno	3	33,33%
Software	5	20,00%
Diritti brevetti, utilizzazioni opere ingegno	18	5,56%
Marchi	10	10,00%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in considerazione della durata del contratto di locazione locali ad uso ufficio in essere.

L'incremento di valore delle Immobilizzazioni Immateriali appare congruo con la potenzialità economica che questi potranno esprimere nei futuri esercizi.

A fronte delle immobilizzazioni immateriali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si presenta di seguito la tabella delle aliquote di ammortamento utilizzate:

IMMOBILIZZAZIONI MAT.LI	periodo di amm.to	aliquota %
Macchine d'ufficio elettroniche	5	20,00%
Impianti specifici	5	20,00%
Impianti fotovoltaici	11	9,00%
Mobili ed arredi di ufficio	8	12,00%
Autoveicoli e motoveicoli	4	25,00%
Attrezzatura varia	10	10,00%
Migliorie su beni di terzi	6	16,67%

Le quote di ammortamento sono state imputate al conto economico sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra riportate.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile.

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa, qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

RIMANENZE

I criteri di valutazione delle rimanenze al 31/12/2013, in un'ottica di continuità con l'esercizio precedente sono stati i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo F.I.F.O.;
- i lavori in corso su ordinazione, tutti di durata inferiore all'anno, così come raccomandato dal principio contabile OIC 23 sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, applicato attraverso il cd. metodo del "costo sostenuto" (cost-to-cost).

Nell'effettuare la valutazione delle rimanenze si è in ogni caso tenuto conto dell'andamento del mercato e si è ritenuto opportuno non operare svalutazioni.

CREDITI

I crediti sono iscritti inizialmente al valore nominale al netto del fondo svalutazione. Il fondo è costituito quando, sulla base di una analisi di rischio specifico e generico, esiste un'oggettiva evidenza che la società non sarà in grado di incassare quanto previsto dalle condizioni originarie dei crediti. Il fondo è commisurato all'entità dei rischi relativi a specifici crediti in sofferenza e al rischio di mancato incasso stimato sull'insieme dei crediti in base alla passata esperienza ed al grado di solvibilità della generalità o di classi omogenee di debitori.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIO DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti che sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti

FONDO TFR

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

DEBITI

I debiti sono indicati tra le passività in base alloro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore,. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

Imposte differite

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali sulla base dell'aliquota prevista al momento in cui le differenze si riverseranno.

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono valorizzati nei conti d'ordine. Essi sono iscritti per importi pari all'ammontare delle garanzie prestate e ricevute.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi derivanti dalle cessioni di beni e prestazioni di servizi a terzi sono riconosciuti al netto di eventuali premi e sconti. Le vendite di beni sono riconosciute quando le merci sono state consegnate, il cliente ha accettato i prodotti e l'incasso dei relativi crediti è ragionevolmente assicurato.

Le prestazioni di servizi sono riconosciute nel periodo contabile in cui essi sono resi, con riferimento alla proporzione del servizio reso sul totale dei servizi che dovranno essere forniti.

I costi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

ONERI FINANZIARI

Sono iscritti a conto economico in base al principio di competenza.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, se presenti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17 bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto non realizzato viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

DEROGHE

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono pari ad Euro 1.777 mila. Tali crediti sono risultati tutti incassati alla data della presente relazione.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 2.115 mila. La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

Valori in €/000

Voci	Costo storico 01/10/2013	Riclassifiche, variaz. perimetro e altri mov.	Costo storico 31/12/2013	Fondo 01/10/2013	Ammort.to	Riclassifiche, variaz. perimetro e altri mov.	Fondo 31/12/2013	Valore netto contabile 01/10/2013	Valore netto contabile 31/12/2013
Costi di impianto e ampliamento	0	2.098	2.098	0	0	3	3	0	2.098
Altre immobilizzazioni immateriali	0	21	21	0	0	0	0	0	21
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	2.117	2.117	0	0	3	3	0	2.115

Le immobilizzazioni immateriali sono composte quasi esclusivamente da "Costi di impianto e di ampliamento", pari a Euro 2.093 mila, che accolgono, oltre alle spese notarili relative alla costituzione della società e quelle riguardanti le successive modifiche statutarie per Euro 10 mila, oltre agli oneri pluriennali per spese, compensi e *success & advisory fees* sostenuti ai fini della riorganizzazione del gruppo, due

diligences e per la quotazione all'AIM Italia della Società per Euro 2.083 mila.

Gli ammortamenti di periodo sono pari ad Euro 3 mila.

II. Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" sono pari a Euro 200 mila. La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in €/000

Voci	Costo storico 01/10/2013	Riclassifiche, variaz. perimetro e altri mov.	Costo storico 31/12/2013	Fondo 01/10/2013	Ammortato	Riclassifiche, variaz. perimetro e altri mov.	Fondo 31/12/2013	Valore netto contabile 01/10/2013	Valore netto contabile 31/12/2013
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	200	200	0	0	0	0	0	200
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	200	200	0	0	0	0	0	200

Le "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", pari a Euro 200 mila, accoglie acconti su caparre confirmatorie per l'acquisto del 30% della società Exalto S.r.l., conclusosi nei primi mesi del 2014.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
PARTECIPAZIONI DELLE IMMOB. FINANZIARIE	9.085

La voce "Partecipazioni" è pari ad Euro 9.085 mila ed è interamente composta da partecipazioni in imprese controllate, così in dettaglio:

Valori in €/000

Imprese gruppo	Situazione al 31/12/2013
Stea Divisione Energia Solare S.r.l.	1.935
Sun System S.p.A.	4.855
Roof Garden S.r.l.	2.295
Totale	9.085

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze finali ammontano ad Euro 35 mila. La relativa composizione e movimentazione è qui sotto

schematizzata:

Valori in €/000

Voci	Rimanenze	Fondo svalutazione		Valore netto 31/12/2013
	31/12/2013	Utilizzo / Accantonamento fondo	31/12/2013	
Lavori in corso su ordinazione	35	0	0	35
TOTALE RIMANENZE	35	0	0	35

La voce riflette interamente i lavori in corso su commesse di efficienza energetica iniziate nel corso del mese di dicembre e che si concluderanno nel I° semestre 2014

II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad Euro 221 mila e sono tutti riconducibili a clienti nazionali. Hanno tutti scadenza entro 12 mesi.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Crediti tributari	160
Crediti per imposte anticipate	4
Crediti verso altri	57
Totale Crediti Attivo Circolante	221

I "Crediti tributari", pari a Euro 160 mila, accolgono quasi interamente crediti IVA, oltre a crediti verso l'Erario per ritenute subite per Euro 2.

I "Crediti per imposte anticipate" sono pari ad Euro 4 mila ed accolgono principalmente lo stanziamento delle imposte anticipate sulle perdite correnti.

I "Crediti verso altri", pari a Euro 57 mila, accoglie interamente acconti a fornitori.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 3.519 mila.

Le disponibilità liquide comprendono i saldi attivi dei conti correnti bancari alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella seguente tabella se ne riporta il dettaglio:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Depositi bancari e postali	3.519
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.519

La liquidità presente è principalmente riferibile alle risorse rinvenienti dal recente aumento di capitale della Innovatec S.p.A. ai fini della quotazione all'AIM Italia.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 51 mila. La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Ratei attivi per interessi	48
Risconti attivi pubblicità	3
Ratei e risconti attivi	51

Passività**A) Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 ammonta ad Euro 14.533 mila e risulta così composto:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.533

Valori in €/000

Dettaglio Patrimonio netto	31/12/2013
Capitale sociale	5.028
Riserva da sovrapprezzo azioni	9.520
UTILI/(PERDITE) PORTATI A NUOVO	(0,3)
Utile/(perdita)	(17)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.533

In data 20 dicembre 2013, Innovatec ha fatto il suo ingresso su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, il mercato dedicato alle piccole e medie imprese di Borsa Italiana. In fase di collocamento la Società ha raccolto Euro 5.347.503 equivalenti a n. 1.527.858 azioni ordinarie senza valore nominale ad un prezzo di Euro 3,50.

I Warrant sono stati assegnati gratuitamente ai soggetti che erano azionisti della Società il giorno antecedente alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione detenuta. I Warrant sono validi per sottoscrivere a partire dal 2 gennaio 2015 e fino al 13 gennaio 2017 – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant– azioni ordinarie della Società (le sopracitate Azioni di Compendio) in ragione di 1 azione di Compendio per ogni 3 Warrant presentati per l'esercizio. Le Azioni di Compendio avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni della Società negoziate sull'AIM in circolazione alla data di emissione.

Conseguentemente, alla data odierna il capitale sociale deliberato risulta pari a Euro 9.333.333,00 equivalente a n. 9.333.333 azioni ordinarie prive di valore nominale di cui Euro 2.333.000 equivalente a n. 2.333.000 azioni ordinarie prive di valore nominale a servizio di n.7.000.000 di Warrants deliberati dall'assemblea degli azionisti della Società. Il capitale Sociale è stato sottoscritto per Euro 5.027.858 ed interamente versato (al 31 dicembre 2013 versato per Euro 4.520.287). Il totale dei Warrant in circolazione è di n. 5.027.858.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Valori in €/000

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota Disponibile	Riepilogo delle effettuate utilizzazioni nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altro
Capitale sociale	5.028	B			
Riserva sovrapprezzo azioni	9.520	A, B			

(A=aumento di capitale, B=copertura perdite, C=distribuzione ai soci)

D) Debiti

I "Debiti" iscritti in bilancio al 31 dicembre 2013 ammontano ad Euro 2.468 mila, sono tutti verso fornitori nazionali ed hanno scadenza entro 12 mesi. La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Debiti verso banche	0
Debiti verso fornitori	1.205
Debiti verso controllate	8
Debiti verso controllanti	1.236
Debiti tributari	10
Debiti verso istituti previdenziali	2
Debiti verso altri	10
TOTALE DEBITI	2.471

I "Debiti verso fornitori" sono pari ad Euro 1.205 mila e sono relativi a servizi ricevuti per l'espletamento delle attività aziendali relativi alle attività propedeutiche alla quotazione della Società all'AIM Italia.

I "Debiti verso controllate" sono pari ad Euro 8 mila e sono relativi a rapporti di debito verso le controllate Roof Garden S.r.l. e Sun System S.p.A..

I "Debiti verso controllanti" sono pari ad Euro 1.236 mila e sono relativi a debiti verso la controllante Kinexia S.p.A. per Euro 1.076, di cui Euro 836 mila di natura finanziaria ed Euro 240 mila di natura commerciale nonché a debiti di natura commerciale verso la controllante Sostenya S.p.A. per Euro 161 mila.

I "Debiti tributari" sono pari ad Euro 10 mila e sono rappresentati principalmente da debiti verso l'Erario per ritenute su lavoro autonomo e su lavoro subordinato.

I "Debiti verso istituti previdenziali" sono pari ad Euro 2 mila.

Gli "Altri debiti" comprendono principalmente debiti verso il personale dipendente per le retribuzioni da

corrispondere (compresa la quota di quattordicesima mensilità) e per ferie maturate e non godute.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio 2013 sono stati concessi dalla controllante Kinexia S.p.A. finanziamenti fruttiferi di ammontare pari a Euro 835 comprensivi di interessi maturati alla data di chiusura del bilancio per Euro 1 mila.

Conto economico

Premessa

Come già ampiamente descritto, i dati del 2013 a livello economico tengono in considerazione per Innovatec S.p.A. il periodo 1 ottobre - 31 dicembre 2013. I dati economici, come quelli patrimoniali, non sono quindi confrontabili con l'esercizio precedente in quanto la società Innovatec S.p.A. è stata costituita il 2 agosto del 2013.

A) Valore della produzione

Il "Valore della produzione" riportato al termine dell'esercizio 2013 risulta pari a Euro 35 mila. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Variab. lavori in corso su ordinazione	35
Altri ricavi e proventi	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	35

Il valore della produzione al 31 dicembre 2013 è pari ad Euro 35 mila ed è determinato dall'inizio dell'attività di efficienza energetica da parte della capogruppo Innovatec con la rilevazione nel periodo di lavori in corso sulle prime commesse contrattualizzate che saranno oggetto di completamento nel corso del primo semestre 2014.

B) Costi della produzione

I "Costi della produzione" al termine dell'esercizio 2013 risultano pari a Euro 55 mila. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in €/000

Voci	31/12/2013
Costi per servizi	52
Ammortamenti e svalutazioni	2
Oneri diversi di gestione	1
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	55

I costi operativi per il periodo 1 ottobre –dicembre 2013 ammontano a circa Euro 55 mila e sono costituiti principalmente da costi per servizi e per godimento beni di terzi per Euro 52 mila.

Gli ammortamenti ammontano a Euro 2 mila e sono riferibili all'ammortamento dei costi di costituzione iscritti tra le immobilizzazioni immateriali.

C) Proventi e Oneri finanziari

Proventi finanziari

I Proventi finanziari sono pari a Euro 11 e sono così rappresentati da interessi attivi su depositi bancari.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli Interessi e oneri finanziari sono pari a Euro 1 mila e sono così composti interamente da interessi passivi maturati su finanziamento da parte delle controllante Kinexia S.p.A..

Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Le "Imposte sul reddito" sono pari a Euro 4 mila e sono interamente costituite da imposte anticipate stanziata sulla perdita del periodo 1 ottobre 31 dicembre 2013.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato (ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi. Riguardano principalmente le prestazioni di servizi amministrativi, societari e legali, la gestione di servizi comuni, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari da e verso imprese, la gestione della tesoreria, l'erogazione/reperimento di finanziamenti e rilascio di garanzie.

Si evidenziano di seguito i principali rapporti con società correlate:

- Kinexia S.p.A.: debiti legati all'attività di assistenza nella quotazione del Gruppo Innovatec per Euro 240 mila oltre al debito finanziario pari a Euro 837 mila comprensivo degli interessi maturati alla data
- SEI S.p.A. debiti per ribaltamento di attività di assistenza nello sviluppo dell'aria di efficienza energetica per Euro 30 mila;
- Sostenya S.p.A.: debiti legati alle commissioni riconosciute al socio di riferimento nell'ambito del processo di quotazione del Gruppo Innovatec per Euro 161 mila, quale fee per l'apporto di capitali terzi;

Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il consiglio di amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

In merito ai crediti e debiti finanziari rispettivamente si rimanda al capitolo della Relazione sulla gestione "Analisi dell'andamento finanziario del Gruppo e di Innovatec S.p.A."

Per ulteriori informazioni si veda il prospetto sotto riportato.

Stato Patrimoniale (Valori in Euro)

	Terzi	Roof Garden Srl	Sun System Spa	Kinexia Spa	Sei	Allea Spa	Totale Intercompany	Totale terzi + intercompany
Lavori in corso su ordinazione	34.861							34.861
Fornitori nazionali controllate - entro anno		4.939	2.883				7.822	7.822
Fornitori nazionali controllanti - entro anno				240.000			240.000	240.000
Altri debiti verso controllanti				835.504		160.800	996.304	996.304
Fornitori nazion. altre imp. Gruppo - entro anno					30.000		30.000	30.000

Conto Economico (Valori in Euro)

	Terzi	Kinexia Spa	Totale Intercompany	Totale terzi + intercompany
Inter. e altri on. fin. vs Con.te/ Con.nti		1.254	1.254	1.254

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell' esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

Ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, riconciliazione tra l'onere fiscale risultante da Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra Utile fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)			
Descrizione	Valore	Imposta	
Risultato prima delle imposte	-€ 21.448,00		
Onere fiscale teorico	27,50%	-€	5.898,20
<u>Variazioni in aumento rispetto all'utile civilistico</u>			
Interessi passivi indeducibili ex art. 96 T.U.I.R.	€ 1.245,00	€	342,38
Altre	€ 5.126,64	€	1.409,83
Totale variazione in aumento	€ 6.371,64	€	1.752,20
Imponibile teorico IRES	-€ 15.076,36	-€	4.146,00
Perdita fiscale effettiva	-€ 15.076,36	-€	4.146,00

Compensi amministratori e sindaci

I compensi deliberati nel consiglio di amministrazione del 28 novembre 2013 erano i seguenti:

Emolumenti lordi annui pari a complessivi Euro 315.000,00 spettanti ai componenti il consiglio di amministrazione in virtù della delibera dell'assemblea degli azionisti, da rapportarsi al periodo di effettiva permanenza in carica, erano attribuiti come segue:

- al Dott. Pietro Colucci, Presidente, Euro 50.000,00;
- al Dott. Davide Scarantino, Amministratore Delegato, Euro 100.000,00;
- al Dott. Gianluca Loria, Consigliere Delegato, Euro 95.000,00;
- al Dott. Raffaele Vanni, Consigliere Delegato, Euro 15.000,00;
- al Dott. Stefano Guerzoni, Consigliere Delegato, Euro 15.000,00;
- alla Dott.ssa Alessandra Fornasiero, Consigliere, Euro 15.000,00;
- al Dott. Edoardo Esercizio, Consigliere Indipendente, Euro 25.000,00

In data 19 febbraio 2014 il consigliere delegato dott. Raffaele Vanni ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica ricoperta, al suo posto è stato cooptato il dott. Flavio Raimondo. Inoltre, in un'ottica di una più ampia riorganizzazione delle funzioni aziendali Innovatec, in pari data si sono revocate le cariche e i poteri conferiti, con il consiglio di amministrazione del 28 novembre 2013 e sono state attribuite le nuove cariche sociali e relativi poteri per l'amministrazione della società. È stato quindi nominato quale amministratore delegato il dott. Flavio Raimondo e conferito allo stesso le funzioni di direzione della gestione operativa della Società. All'amministratore delegato sono stati pertanto conferiti compiti e poteri di amministrazione con l'attribuzione, per l'esercizio di questi, della legale rappresentanza verso i terzi; in particolare l'amministratore delegato ha i seguenti poteri da esercitarsi, fino ad Euro 500.000 con firma singola, fino ad Euro 1.000.000 con firma congiunta con il CFO dott. Raffaele Vanni, oltre con delibera del consiglio di amministrazione.

I compensi sono stati annullati e ridistribuiti nel seguente modo:

- al Dott. Pietro Colucci, Presidente, Euro 50.000,00;
- al Dott. Flavio Raimondo, Amministratore Delegato, Euro 100.000,00;
- al Dott. Gianluca Loria, Consigliere, Euro 15.000,00;
- al Dott. Davide Scarantino, Consigliere, Euro 15.000,00;
- al Dott. Stefano Guerzoni, Consigliere, Euro 15.000,00;
- alla Dott.ssa Alessandra Fornasiero, Consigliere, Euro 15.000,00;
- al Dott. Edoardo Esercizio, Consigliere Indipendente, Euro 25.000,00

con espressa dichiarazione che il dott. Raimondo, Guerzoni, Fornasiero alla rinuncia degli stessi a favore della società di appartenenza.

L'ammontare dei compensi spettanti e corrisposti al collegio sindacale è stato deliberato in Euro 35.000 annui con delibera del 06 novembre 2013, liquidati per Euro 5.370.

Compensi organo di revisione legale dei conti

Per l'attività di revisione legale dei conti è stato pattuito un compenso pari ad Euro 5.000.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2013 INNOVATEC SPA

INCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2013 CONSOLIDATE INTEGRALMENTE E CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETO

A) Società controllate direttamente				
Partecipata da :	Società	Sede	%	Capitale Sociale
				Euro
Innovatec S.r.l.	Sun System S.p.A.	<i>Milano</i>	84,44%	146.259
	Stea Divisione Energia Solare S.r.l.	<i>Bari</i>	51%	10.000
	Roofgarden S.r.l.	<i>Milano</i>	90%	20.000